

ING (L)

Società di investimento a capitale variabile
(SICAV) di tipo aperto

PROSPETTO INFORMATIVO

IT

LUSSEMBURGO – Gennaio 2015



Indice

Indice	2
Avvertenza	4
Glossario	5
PARTE I: INFORMAZIONI ESSENZIALI RELATIVE ALLA SOCIETÀ	6
I. Presentazione sintetica della Società	6
II. Informazioni relative agli investimenti	7
III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni	7
IV. Spese, commissioni e regime fiscale	8
V. Fattori di rischio	11
VI. Informazioni e documenti a disposizione del pubblico	11
PARTE II: SCHEDE INFORMATIVE DEI SINGOLI COMPARTI	12
ING (L) Invest Absolute Return Bond	16
ING (L) Invest Alternative Beta	20
ING (L) Invest Asia ex Japan High Dividend	22
ING (L) Invest Banking & Insurance	24
ING (L) Invest Commodity Enhanced	26
ING (L) Invest Consumer Goods	28
ING (L) Invest Emerging Europe	30
ING (L) Invest Emerging Markets High Dividend	32
ING (L) Invest Energy	34
ING (L) Invest EURO Equity	36
ING (L) Invest Euro High Dividend	38
ING (L) Invest Euro Income	40
ING (L) Invest Europe High Dividend	42
ING (L) Invest Europe Opportunities	44
ING (L) Invest Europe Sustainable Equity	46
ING (L) Invest European Equity	48
ING (L) Invest European Real Estate	50
ING (L) Invest First Class Multi Asset	52
ING (L) Invest First Class Multi Asset Premium	54
ING (L) Invest First Class Protection	56
ING (L) Invest Food & Beverages	58
ING (L) Invest Global High Dividend	60
ING (L) Invest Global Opportunities	62
ING (L) Invest Global Real Estate	64
ING (L) Invest Greater China	66
ING (L) Invest Health Care	68
ING (L) Invest Industrials	70
ING (L) Invest Information Technology	72
ING (L) Invest Japan	74
ING (L) Invest Latin America	76
ING (L) Invest Materials	78
ING (L) Invest Multi Asset High Income	80
ING (L) Invest Prestige & Luxe	82
ING (L) Invest Sustainable Equity	84
ING (L) Invest Telecom	86
ING (L) Invest US (Enhanced Core Concentrated)	88
ING (L) Invest US Enhanced Core Large Cap	90
ING (L) Invest US Growth	92
ING (L) Invest US High Dividend	94
ING (L) Invest Utilities	96
ING (L) Invest World	98
ING (L) Patrimonial EMD Opportunities	100
ING (L) Renta Fund AAA ABS	103
ING (L) Renta Fund Asian Debt (Hard Currency)	105
ING (L) Renta Fund Asian Debt (Local Bond)	107
ING (L) Renta Fund Asian High Yield	109

ING (L) Renta Fund Belgian Government Euro	111
ING (L) Renta Fund Dollar	113
ING (L) Renta Fund Emerging Markets Corporate Debt.....	116
ING (L) Renta Fund Emerging Markets Debt (Hard Currency)	118
ING (L) Renta Fund Emerging Markets Debt (Local Bond)	121
ING (L) Renta Fund Emerging Markets Debt (Local Currency)	124
ING (L) Renta Fund Euro	127
ING (L) Renta Fund Euro Covered Bonds	129
ING (L) Renta Fund Euro Credit.....	131
ING (L) Renta Fund Euro Credit Sustainable.....	133
ING (L) Renta Fund Euro Credit Sustainable (including Financials).....	135
ING (L) Renta Fund Euro Liquidity	137
ING (L) Renta Fund Euro Long Duration	139
ING (L) Renta Fund Euro Short Duration.....	141
ING (L) Renta Fund Euromix Bond	143
ING (L) Renta Fund Europe High Yield.....	146
ING (L) Renta Fund First Class Bond Fund	148
ING (L) Renta Fund First Class Yield Opportunities	150
ING (L) Renta Fund Frontier Markets Debt (Hard Currency)	152
ING (L) Renta Fund Global Bond Opportunities	155
ING (L) Renta Fund Global Convertible Opportunities	158
ING (L) Renta Fund Global Fixed Income.....	160
ING (L) Renta Fund Global High Yield.....	162
ING (L) Renta Fund Global Inflation Linked	165
ING (L) Renta Fund Global Investment Grade Credits	168
ING (L) Renta Fund US Credit	170
PARTE III: INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	172
I. La Società	172
II. Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata.....	172
III. Limiti d'investimento	174
IV. Tecniche e strumenti	177
V. Gestione della Società.....	180
VI. (Sub)Gestori degli investimenti.....	181
VII. Banca depositaria, Agente di pagamento, Conservatore del registro, Agente di trasferimento e Agente amministrativo centrale	181
VIII. Distributori.....	182
IX. Azioni	182
X. Valore patrimoniale netto.....	183
XI. Sospensione temporanea del calcolo del Valore patrimoniale netto e conseguente sospensione delle negoziazioni.....	184
XII. Relazioni periodiche	185
XIII. Assemblee generali	185
XIV. Dividendi	185
XV. Liquidazioni, fusioni e conferimenti di Comparti o di Classi di Azioni.....	185
XVI. Scioglimento della Società	186
XVII. Prevenzione del riciclaggio di capitali e del finanziamento del terrorismo	186
XVIII. Conflitto di interessi	186
XIX. Prestanome	187
XX. Quotazione in borsa.....	187

Avvertenza

Le sottoscrizioni di azioni della Società sono valide solo se effettuate conformemente alle disposizioni del prospetto informativo più recente, corredato dall'ultima relazione annuale disponibile nonché dall'ultima relazione semestrale, se pubblicata successivamente all'ultima relazione annuale. Nessuno è autorizzato a fornire informazioni diverse da quelle riportate nel prospetto informativo e nei documenti di pubblica consultazione nello stesso richiamati.

Il presente prospetto informativo descrive dettagliatamente l'impostazione generale applicabile a tutti i Comparti e deve essere letto unitamente alle schede informative di ciascun Comparto, redatte al momento della costituzione di un nuovo Comparto e costituenti parte integrante del prospetto informativo completo. I potenziali investitori sono invitati a leggere tali schede informative prima di effettuare qualsiasi investimento.

Il prospetto informativo è soggetto a regolari aggiornamenti per l'inserimento di tutte le modifiche importanti. Si raccomanda agli investitori di verificare presso la Società che la versione del prospetto informativo in loro possesso sia quella più recente, la quale è disponibile sul sito internet www.ingim.com. La Società fornirà inoltre gratuitamente su richiesta la versione più recente del prospetto informativo a tutti gli Azionisti o potenziali investitori.

La Società ha sede a Lussemburgo e ha ottenuto l'autorizzazione dell'autorità lussemburghese competente. Tale autorizzazione non è da intendersi come valutazione positiva, da parte dell'autorità lussemburghese competente, del contenuto del prospetto informativo, della qualità delle Azioni della Società o della qualità degli investimenti dalla stessa detenuti. L'attività della Società è soggetta alla vigilanza prudenziale dell'autorità lussemburghese competente.

La Società non è stata registrata ai sensi dello U.S. Investment Company Act del 1940, e successive modifiche (l' "Investment Company Act"). Le Azioni della Società non sono state registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act") né ai sensi delle leggi sui titoli di qualsiasi Stato degli Stati Uniti d'America, e tali Azioni possono essere offerte, vendute o altrimenti trasferite solo conformemente al disposto del Securities Act del 1933 o delle leggi sui titoli dei suddetti Stati o di diversa emanazione. Non è consentito offrire o vendere le Azioni della Società all'interno degli Stati Uniti né a Soggetti statunitensi, secondo la definizione della Rule 902 della Regulation S ai sensi del Securities Act, o a nome degli stessi.

Agli aspiranti investitori può essere richiesta una dichiarazione in cui attestino di non essere Soggetti statunitensi e di non acquistare le Azioni per conto di Soggetti statunitensi o con l'intenzione di cederle a Soggetti statunitensi.

Le Azioni della Società possono, tuttavia, essere offerte a investitori che rientrano nella definizione di Soggetti statunitensi ai sensi del Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA"), a condizione che tali investitori non rientrino nella definizione di Soggetti statunitensi ai sensi della Rule 902 della Regulation S del Securities Act.

Si raccomanda agli investitori di informarsi in merito alle leggi e alle regolamentazioni (in particolare per quanto riguarda gli aspetti fiscali e i controlli valutari) vigenti nel loro paese di origine, di residenza o di domicilio in relazione a un investimento nella Società, nonché di consultare il proprio consulente finanziario, legale o contabile per qualsiasi aspetto relativo al contenuto del presente prospetto informativo.

La Società conferma di rispettare tutti gli obblighi legali e regolamentari applicabili in Lussemburgo in materia di prevenzione del riciclaggio dei capitali e del finanziamento del terrorismo.

Il Consiglio di amministrazione della Società è responsabile delle informazioni contenute nel presente prospetto informativo alla data della sua pubblicazione. Per quanto di sua conoscenza, il Consiglio di amministrazione della Società certifica che le informazioni contenute nel presente prospetto informativo sono riportate in modo esatto e accurato e che non è stata omessa alcuna informazione in grado di alterare il significato del presente documento. Il valore delle Azioni della Società è soggetto a fluttuazioni, legate a un gran numero di fattori. Tutte le stime di reddito e le indicazioni sui rendimenti del passato sono fornite a titolo puramente informativo e non rappresentano alcuna garanzia di performance future. Il Consiglio di amministrazione della Società avverte pertanto che, anche in situazioni normali e tenuto conto delle fluttuazioni dei corsi dei valori in portafoglio, il prezzo di rimborso delle Azioni può essere superiore o inferiore al prezzo di sottoscrizione.

La lingua ufficiale del presente prospetto informativo è l'inglese. Il documento può essere tradotto in altre lingue. In caso di divergenza tra la versione inglese del prospetto informativo e le versioni redatte in altre lingue, prevarrà la versione in lingua inglese, salvo ed esclusivamente nel caso di diversa disposizione del diritto della giurisdizione in cui le Azioni sono offerte al pubblico. Anche in tal caso, il prospetto informativo sarà interpretato ai sensi del diritto lussemburghese. La composizione delle contestazioni o delle controversie relative agli investimenti nella Società è altresì soggetta al diritto lussemburghese.

IL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO UNA OFFERTA O SOLLECITAZIONE AL PUBBLICO NELLE GIURISDIZIONI IN CUI TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE AL PUBBLICO NON SIA CONSENTITA DALLA LEGGE. IL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO UNA OFFERTA O SOLLECITAZIONE NEI CONFRONTI DI PERSONE ALLE QUALI NON SIA CONSENTITO DALLA LEGGE RIVOLGERE TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE.

Glossario

Agente di pagamento: ciascun Agente di pagamento nominato dalla Società.

Autorità di vigilanza: La Commission de Surveillance du Secteur Financier in Lussemburgo o l'Autorità di vigilanza competente nelle giurisdizioni in cui la Società è registrata per l'offerta pubblica.

Azioni: le Azioni di ciascun Comparto saranno offerte in forma nominativa, salvo diversa decisione del Consiglio di amministrazione. Tutte le Azioni devono essere interamente versate e sono emesse frazioni fino alla terza cifra decimale.

Azionista: qualsiasi soggetto od organismo in possesso di Azioni di un Comparto.

Banca depositaria: il patrimonio della Società è depositato sotto la custodia e il controllo di Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.

Benchmark: il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale viene misurata la performance del Comparto, salvo indicazione contraria. Un Comparto può avere diverse Classi di Azioni, ciascuna con un suo benchmark che può essere di volta in volta modificato. Informazioni supplementari sulle rispettive Classi di azioni sono consultabili sul sito web www.ingim.com. Il benchmark può inoltre essere utilizzato come indicatore della capitalizzazione di mercato delle società sottostanti e, ove applicabile, ciò sarà esposto nell'obiettivo e politica di investimento del Comparto. Il livello di correlazione con il benchmark può variare da un Comparto all'altro, in funzione di fattori quali il profilo di rischio, l'obiettivo di investimento e le limitazioni agli investimenti del Comparto, nonché la concentrazione delle componenti del benchmark.

CET: ora dell'Europa centrale.

Classe di Azioni: una, alcune o tutte le Classi di azioni offerte da un Comparto, il cui patrimonio sarà investito congiuntamente a quelli delle altre Classi, ma che può avere caratteristiche proprie, quali la struttura delle commissioni, l'importo minimo di sottoscrizione e di partecipazione, la politica dei dividendi, la Valuta di riferimento e altre particolarità.

Commissione legata al rendimento: la commissione collegata alla performance pagabile da un Comparto al Gestore degli investimenti.

Comparto: i fondi multicomparto sono organismi con personalità giuridica comprendenti uno o più Comparti. Ciascun Comparto ha un obiettivo e una politica di investimento propri e uno specifico portafoglio di attività e passività.

Conservatore del registro e Agente di trasferimento: ciascun Conservatore del registro e Agente di trasferimento nominato dalla Società.

CSCD: Commissione di sottoscrizione condizionata differita.

CSSF: la Commission de Surveillance du Secteur Financier è l'autorità di regolamentazione e vigilanza sulla Società in Lussemburgo.

Data di pagamento: di norma, entro i tre Giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione pertinente, salvo diversamente specificato nella scheda informativa del Comparto interessato. Tale periodo potrà essere esteso, previa approvazione della Società di gestione.

Distributore: ogni Distributore nominato dalla Società che distribuisce le Azioni o ne gestisce la distribuzione.

Dividendo: la distribuzione di parte o della totalità dei proventi netti, delle plusvalenze e/o del capitale di pertinenza di una Classe di Azioni di un Comparto.

Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori: un documento standardizzato, introdotto dalla Legge del 17 dicembre 2010, contenente in sintesi le informazioni chiave per gli Azionisti.

Gestore degli investimenti: ogni Gestore degli investimenti nominato dalla Società o dalla Società di gestione per conto della Società.

Giorno di valutazione: ogni Giorno lavorativo, salvo diversamente specificato nelle schede informative dei comparti.

Giorno lavorativo: ogni giorno della settimana (da lunedì a venerdì), eccetto il giorno di Capodanno (1° gennaio), il Venerdì Santo, il Lunedì di Pasqua, il giorno di Natale (25 dicembre) e il giorno di Santo Stefano (26 dicembre).

Importi minimi di sottoscrizione e di partecipazione: l'importo minimo per gli investimenti iniziali nonché l'importo minimo di partecipazione.

Investitori istituzionali: un investitore ai sensi dell'articolo 174 (II) della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010. Attualmente la definizione include le compagnie assicurative, i fondi pensione, gli istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario che investono per proprio conto o per conto dei loro clienti, anch'essi investitori ai sensi della presente definizione o mediante mandati discrezionali, organismi di investimento collettivo del risparmio lussemburghesi o esteri e holding qualificate.

Mercato regolamentato: un mercato di cui al comma 14 dell'articolo 4 della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sui mercati degli strumenti finanziari, nonché qualsiasi altro mercato di uno Stato idoneo che sia regolamentato, normalmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico.

OCSE: l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico.

OICVM: un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Orario limite: l'orario limite per la ricezione di richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione: entro le ore 15.30 CET di ogni giorno di valutazione, salvo diversa indicazione nel paragrafo "Informazioni supplementari" della scheda informativa del relativo Comparto.

Performance storiche: i dati relativi ai risultati ottenuti nel passato di ciascun Comparto sono riportati nel Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori. I risultati ottenuti nel passato non devono essere considerati indicativi di quelli futuri e non garantiscono in alcun modo i rendimenti futuri del Comparto.

Prestanome: ogni Distributore che registri Azioni a proprio nome, detenendole a beneficio del legittimo titolare.

Società di gestione: la Società che opera in qualità di Società di gestione nominata dalla Società ai sensi della Legge del 17 dicembre 2010, alla quale è stata delegata la responsabilità della gestione degli investimenti, dell'amministrazione e del marketing.

Società: ING (L), inclusi tutti i Comparti esistenti e futuri

Stato membro: uno Stato membro dell'Unione europea.

Statuto: lo Statuto della Società, come di volta in volta modificato.

Strumenti del mercato monetario: strumenti di norma negoziati sul mercato monetario, che siano liquidi e il cui valore possa essere accuratamente determinato in qualsiasi momento.

Subgestore degli investimenti: ogni Subgestore degli investimenti a cui il Gestore degli investimenti ha delegato la gestione degli investimenti del relativo portafoglio in tutto o in parte.

Valore patrimoniale netto per Azione: in relazione alle Azioni di qualsiasi Classe di Azioni, il valore per Azione determinato conformemente alle disposizioni di cui al Capitolo X "Valore patrimoniale netto" della Parte III.

Valori mobiliari: Valori mobiliari secondo la definizione contenuta nell'articolo 41 (1) della Legge del 17 dicembre 2010.

Valuta di riferimento: la valuta utilizzata per la misurazione della performance di un Comparto e ai fini contabili.

PARTE I: INFORMAZIONI ESSENZIALI RELATIVE ALLA SOCIETÀ

I. Presentazione sintetica della Società

Luogo, forma giuridica e data di costituzione

Costituita a Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo, sotto forma di società d'investimento a capitale variabile ("SICAV") multicomparto di tipo aperto il 6 settembre 1993.

Sede legale

3, rue Jean Piret – L-2350 Lussemburgo

Registro del commercio e delle società

N. B 44.873

Autorità di vigilanza

Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF)

Consiglio di amministrazione

Presidente:

- **G. Roelofs**
Presidente
Head of Client Group International
ING Investment Management ("il Gruppo")
65 Schenkkade, L'Aia 2595 AS, Paesi Bassi

Amministratori:

- **D. Buggenhout**
Chief Operating Officer
ING Investment Management ("il Gruppo")
65 Schenkkade, L'Aia 2595 AS, Paesi Bassi
- **J. W. F. Stoter**
Chief Investment Officer
ING Investment Management ("il Gruppo")
65 Schenkkade, L'Aia 2595 AS, Paesi Bassi
- **B. de Belder**
Head of Fund and Risk Engineering
ING Investment Management ("il Gruppo")
65 Schenkkade, L'Aia 2595 AS, Paesi Bassi

Società di revisione

Ernst & Young S.A.

7, Rue Gabriel Lippmann, Parc d'Activité Syrdall 2, L-5365 Munsbach

Società di gestione

ING Investment Management Luxembourg S.A.

3, rue Jean Piret – L-2350 Lussemburgo

(Sub)Gestore degli investimenti

- **ING Asset Management B.V.**,
65 Schenkkade, L'Aia 2595 AS, Paesi Bassi
- **ING Investment Management Advisors B.V.**
65 Schenkkade, L'Aia 2595 AS, Paesi Bassi

- **ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd**
MBFC Tower 2
31-01, 10 Marina Boulevard
018983 Singapore
- **ING Investment Management International LLC**
230 Park Avenue, Suite 1800
New York, NY 10169, Stati Uniti d'America
- **Voya Investment Management Co. LLC**
230 Park Avenue, 14th Floor
New York, NY 10169, Stati Uniti d'America
- **ING Mutual Funds Management Company (Japan) Ltd**
The New Otani Garden Court 19F,
4-1 Kioicho, Chiyoda-Ku, Tokyo, Giappone, 102-0094
- **Nomura Asset Management Co. Ltd.**
1-12-1 Nihonbashi, Chuo-Ku, Tokyo 103-8260, Giappone
- **UBS Global Asset Management (Hong Kong) Limited**
52/F Two International Finance Centre
8 Finance Street, Central, Hong Kong

Distributore globale (non esclusivo)

ING Asset Management B.V.,
65 Schenkkade, L'Aia 2595 AS, Paesi Bassi

Agente amministrativo centrale

ING Investment Management Luxembourg S.A.

3, rue Jean Piret – L-2350 Lussemburgo

Banca depositaria, Conservatore del registro, Agente di trasferimento e di pagamento

Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.

2-8, avenue Charles de Gaulle, L-1653 Lussemburgo

Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni

È possibile presentare le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione tramite la Società di gestione, il Conservatore del registro e Agente di trasferimento, i Distributori e gli Agenti di pagamento della Società.

Esercizio sociale

Dal 1° ottobre al 30 settembre

Data dell'assemblea generale ordinaria

Il quarto giovedì di gennaio alle ore 14.00.00 CET. Qualora tale data non sia un Giorno lavorativo, l'assemblea si terrà il Giorno lavorativo successivo.

Per ulteriori informazioni o in caso di reclami si prega di rivolgersi a:

ING Investment Management
P.O. Box 90470
2509 LL L'Aia
Paesi Bassi
Tel. +31 70 378 1800 +31 70 378 1800
e-mail: fundinfo@ingim.com
o www.ingim.com

II. Informazioni relative agli investimenti

Considerazioni generali

La Società ha come oggetto esclusivo l'investimento dei capitali di cui dispone nei valori mobiliari e/o nelle altre attività finanziarie liquide elencati nell'articolo 41 (1) della legge del 17 dicembre 2010, al fine di fare beneficiare gli Azionisti dei risultati della gestione del suo portafoglio. La Società è tenuta al rispetto dei limiti d'investimento descritti nella parte I della Legge del 17 dicembre 2010.

La Società costituisce un'unica e indivisibile entità giuridica. Nell'ambito dei suoi obiettivi, la Società può offrire la scelta tra più Comparti, gestiti e amministrati in modo distinto. L'obiettivo e la politica d'investimento specifici dei diversi Comparti sono dettagliati nelle schede informative di ciascun Comparto. In relazione agli Azionisti, ciascun Comparto è considerato come un'entità separata. In deroga all'Articolo 2093 del Codice civile lussemburghese, il patrimonio dello specifico Comparto copre solo i debiti e le obbligazioni di tale Comparto, inclusi quelli nei confronti di terzi.

Il Consiglio di amministrazione della Società può decidere di emettere per ciascun Comparto una o più Classi di azioni. La struttura dei costi, l'importo minimo di sottoscrizione e di partecipazione, la valuta di denominazione del Valore patrimoniale netto, la politica di copertura e le categorie degli investitori idonei possono differire in funzione delle diverse Classi di azioni. Le diverse Classi di Azioni possono anche differenziarsi in funzione di altri elementi stabiliti dal Consiglio di amministrazione della Società.

La Società applica la "Politica di difesa" di ING Group e, ove possibile dal punto di vista legale e attuabile in modo indipendente, mirerà a non investire in società direttamente collegate alla produzione e/o alla distribuzione di armi controverse. La "Politica di difesa" di ING Group è consultabile sul sito web www.ingim.com.

Informazioni specifiche sui singoli Comparti

Gli obiettivi e le politiche d'investimento perseguiti da ciascun Comparto sono descritti nella rispettiva scheda informativa.

III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni

Le Azioni possono essere sottoscritte, rimborsate e convertite presso la Società di gestione, il Conservatore del registro e Agente di trasferimento, i Distributori e gli Agenti di pagamento della Società. Le spese e le commissioni relative alle sottoscrizioni, ai rimborsi e alle conversioni sono indicate nella scheda informativa del Comparto.

Le Azioni saranno emesse in forma nominativa, salvo altrimenti deliberato dal Consiglio di amministrazione della Società, e saranno dematerializzate. Esse possono inoltre essere detenute e trasferite mediante conti aperti presso sistemi di compensazione. I certificati fisici rappresentativi di azioni al portatore in circolazione alla data del presente prospetto informativo non saranno rimpiazzati se smarriti o danneggiati, ma saranno sostituiti da Azioni nominative emesse in forma dematerializzata. Non saranno più emessi certificati fisici di Azioni al portatore, le Azioni al portatore dematerializzate della Società saranno annullate e gli investitori in possesso di tali Azioni saranno iscritti nel registro degli Azionisti della Società. Il Consiglio di amministrazione della Società potrà decidere di emettere Azioni al portatore in determinati mercati o canali di distribuzione.

I prezzi di emissione, rimborso o conversione sono soggetti agli eventuali tasse, tributi e imposte di bollo applicabili a tali operazioni e a carico degli investitori.

Le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni saranno gestiti considerando che il Valore patrimoniale netto del Comparto o della Classe di Azioni non sarà noto o determinato al momento della sottoscrizione, del rimborso o della conversione.

Qualora nei paesi in cui le Azioni sono offerte l'ordinamento giuridico locale o la prassi giuridica preveda che la trasmissione degli ordini di sottoscrizione, di rimborso e/o di conversione e dei relativi importi avvenga per il tramite di Agenti di pagamento locali, questi ultimi potranno addebitare all'investitore costi di transazione supplementari per ciascun ordine, nonché per servizi amministrativi aggiuntivi e per la consegna dei Certificati azionari.

In determinati paesi in cui le Azioni sono offerte potrebbero essere consentiti Piani di risparmio. Le caratteristiche (importo minimo, durata ecc.) e i dettagli relativi ai costi di tali Piani di risparmio sono disponibili su

richiesta presso la sede legale della Società o reperibili nella documentazione legale di offerta valida nel paese in cui viene offerto ciascun Piano.

In caso di sospensione del calcolo del Valore patrimoniale netto e/o di sospensione delle richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione, le richieste ricevute saranno eseguite in base al primo Valore patrimoniale netto applicabile alla scadenza del periodo di sospensione.

La Società adotta le misure necessarie per evitare le pratiche di late trading, assicurandosi che le richieste di sottoscrizione, di rimborso e di conversione non vengano accettate oltre l'orario limite fissato nel presente Prospetto informativo in relazione a tali richieste.

La Società non autorizza pratiche associate al market timing, una tecnica di arbitraggio mediante la quale un investitore sottoscrive e richiede il rimborso o converte sistematicamente Azioni di uno stesso Comparto in intervalli di tempo limitati, sfruttando le differenze di fuso orario e/o imperfezioni o lacune nei metodi di calcolo del Valore patrimoniale netto. La Società si riserva il diritto di rifiutare le richieste di sottoscrizione, di rimborso e di conversione di investitori sospettati di ricorrere a tali pratiche, nonché di adottare, ove applicabile, le misure necessarie per proteggere gli interessi della Società e degli altri investitori.

Sottoscrizioni

La Società accetta richieste di sottoscrizione in ciascun Giorno di valutazione, salvo diversamente stabilito nella scheda informativa del Comparto e in base alle regole relative all'orario limite degli ordini indicate nelle rispettive schede informative.

Le Azioni saranno emesse nella data di regolamento stabilita dal contratto. Le Azioni sottoscritte saranno emesse entro tre Giorni lavorativi dall'accettazione delle richieste di sottoscrizione, salvo diversamente specificato nella scheda informativa del relativo Comparto. Tale periodo potrà essere esteso, previa approvazione della Società di gestione.

Il prezzo da pagare può essere maggiorato di una commissione di sottoscrizione a favore del Comparto pertinente e/o del Distributore, come indicato più dettagliatamente nella rispettiva scheda informativa.

L'importo della sottoscrizione deve essere pagato nella Valuta di riferimento della relativa Classe di Azioni. Se l'Azionista chiede di effettuare il pagamento in un'altra valuta, gli eventuali oneri di cambio saranno a suo carico. Le operazioni di cambio saranno effettuate prima dell'invio del corrispettivo in contanti al Comparto pertinente. L'importo di sottoscrizione dovrà essere versato entro il termine previsto per ciascun Comparto, come indicato nel Glossario o nella scheda informativa del Comparto.

Il Consiglio di amministrazione della Società potrà interrompere in qualsiasi momento l'emissione di Azioni e potrà limitare la decisione a singoli paesi, Comparti o Classi di Azioni.

La Società può limitare o vietare l'acquisto delle sue Azioni da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica.

Rimborsi

Gli Azionisti possono richiedere in qualsiasi momento il rimborso totale o parziale delle Azioni di un Comparto.

Salvo indicazione contraria contenuta nelle schede informative dei Comparti, la Società accetta le richieste di rimborso in ogni Giorno lavorativo. Il prezzo da pagare può essere maggiorato di una commissione di rimborso a favore del Comparto pertinente e/o del Distributore, come indicato più dettagliatamente nella rispettiva scheda informativa.

Nel presentare una richiesta di rimborso di Azioni a distribuzione, gli Azionisti devono consegnare, ove applicabile, i certificati azionari, muniti di tutte le cedole non ancora scadute.

Le tasse, le imposte e le spese amministrative d'uso sono a carico dell'Azionista.

L'importo del rimborso sarà pagato nella Valuta di riferimento della relativa Classe di azioni. I costi della conversione valutaria saranno a carico degli Azionisti che chiederanno il pagamento del rimborso in altre valute. Le operazioni di cambio saranno effettuate prima dell'invio del corrispettivo in contanti ai rispettivi Azionisti. Né il Consiglio di amministrazione della Società, né la Banca depositaria possono essere ritenuti responsabili per l'eventuale mancato pagamento derivante dall'applicazione di controlli valutari o da altre circostanze, indipendenti dalla loro volontà, che dovessero limitare o rendere impossibile il trasferimento all'estero dell'importo del rimborso delle Azioni.

Se le richieste di rimborso e conversione (con riferimento alla loro quota di rimborso) superano il 10% del valore totale del Comparto in questione in un dato Giorno lavorativo, il Consiglio di amministrazione della Società può decidere di sospendere le richieste di rimborso e di conversione fino a quando non sarà stata generata liquidità sufficiente per onorare tali richieste; detto periodo di sospensione non potrà comunque superare i dieci Giorni di valutazione. Nel Giorno di valutazione successivo a questo periodo, tali richieste di rimborso e conversione saranno trattate in via prioritaria e regolate prima delle richieste ricevute dopo detto periodo.

Le richieste di rimborso, una volta ricevute, non possono essere ritirate, salvo qualora il calcolo del Valore patrimoniale netto sia sospeso e in caso di sospensione del rimborso, come stabilito nella Parte III: Informazioni supplementari, Capitolo XI "Sospensione temporanea del calcolo del Valore patrimoniale netto e conseguente sospensione delle negoziazioni" durante tali sospensioni.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe "J" o "Y" saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), ossia saranno rimborsate per prime le Azioni della Classe "J" o "Y" del Comparto emesse da più tempo a favore del medesimo investitore richiedente il rimborso.

La Società può procedere al rimborso coatto di tutte le Azioni che risultino di proprietà di una persona non autorizzata a possederle, da sola o unitamente ad altri, oppure procedere al rimborso coatto di una parte delle Azioni se risulta che una o più persone detengono una quota di Azioni della Società tale da renderla assoggettabile a leggi fiscali di una giurisdizione diversa da quella lussemburghese.

Conversioni

Subordinatamente al rispetto di tutte le condizioni previste per la classe di azioni nella quale deve essere effettuata la conversione (incluso l'eventuale importo minimo di sottoscrizione), gli Azionisti potranno richiedere la conversione delle loro Azioni in azioni dello stesso tipo di Classe di un altro Comparto, oppure in azioni di una Classe di tipo diverso dello stesso o di un altro Comparto. Le conversioni saranno effettuate in base al prezzo della Classe di Azioni di origine da convertire nel Valore patrimoniale netto dell'altra Classe di Azioni in quello stesso giorno.

Le spese di rimborso e di sottoscrizione legate alla conversione possono essere addebitate all'Azionista come indicato nella scheda informativa di ciascun Comparto.

Nel presentare una domanda di conversione, gli Azionisti devono consegnare, ove applicabile, le Azioni al portatore (certificati fisici) munite di tutte le cedole non scadute, nel caso di Azioni a distribuzione.

Le richieste di conversione di Azioni, una volta ricevute, non possono essere ritirate, salvo qualora il calcolo del Valore patrimoniale netto sia sospeso. Ove il calcolo del Valore patrimoniale netto delle Azioni da acquisire venga sospeso dopo che le Azioni da convertire siano state già rimborsate, solo la componente di acquisizione della conversione potrà essere revocata durante tale sospensione.

Le conversioni di Azioni di Classe "Y" in Azioni di altre Classi e di Azioni di Classe "X" in Azioni di Classe "W" non sono consentite e saranno evase come se fossero rimborsi seguiti da sottoscrizioni. Le conversioni di Azioni di Classe "Y" in Azioni di Classe "Y" di un altro Comparto sono effettuate sulla base del criterio First In, First Out ("FIFO"), ossia saranno convertite per prime le Azioni del Comparto emesse da più tempo.

Le conversioni da e in Azioni di Classe "J" non sono consentite e saranno evase come se fossero rimborsi seguiti da sottoscrizioni.

Sottoscrizioni e rimborsi in natura

La Società può, su richiesta di un Azionista, accettare di emettere Azioni in contropartita di un conferimento in natura di attività ammissibili, nel rispetto delle disposizioni di legge lussemburghesi e in particolare dell'obbligo di produrre una relazione di valutazione di un revisore contabile indipendente. Il Consiglio di amministrazione della Società stabilirà in ciascun caso la natura e tipologia delle attività ammissibili, fermo restando che tali valori dovranno essere conformi all'obiettivo e alla politica d'investimento del Comparto interessato. Le spese relative a tali sottoscrizioni in natura sono a carico degli Azionisti che ne hanno fatto richiesta.

La Società può, su decisione del Consiglio di amministrazione della Società, regolare il prezzo di rimborso agli azionisti in natura, trasferendo agli stessi parte del portafoglio di attività relativo alla Classe o Classi di azioni interessate, a concorrenza del valore calcolato nel Giorno di valutazione in cui è calcolato il prezzo di rimborso. I rimborsi non regolati in

contanti sono oggetto di una relazione redatta dalla società di revisione della Società. Il rimborso in natura è possibile solo a condizione che (i) venga garantita la parità di trattamento degli Azionisti, (ii) gli azionisti interessati abbiano dato il loro consenso e (iii) la natura o tipologia delle attività da trasferire sia scelta in modo equo e ragionevole, senza pregiudizio per gli interessi degli altri Azionisti della Classe o Classi di Azioni interessate. In tal caso, le spese relative a tali rimborsi in natura sono a carico del portafoglio di attività della Classe o Classi di Azioni interessate.

IV. Spese, commissioni e regime fiscale

SPESE A CARICO DELLA SOCIETÀ

Sarà applicata la seguente Struttura commissionale:

A titolo di remunerazione dei servizi di gestione da essa forniti, la Società di gestione designata, ING Investment Management Luxembourg S.A., percepirà una commissione di gestione, come disposto nelle schede informative dei Comparti e nella convenzione di gestione collettiva dei portafogli stipulata tra la Società e la Società di gestione. La Commissione di gestione massima addebitata agli investitori è indicata nella scheda informativa di ciascun Comparto. In caso di investimento in OICVM e in altri OICR target, qualora alla Società di gestione o al Gestore degli investimenti sia corrisposta una commissione di gestione prelevabile direttamente dal patrimonio di tali OICVM e altri OICR, gli importi così versati saranno dedotti dalla remunerazione spettante alla Società di gestione o al Gestore degli investimenti.

Oltre alla commissione di gestione e alla Commissione legata al rendimento, ove applicabile, a ciascuna Classe di Azioni, salvo diversa indicazione nella scheda informativa del Comparto di appartenenza, sarà addebitata una commissione di servizio fissa ("Commissione di servizio fissa") a copertura dei costi di amministrazione e di custodia delle attività e delle altre spese generali e di amministrazione correnti, come indicato nella scheda informativa del Comparto interessato.

1. La Commissione di servizio fissa viene addebitata al livello delle Classi di Azioni di ciascun Comparto. La Commissione di servizio fissa matura in ciascun giorno di calcolo del Valore patrimoniale netto all'aliquota specificata nella scheda informativa del Comparto di appartenenza e viene corrisposta mensilmente in via posticipata alla Società di gestione. La Commissione di servizio fissa è così definita perché la Società di gestione si farà carico delle spese effettive eccedenti la commissione di servizio fissa addebitata alla Classe di Azioni. Viceversa, la Società di gestione avrà il diritto di trattenere qualsiasi importo della commissione di servizio addebitata alla Classe di Azioni che risulti superiore alle spese correlate effettivamente sostenute dalla Classe in questione nell'arco di un periodo di tempo prolungato.
- a. La Commissione di servizio fissa copre:
 - i. i costi e le spese relativi ai servizi resi alla Società da fornitori di servizi diversi dalla Società di gestione, ai quali quest'ultima potrà delegare le funzioni connesse al calcolo giornaliero del Valore patrimoniale netto dei Comparti, altri servizi contabili e amministrativi, le funzioni di conservatore del registro e agente di trasferimento, i costi relativi alla distribuzione dei Comparti e alla registrazione dei medesimi per la vendita al pubblico in altre giurisdizioni, incluse le commissioni dovute alle autorità di vigilanza di tali paesi;
 - ii. il calcolo delle commissioni e spese relative ad altri agenti e fornitori di servizi nominati direttamente dalla Società, inclusi la Banca depositaria, gli Agenti di pagamento principali o locali, l'agente per la quotazione e le spese di quotazione in borsa, le società di revisione e i consulenti legali, i compensi degli amministratori della Società e le spese vive ragionevolmente sostenute da questi ultimi;
 - iii. altri costi, inclusi le spese di costituzione e i costi collegati alla creazione di nuovi Comparti, le spese sostenute contestualmente all'emissione e al rimborso di azioni e al

pagamento di eventuali dividendi, le spese di assicurazione, le spese relative al rating, ove del caso, le spese di pubblicazione dei prezzi delle Azioni, i costi relativi alla stampa, alla rendicontazione e alla pubblicazione, inclusi i costi di redazione, stampa e distribuzione dei prospetti informativi e delle altre relazioni periodiche o delle dichiarazioni di registrazione, nonché tutte le altre spese generali, incluse le spese postali, telefoniche, telex e telefax

b. La Commissione di servizio fissa non include:

- i. i costi e le spese connessi alla compravendita dei titoli e degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio;
- ii. gli oneri di intermediazione;
- iii. i costi non collegati alla custodia;
- iv. gli interessi e gli oneri bancari e altre spese di transazione;
- v. le Spese straordinarie (come definite di seguito); e
- vi. il pagamento della taxe d'abonnement lussemburghese.

Qualora i Comparti della Società investano in Azioni emesse da uno o più altri Comparti della Società o da uno o più altri Comparti di un OICVM gestito dalla Società di gestione, la Commissione di servizio fissa potrà essere addebitata sia al Comparto investitore sia al Comparto target.

Nel definire il livello della Commissione di servizio fissa, si considera la competitività complessiva in termini di spese correnti e/o di total expense ratio (TER) in confronto a prodotti di investimento simili.

2. La Commissione legata al rendimento eventualmente spettante alla Società di gestione sarà prelevata dal patrimonio della Classe di Azioni interessata.

La scheda informativa di ciascun Comparto indica le Classi di Azioni che hanno la facoltà di applicare una Commissione legata al rendimento, la percentuale di tale Commissione e l'Obiettivo di performance applicabile. Se una Classe di Azioni è denominata in una valuta diversa o utilizza speciali tecniche di copertura, l'Obiettivo di performance potrà essere modificato di conseguenza.

Qualora la performance di una Classe di Azioni del Comparto superi il valore più alto tra l'Obiettivo di performance e il cosiddetto "high watermark" pertinente, la Commissione legata al rendimento di quella Classe di Azioni maturerà in ciascun Giorno di valutazione ("t") e sarà cristallizzata e pagata alla fine di ciascun esercizio finanziario oppure, in caso di Azioni rimborsate nel corso dell'esercizio finanziario, la Commissione legata al rendimento sarà cristallizzata ma non pagata fino alla chiusura di ciascun esercizio finanziario. Le Azioni sottoscritte durante l'esercizio finanziario non contribuiranno alla Commissione legata al rendimento maturata nel periodo precedente la loro sottoscrizione.

La Commissione legata al rendimento è calcolata applicando il criterio dell'*all time high watermark*, in base al quale viene calcolata una Commissione legata al rendimento se il Valore patrimoniale netto per Azione della pertinente Classe di Azioni supera il Valore patrimoniale netto per Azione registrato alla fine del precedente esercizio finanziario in cui una Commissione legata al rendimento è stata cristallizzata. Qualora non sia stata cristallizzata alcuna Commissione legata al rendimento, l'*high watermark* sarà pari al prezzo di lancio della Classe di Azioni pertinente, oppure rimarrà invariato se la Commissione di performance è stata cristallizzata in esercizi finanziari precedenti.

In nessun caso una Classe di Azioni potrà maturare una Commissione legata al rendimento negativa per compensare una diminuzione di valore o una sottoperformance. Nel calcolo della Commissione legata al rendimento la Società non applica alcuna perequazione a livello dei singoli Azionisti.

Il Consiglio d'amministrazione potrà deliberare la chiusura alle sottoscrizioni di una Classe di azioni che applica una Commissione legata al rendimento, pur consentendo la prosecuzione dei rimborsi. In questo caso potrà essere offerta ai sottoscrittori una nuova Classe di Azioni, il cui *high watermark* sarà pari al prezzo di lancio di tale nuova Classe di Azioni.

Calcolo della Commissione legata al rendimento

La formula di calcolo della Commissione legata al rendimento è la seguente:

$$\text{Commissione di Performance} = \text{Azioni}(t) \times \text{Tasso}(t) \times [\text{NAV base}(t) - \text{RR}(t)]$$

Azioni(t): denota il numero di Azioni della Classe di Azioni pertinente in circolazione nel Giorno di valutazione (t).

Tasso(t): denota la percentuale della Commissione legata al rendimento applicabile alla Classe di Azioni, come indicato nella scheda informativa del comparto.

NAV base(t): indica il Valore patrimoniale netto (NAV) per azione della Classe di Azioni pertinente nel Giorno di valutazione (t), al netto di tutte le commissioni e imposte (escluse le commissioni legate al rendimento) ma al lordo della Commissione legata al rendimento maturata e degli effetti di operazioni societarie quali le distribuzioni di dividendi.

RR(t): il "Rendimento di riferimento" della Classe di Azioni interessata nel Giorno di valutazione (t) è il maggiore tra l'*High Watermark* e l'Obiettivo di performance.

High Watermark (HWM): è il NAV per azione più elevato registrato dal lancio della pertinente Classe di Azioni, in base al quale la Commissione legata al rendimento è stata cristallizzata alla fine degli esercizi finanziari precedenti; qualora non sia stata cristallizzata alcuna Commissione legata al rendimento, l'*High Watermark* sarà pari al prezzo di lancio della Classe di Azioni pertinente, oppure rimarrà invariato se la Commissione legata al rendimento è stata cristallizzata in esercizi finanziari precedenti.

L'*High Watermark* sarà rettificato per tenere conto di operazioni societarie quali le distribuzioni di dividendi.

Obiettivo di performance (t): l'Obiettivo di performance è il Benchmark o l'*hurdle rate* nel Giorno di valutazione (t), come indicati nella scheda informativa del Comparto.

Se una Classe di Azioni è denominata in una valuta diversa o utilizza speciali tecniche di copertura, l'Obiettivo di performance sarà modificato di conseguenza.

All'inizio di ogni esercizio finanziario l'Obiettivo di performance sarà posto pari al livello del NAV per azione della pertinente Classe di Azioni e successivamente sarà rettificato per tenere conto di operazioni societarie quali le distribuzioni di dividendi.

Esempio di calcolo:

	Esempio 1	Esempio 2
Tasso della Commissione legata al rendimento	20%	20%
NAV base	USD 50	USD 40
HWM	USD 40	USD 40
Obiettivo di performance	USD 45	USD 45
RR (il maggiore tra l'HWM e l'Obiettivo di performance)	USD 45	USD 45

Azioni in circolazione	100	100
Commissione totale legata al rendimento	USD 100	USD 0
Commissione legata al rendimento per Azione	USD 1	USD 0

Riguardo alle Classi di Azioni "W" e "Y", la Società di gestione potrà avere diritto a percepire una commissione di distribuzione, come ulteriormente specificato nella scheda informativa del rispettivo Comparto. La Società di gestione avrà facoltà di girare l'intera commissione di distribuzione percepita, o una sua parte, ai distributori che avranno stipulato con la Società di gestione specifici accordi di distribuzione relativi alle Classi di azioni "W" o "Y".

Le commissioni della Società saranno prelevate direttamente dal patrimonio dei Comparti interessati.

Ciascun Comparto si farà carico delle spese straordinarie ("Spese straordinarie") di sua pertinenza, incluse, a titolo meramente esemplificativo, le spese legali e l'importo complessivo delle imposte diverse dalla *taxe d'abonnement*, i tributi, i diritti o gli oneri analoghi a carico dei Comparti o del loro patrimonio non considerati spese ordinarie. Le Spese straordinarie sono contabilizzate secondo il principio di cassa, vengono saldate immediatamente e prelevate dal patrimonio netto del Comparto cui sono attribuibili. Le Spese straordinarie non di pertinenza di un particolare Comparto saranno distribuite tra tutti i Comparti cui sono attribuibili in modo equo e in misura proporzionale ai rispettivi patrimoni.

ALTRI COSTI

- Conformemente al principio della *best execution*, la Società di gestione e/o i Gestori degli investimenti, a seconda dei casi, possono pagare commissioni di intermediazione su operazioni di portafoglio effettuate per conto della Società a titolo di corrispettivo per servizi di ricerca o per servizi resi nell'esecuzione di ordini. Quanto detto può includere gli Accordi di condivisione delle commissioni. Qualora stipuli Accordi di condivisione delle commissioni, la Società pattuisce preventivamente con l'intermediario che i costi attinenti alla ricerca sugli investimenti rimarranno separati dai costi associati all'esecuzione degli ordini. Successivamente la Società consentirà all'intermediario di acquistare ricerche sugli investimenti da alcuni operatori designati e specializzati nella prestazione di questo tipo di servizi. La separazione dei costi attinenti alla ricerca sugli investimenti dai costi associati all'esecuzione degli ordini permetterà alla Società di selezionare l'intermediario con la migliore capacità di esecuzione degli ordini, che essa abbinerà alle ricerche sugli investimenti eseguite dagli operatori più qualificati in questo campo.
- In conformità alla legislazione lussemburghese, possono essere corrisposte commissioni di distribuzione o mediazione a partner di distribuzione, prelevando le stesse dalla Commissione di gestione e possono essere concessi rimborsi agli investitori.
- Le operazioni di compravendita di titoli (ossia la "rotazione" del portafoglio) attengono all'attuazione della politica d'investimento. Tali operazioni comporteranno una serie di costi, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, le commissioni degli intermediari, le spese di registrazione e le imposte. Una maggiore rotazione del portafoglio potrebbe comportare costi di transazione più elevati. Tali costi, che potrebbero incidere sulla performance del Comparto, non sono inclusi negli oneri correnti e/o nel TER. Se un Comparto ha un tasso di rotazione ritenuto elevato, questa circostanza sarà indicata nel paragrafo "Informazioni supplementari" della sua scheda informativa. Il Tasso di rotazione del portafoglio è indicato nella relazione annuale della Società.

SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEGLI INVESTITORI

In funzione delle particolarità previste nelle schede informative dei Comparti, gli investitori possono essere tenuti a sostenere spese e

commissioni per le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni. Tali commissioni possono essere dovute al Comparto e/o al distributore come stipulato nella scheda informativa del Comparto.

REGIME FISCALE

La sintesi che segue si basa sulla legislazione e sulla prassi attualmente in vigore in Lussemburgo e può essere soggetta a variazioni. Gli investitori sono responsabili della valutazione della propria situazione fiscale e sono invitati a farsi assistere da un professionista di fiducia in merito alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, in particolare quelle relative alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione (specialmente in caso di operazioni societarie tra cui, a titolo meramente esemplificativo, le fusioni e le liquidazioni di Comparti) e alla vendita di Azioni nel loro paese di origine, di residenza o di domicilio.

1. Tassazione della Società in Lussemburgo

In Lussemburgo non sono dovute imposte di bollo né altre tasse sull'emissione delle azioni della Società, salvo il diritto fisso dovuto alla costituzione, relativo alle operazioni di raccolta di capitali. Tale diritto al momento della costituzione ammontava a EUR 1.250.

La Società è soggetta a una "*taxe d'abonnement*" (tassa di sottoscrizione), a un'aliquota annua dello 0,05% del patrimonio netto, imputata a ogni Classe di Azioni e dovuta trimestralmente sul valore patrimoniale netto risultante alla fine di ogni trimestre solare. L'aliquota si riduce tuttavia allo 0,01% annuo sul patrimonio netto dei Comparti monetari e sul patrimonio netto dei Comparti e/o delle Classi di Azioni riservati agli Investitori istituzionali secondo le disposizioni dell'art. 174 (II) della Legge del 17 dicembre 2010. La tassa non si applica sulla parte di patrimonio investito in altri organismi d'investimento collettivo del risparmio di diritto lussemburghese che vi siano già assoggettati. A determinate condizioni, alcuni Comparti e/o Classi di Azioni riservati a Investitori istituzionali possono essere completamente esonerati dalla "*taxe d'abonnement*" se investono in strumenti del mercato monetario e in depositi presso istituti di credito.

La Società può essere soggetta a ritenute alla fonte, con aliquote variabili, su dividendi, interessi e plusvalenze, conformemente alle leggi fiscali vigenti nei paesi di origine di tali redditi. In alcuni casi, la Società potrà beneficiare di aliquote di imposta ridotte in virtù di accordi sulla doppia tassazione sottoscritti dal Lussemburgo con altri paesi.

La Società risulta essere un soggetto imponibile ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.

2. Regime fiscale degli Azionisti in Lussemburgo

Di norma gli Azionisti (esclusi quelli che risiedono fiscalmente in Lussemburgo o che vi mantengono una stabile organizzazione a fini fiscali) non sono soggetti in Lussemburgo ad alcuna imposizione sui loro redditi, sulle plusvalenze realizzate o non realizzate, sul trasferimento di Azioni della Società o sulle distribuzioni in caso di scioglimento.

Ai sensi della Direttiva 2003/48/CE del Consiglio in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento di interessi, recepita dal Lussemburgo con la Legge del 21 giugno 2005, gli azionisti persone fisiche non residenti potranno essere soggetti, a partire dal 1° luglio 2005, a una ritenuta alla fonte sui redditi derivanti da pagamenti di interessi, indipendentemente dal fatto che tali redditi derivino da distribuzioni di dividendi della Società o che siano realizzati al momento della cessione, del rimborso o del riscatto di Azioni della Società. L'aliquota della ritenuta alla fonte è attualmente del 35%. Tuttavia, non sarà applicata alcuna ritenuta alla fonte laddove (i) le persone fisiche non residenti interessate autorizzino espressamente l'agente di pagamento a trasmettere informazioni alle autorità fiscali del rispettivo paese di residenza, oppure (ii) le persone fisiche non residenti interessate forniscano all'agente di pagamento un certificato fiscale rilasciato dalle autorità fiscali del rispettivo paese di residenza, come previsto dalla Legge del 21 giugno 2005. L'elenco dei Comparti conformi alla Direttiva 2003/48/CE del Consiglio può essere ritirato gratuitamente presso la sede legale della Società.

Si richiama l'attenzione degli Azionisti al fatto che la Direttiva

2003/48/CE del Consiglio è stata modificata dalla Direttiva 2014/48/UE del 24 marzo 2014. La Direttiva 2014/48/UE sarà recepita dal Lussemburgo entro il 1 gennaio 2016 e le relative disposizioni saranno applicate a decorrere dal 1 gennaio 2017.

Si rammenta inoltre agli Azionisti che il 18 marzo 2014 è stato presentato in parlamento un disegno di legge (N. 6668) di modifica della Legge del 21 giugno 2005. Tale disegno di legge prevede che gli Agenti di pagamento in Lussemburgo dovranno provvedere allo scambio automatico di informazioni fiscali (a decorrere dal 1° gennaio 2015) con le autorità tributarie competenti e non potranno più trattenere le imposte né accettare dichiarazioni di versamento delle imposte.

3. Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA")

Ai sensi della presente sezione, con il termine "azionista nominativo" si intendono le persone fisiche e giuridiche che risultano iscritte in qualità di azionisti nominativi nel registro degli Azionisti della Società, così come tenuto dall'Agente di trasferimento. La Società ottempera ai requisiti del FATCA, della connessa legislazione lussemburghese e delle altre norme in vigore qualora e laddove applicabili. Il FATCA è stato introdotto allo scopo di ridurre l'evasione fiscale da parte dei Soggetti statunitensi.

Di conseguenza, la Società o i suoi delegati potrebbero dover:

- Sottoporre ogni azionista nominativo a una verifica di due diligence allo scopo di determinarne lo status ai fini FATCA e, qualora necessario, di richiedere ulteriori informazioni (quali ad esempio il nome, l'indirizzo, il luogo di nascita, il luogo di costituzione, il codice fiscale, ecc.) o documenti (quali ad esempio i moduli W-8BEN, W-8IMY, W-9, ecc.) in relazione allo stesso. La Società potrà rimborsare le Azioni detenute dagli azionisti nominativi che non provvederanno a presentare in tempo la documentazione richiesta o che risulteranno in qualsiasi altra maniera non conformi al FATCA. La Società potrà, a propria esclusiva discrezione, escludere dalla verifica gli azionisti nominativi le cui partecipazioni non superino l'importo di USD 50.000 (nel caso delle persone fisiche) o di USD 250.000 (nel caso delle persone giuridiche).
- Comunicare i dati relativi agli azionisti nominativi che rientrano nella categoria di Soggetti statunitensi (come da definizione del FATCA), nonché quelli relativi a talune altre categorie di investitori o alle autorità fiscali lussemburghesi, che potranno trasmetterli a loro volta alle autorità fiscali statunitensi, o direttamente alle autorità fiscali statunitensi.
- Trattenere le imposte su taluni pagamenti effettuati dalla (o per conto della) Società a favore di determinati soggetti. L'aliquota d'imposta alla data del presente prospetto informativo è fissata al 30%.

Si ricorda agli investitori che l'inosservanza dei requisiti del FATCA da parte di intermediari quali le Banche depositarie o Subdepositarie, i Distributori, i Prestanome, gli Agenti di pagamento, ecc. potrebbe dar luogo a conseguenze fiscali avverse indipendenti dal controllo della Società. Gli investitori che non hanno domicilio fiscale in Lussemburgo e i soggetti che investono attraverso intermediari non lussemburghesi devono inoltre essere consapevoli del fatto che potrebbero essere soggetti ai requisiti locali del FATCA, i quali potrebbero differire da quelli sopra indicati. Gli investitori sono pertanto invitati a verificare con i soggetti terzi coinvolti la loro intenzione di adempiere al FATCA.

4. Ammissibilità al Plan d'Epargne en Actions francese

Per assicurare l'ammissibilità ai Plan d'Epargne en Actions ("PEA") in Francia, i seguenti Comparti in titoli azionari emessi da società domiciliate nell'Unione europea o in paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo che abbiano sottoscritto un accordo fiscale con la Francia contenente una clausola sulla lotta alla frode fiscale (come Islanda, Norvegia e Liechtenstein):

- ING (L) Invest Euro High Dividend

V. Fattori di rischio

I potenziali investitori devono essere consapevoli che gli investimenti in ciascun Comparto sono soggetti a fluttuazioni di mercato di entità normale ed eccezionale, oltre che agli altri rischi insiti negli investimenti descritti nella scheda informativa relativa al singolo Comparto. Il valore degli investimenti e il reddito che ne deriva possono tanto diminuire quanto aumentare ed è possibile che gli investitori non recuperino l'importo originariamente investito.

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sul fatto che, pur essendo l'obiettivo dei Comparti la crescita del capitale nel lungo termine, elementi quali i tassi di cambio, gli investimenti nei mercati emergenti, l'andamento della curva dei rendimenti, le variazioni della qualità creditizia degli emittenti, l'utilizzo di prodotti derivati, nonché l'investimento in alcune aziende o settori possono influire, a seconda dell'universo d'investimento, sulla volatilità in modo tale da far lievitare sensibilmente il rischio globale e/o determinare un apprezzamento o un deprezzamento degli investimenti. La descrizione dettagliata dei rischi richiamati in ciascuna delle schede informative dei Comparti si trova nel presente prospetto informativo.

Si deve inoltre rammentare che il gestore degli investimenti può, nell'ambito dei limiti e delle restrizioni d'investimento che è tenuto a rispettare, adottare temporaneamente un atteggiamento più difensivo, conservando in portafoglio una maggior liquidità, se ritiene che i mercati o l'economia dei paesi nei quali il Comparto investe registrino una volatilità eccessiva, un deterioramento generale persistente o altre condizioni negative. In tali circostanze, il Comparto in questione può trovarsi nell'impossibilità di perseguire il suo obiettivo d'investimento, il che può influire sulla sua performance.

VI. Informazioni e documenti a disposizione del pubblico

1. Informazioni

Il Valore patrimoniale netto delle Azioni di ciascuna classe è reperibile presso la sede legale della Società, presso la Banca depositaria e le altre società incaricate dei servizi finanziari, a partire dal primo Giorno lavorativo successivo al calcolo dello stesso. Inoltre, il Consiglio di amministrazione della Società pubblica il Valore patrimoniale netto, con tutti i mezzi che ritiene appropriati, almeno due volte al mese e con la stessa frequenza del suo calcolo nei paesi in cui le Azioni sono offerte al pubblico.

2. Documenti

Su richiesta, prima o dopo una sottoscrizione di Azioni della Società, è possibile ottenere gratuitamente lo statuto, il prospetto informativo, il Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, la relazione annuale e la relazione semestrale e lo Statuto della Società presso la sede della Banca depositaria e delle altre istituzioni da essa designate, oltre che presso la sede legale della Società.

PARTE II: SCHEDE INFORMATIVE DEI SINGOLI COMPARTI

Classi di Azioni

Il Consiglio di amministrazione della Società potrà decidere di istituire all'interno di ciascun Comparto diverse Classi di Azioni, il cui patrimonio sarà investito in forma congiunta conformemente allo specifico obiettivo e politica di investimento del relativo Comparto, ma che potranno presentare una o più delle seguenti caratteristiche:

- Ciascun Comparto potrà emettere Classi di azioni A, C, D, Danske I, I, J, K, N, P, S, U, V, W, X, Y e Z, che potranno essere caratterizzate da diversi Importi minimi di sottoscrizione e di partecipazione, requisiti di idoneità e commissioni e spese applicabili, come precisato per ciascun Comparto.
- Ciascuna Classe di Azioni potrà essere offerta nella Valuta di riferimento del Comparto di appartenenza o potrà essere denominata in qualsiasi altra valuta, la cui sigla sarà inserita come suffisso nella denominazione della Classe di Azioni.
- Ciascuna Classe di Azioni potrà essere con copertura valutaria (si veda più avanti la definizione di "Classe di Azioni con copertura") o senza copertura. Le Classi di Azioni con copertura valutaria saranno identificate dal suffisso "(con copertura)".
- Ciascuna Classe di azioni potrà avere una duration ridotta (si veda più avanti la definizione di "Classe di azioni con copertura della duration"). Le Classi di Azioni con duration ridotta saranno identificate dal suffisso "(Duration)".
- Ciascuna Classe di Azioni potrà perseguire o meno una strategia di vendita eccessiva (si veda più avanti la definizione di "Classi di Azioni con strategia di vendita eccessiva"). Le Classi di Azioni che perseguono una strategia di vendita eccessiva saranno identificate con il suffisso "(con strategia di vendita eccessiva)".
- Inoltre, ciascuna Classe di Azioni potrà avere diverse politiche dei dividendi, come descritto nella Parte III del Prospetto informativo, Capitolo XIV. "Dividendi". Potranno essere disponibili Classi di Azioni a distribuzione o a capitalizzazione. Per le Classi di Azioni a distribuzione, il Consiglio di amministrazione della Società potrà decidere di distribuire i dividendi con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale. I dividendi potranno essere corrisposti in contanti o in titoli azionari, come applicabile alla Classe di Azioni pertinente.
- Ciascuna Classe di Azioni potrà essere offerta con o senza Commissione legata al rendimento, purché la scheda informativa del rispettivo Comparto indichi il livello di tale commissione.

L'elenco completo delle Classi di Azioni disponibili è consultabile sul sito web di ING Investment Management Luxembourg S.A., all'indirizzo

<http://www.ingim.com/EU/InvestmentServices/Institutionalclients/Luxembourg/grangefundnews/Existingshareclasses/index.htm>

"A": Classe di Azioni riservata a investitori dell'area Asia-Pacifico.

"C": Classe di Azioni destinata agli investitori slovacchi. Questa Classe di Azioni non è soggetta ad alcuna commissione legata al rendimento.

"C con copertura": Classe di azioni riservata agli investitori cechi. Questa Classe di Azioni non è soggetta ad alcuna commissione legata al rendimento.

"D": Classe di Azioni ordinarie destinata agli investitori persone fisiche del mercato olandese. A questo tipo di Classe di Azioni non si applicano le commissioni di sottoscrizione e di conversione.

"Danske I": Classe di Azioni riservata ai clienti istituzionali di "Danske Bank A/S" e/o delle sue controllate.

"I": Classe di Azioni riservata agli investitori istituzionali. Le Azioni di Classe "I" sono emesse solo per i sottoscrittori che compilano la domanda di sottoscrizione in conformità alle

obbligazioni, ai doveri di dichiarazione e alle garanzie da fornire in relazione al loro status di investitori istituzionali, ai sensi dell'articolo 174 della legge del 17 dicembre 2010. Le domande di sottoscrizione relative alle Azioni di Classe "I" saranno accettate soltanto quando tutti i documenti e i giustificativi richiesti saranno stati debitamente compilati e trasmessi.

"J":

Classe di Azioni destinata agli Investitori istituzionali giapponesi che, a discrezione della Società di gestione, abbiano stipulato con quest'ultima uno speciale "Accordo per le azioni J/K" contenente la descrizione dettagliata della commissione di distribuzione, del prospetto della Commissione di sottoscrizione condizionata differita ("CSCD"), della commissione di gestione e di qualsiasi altra commissione a carico della Classe di azioni. Una Classe di azioni "J" eventualmente istituita e destinata ai distributori giapponesi sarà caratterizzata da un apposito nome. La commissione di gestione massima e la commissione di servizio fissa per la Classe di azioni "J" saranno altrettanto elevate quanto le rispettive commissioni applicate alla Classe di Azioni "I", conformemente ai livelli delle commissioni riportati nella scheda informativa di ciascun Comparto. La Classe di Azioni "J" differisce tuttavia dalla Classe di azioni "I" in quanto applica una commissione di distribuzione supplementare. La commissione di distribuzione è pagabile mensilmente in via posticipata sulla base del Valore patrimoniale netto medio giornaliero della pertinente Classe di Azioni "J". Alle sottoscrizioni di Azioni di Classe "J" non si applica alcuna commissione di sottoscrizione. La CSCD sarà dedotta dai proventi dei rimborsi di Azioni effettuati entro non più di dieci anni dalla data dell'ordine iniziale di sottoscrizione. Il livello della CSCD diminuirà in funzione del periodo di detenzione delle Azioni rimborsate e si applicherà o sul prezzo originario di sottoscrizione, o sul prezzo di rimborso o sul valore più basso tra il prezzo originario di sottoscrizione e il prezzo di rimborso delle Azioni pertinenti, moltiplicato per il numero di Azioni rimborsate. Il criterio di applicazione del livello della CSCD sarà precisato nello speciale "Accordo per le azioni J/K". Le Azioni di Classe "J" saranno convertite automaticamente e gratuitamente in Azioni di Classe "K" dello stesso Comparto dopo il periodo di applicabilità della CSCD.

"K":

Classe di Azioni destinata agli Investitori istituzionali giapponesi che, a discrezione della Società di gestione, abbiano stipulato con quest'ultima uno speciale "Accordo per le azioni J/K". La commissione di gestione massima e la commissione di servizio fissa saranno altrettanto elevate quanto le rispettive commissioni applicate alla Classe di Azioni "I", conformemente ai livelli delle commissioni riportati nella scheda informativa di ciascun Comparto. Una Classe di Azioni "K" eventualmente istituita e destinata ai distributori giapponesi sarà caratterizzata da un apposito nome. A questo tipo di Classe di Azioni non si applicano le commissioni di sottoscrizione e di conversione.

"N":

Classe di Azioni ordinarie che non paga alcuna retrocessione ed è destinata agli investitori persone fisiche del mercato olandese. La commissione di gestione massima per la Classe di Azioni "N" è inferiore alla commissione di gestione massima applicata alla Classe di Azioni "P", conformemente ai livelli delle commissioni di gestione massime riportati nella scheda informativa di ciascun Comparto. La commissione di servizio fissa per la Classe di Azioni "N" è pari alla commissione di servizio fissa per la Classe di Azioni "P", conformemente ai livelli delle commissioni di servizio fisse riportati nella scheda informativa di ciascun Comparto. A questo tipo di Classe di Azioni non si applicano le commissioni di sottoscrizione e di conversione.

"P":	Classe di Azioni ordinarie destinata agli investitori persone fisiche.
"S":	Classe di Azioni riservata a titolari beneficiari persone giuridiche, con un Importo minimo di sottoscrizione di EUR 1.000.000, soggetta a una tassa di sottoscrizione all'aliquota annua dello 0,05% del patrimonio netto.
"U":	Classe di Azioni per cui non saranno pagate retrocessioni e riservata a investitori istituzionali selezionati aventi sede in Svizzera, ai fini della gestione discrezionale, che a discrezione della Società di gestione abbiano stipulato con quest'ultima uno speciale accordo per la Classe di azioni U relativamente ai rispettivi investimenti nella Società. La commissione di gestione massima, la Commissione di performance, ove applicabile, e la Commissione di servizio fissa della Classe di Azioni "U" non sono maggiori della commissione di gestione massima, della Commissione legata al rendimento, ove applicabile, e della Commissione di servizio fissa della Classe di Azioni "I" indicate nella scheda informativa di ciascun Comparto. A questo tipo di Classe di Azioni non si applicano le commissioni di sottoscrizione e di conversione.
"V":	Classe di Azioni riservata agli Investitori istituzionali. Si differenzia dalla Classe "I" perché soggetta a una commissione di gestione più elevata.
"W":	Classe di Azioni riservata a Investitori del mercato italiano. La commissione di gestione massima e la commissione di servizio fissa per la Classe di Azioni "W" saranno altrettanto elevate quanto le rispettive commissioni applicate alla Classe di Azioni "X", conformemente ai livelli delle commissioni riportati nella scheda informativa di ciascun Comparto. La Classe di Azioni "W" differisce tuttavia dalla Classe di azioni "X" in quanto applica una commissione di distribuzione supplementare non superiore allo 0,50%. A questo tipo di Classe di Azioni non si applica alcuna commissione di sottoscrizione.
"X":	Classe di Azioni ordinarie destinata agli investitori persone fisiche, che si distingue dalla Classe "P" per il fatto di avere una commissione di gestione più elevata e di essere distribuita in paesi in cui le condizioni di mercato impongono una struttura di commissioni più elevate.
"Y":	Classe di Azioni destinata a singoli investitori clienti di distributori che abbiano stipulato specifici accordi di distribuzione con la Società di gestione e soggetta a una Commissione di sottoscrizione condizionata differita ("CSCD"). La commissione di gestione massima e la commissione di servizio fissa per la Classe di Azioni "Y" saranno altrettanto elevate quanto le rispettive commissioni applicate alla Classe di Azioni "X", conformemente ai livelli delle commissioni riportati nella scheda informativa di ciascun Comparto. La Classe di Azioni "Y" differisce tuttavia dalla Classe di azioni "X" in quanto applica una commissione di distribuzione supplementare dell'1%. La commissione di distribuzione è pagabile mensilmente in via posticipata sulla base del Valore patrimoniale netto medio giornaliero della pertinente Classe di Azioni "Y". Alle sottoscrizioni di Azioni di Classe "Y" non si applica alcuna commissione di sottoscrizione. La CSCD sarà dedotta dai proventi dei rimborsi di Azioni effettuati entro i primi tre anni dalla data dell'ordine iniziale di sottoscrizione. Il livello della CSCD diminuirà in funzione del periodo di detenzione delle Azioni rimborsate e si applicherà sul valore più basso tra il prezzo originario di sottoscrizione e il prezzo di rimborso delle Azioni pertinenti, moltiplicato per il numero di Azioni rimborsate:
	Fino a un anno: 3,00%
	Da uno a due anni: 2,00%
	Da due a tre anni: 1,00%
	Oltre tre anni: 0%

Dopo tre anni le Azioni di Classe "Y" saranno convertite automaticamente e gratuitamente in Azioni di Classe "X" dello stesso Comparto.

"Z": Classe di Azioni riservata agli Investitori istituzionali che, a discrezione della Società di gestione, abbiano stipulato con quest'ultima uno speciale accordo di gestione ("Accordo speciale") oltre al loro accordo di sottoscrizione relativo ai loro investimenti nel Fondo. A questa Classe di Azioni non sarà addebitata alcuna commissione di gestione. Una commissione di gestione specifica sarà invece addebitata direttamente all'Azionista e prelevata dalla Società di gestione, come specificato nell'Accordo speciale. Questa commissione di gestione specifica può variare in funzione degli azionisti di questa Classe di Azioni. Il metodo di calcolo e la frequenza del pagamento delle commissioni specifiche saranno stabiliti separatamente in ciascun Accordo speciale e pertanto saranno disponibili unicamente ai rispettivi contraenti di tali accordi. A tale Classe di Azioni sarà addebitata una commissione di servizio (la "Commissione di servizio") che coprirà le spese di amministrazione e custodia delle attività e le altre spese generali e di amministrazione correnti. La Commissione di servizio comprende ed esclude gli stessi elementi indicati nel presente prospetto informativo per la Commissione di servizio fissa. La Società di gestione avrà il diritto di trattenere qualsiasi importo della Commissione di servizio addebitato alla Classe di Azioni che risulti superiore alle spese effettivamente sostenute a tale riguardo dalla Classe pertinente. L'investimento in questa Classe di Azioni richiede un importo minimo di partecipazione di EUR 5.000.000 o controvalore in un'altra valuta. Qualora l'investimento scenda al di sotto dell'importo minimo di partecipazione in seguito all'esecuzione di richieste di rimborso, trasferimento o conversione, la Società di gestione potrà chiedere all'Azionista interessato di sottoscrivere altre Azioni per ripristinare l'importo minimo di partecipazione. In caso di mancata ottemperanza alla richiesta, la Società di gestione avrà facoltà di rimborsare all'Azionista tutte le Azioni di sua proprietà.

Classi di Azioni con copertura valutaria

Quando una Classe di Azioni è definita "con copertura valutaria" (una "Classe di Azioni con copertura valutaria"), si persegue lo scopo di coprire la totalità o parte del valore del patrimonio netto espresso nella Valuta di riferimento del Comparto o di coprire l'esposizione valutaria di alcune attività del Comparto (non necessariamente di tutte) nella Valuta di riferimento della Classe di Azioni con copertura valutaria o in un'altra valuta.

La copertura sarà effettuata di norma utilizzando diversi strumenti finanziari derivati, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i contratti a termine su valute negoziati over-the-counter ("OTC") e gli swap su valute. I profitti e le perdite associati a tali operazioni di copertura saranno imputati alla/e relativa/e Classe/i di Azioni con copertura valutaria.

Le tecniche utilizzate per la copertura di Classi di Azioni potranno comprendere:

- Le operazioni di copertura effettuate per contrastare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta di denominazione della Classe di Azioni e la Valuta di riferimento del Comparto interessato ("Copertura rispetto alla Valuta di base");
- le operazioni di copertura effettuate per contrastare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra l'esposizione valutaria derivante dalle partecipazioni del Comparto interessato e la valuta di denominazione della Classe di Azioni ("Copertura del portafoglio a livello di Classe di Azioni");
- le operazioni di copertura effettuate per contrastare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra l'esposizione valutaria derivante dalle partecipazioni del Benchmark interessato e la valuta di denominazione della Classe di Azioni ("Copertura del benchmark a livello di Classe di Azioni");
- le operazioni di copertura effettuate per contrastare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio originate dalle correlazioni tra le valute degli investimenti del Comparto interessato e la valuta di denominazione della Classe di Azioni (il "Proxy Hedging a livello di Classe di Azioni").

Gli investitori devono essere consapevoli che le operazioni di copertura valutaria non garantiscono una copertura perfetta e potrebbero comportare ulteriori rischi, come illustrato nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata". Non si forniscono assicurazioni o garanzie che le coperture attuate saranno efficaci. Inoltre, gli investitori delle Classi di Azioni con copertura valutaria potranno avere un'esposizione residua a valute diverse dalla valuta rispetto a cui è coperto il patrimonio. Si ricorda agli investitori che la copertura effettuata a livello di Classi di Azioni è distinta dalle diverse strategie di copertura che il Gestore degli investimenti potrà utilizzare a livello di portafoglio.

L'elenco delle Classi di Azioni con copertura valutaria disponibili può essere consultato sul sito web www.ingim.com.

Classi di azioni con copertura della duration

Quando una Classe di Azioni è definita "con copertura della duration" (una "Classe di Azioni con copertura della duration"), si persegue lo scopo di ridurre al minimo la sensibilità ai tassi d'interesse, diminuendo la duration di tale Classe di Azioni del Comparto fino quasi a zero.

La copertura sarà effettuata di norma utilizzando diversi strumenti finanziari derivati, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, futures, contratti a termine su valute negoziati over-the-counter ("OTC") e contratti swap su tassi d'interesse. Tutti i profitti e le perdite associati a tali operazioni di copertura saranno imputati alla/e relativa/e Classe/i di Azioni con copertura della duration. Gli investitori devono essere consapevoli che le operazioni di copertura della duration non garantiscono una copertura perfetta e che peraltro non viene sempre ricercata una copertura totale. In seguito all'operazione di copertura, gli investitori nelle Classi di Azioni con copertura della duration saranno esposti a una duration diversa da quella della principale Classe di Azioni del rispettivo Comparto.

Se il valore del patrimonio di una Classe di Azioni con copertura della duration scende al di sotto di EUR 10.000.000, il Consiglio di amministrazione della Società può decidere di chiudere tale Classe di Azioni, come descritto in dettaglio nella Parte III, Capitolo XV "Liquidazioni, fusioni e conferimenti di Comparti o di Classi di Azioni".

L'elenco delle Classi di Azioni con copertura della duration disponibili può essere consultato sul sito web www.ingim.com.

Classi di azioni con strategia di vendita eccessiva

Quando una Classe di Azioni è definita "con strategia di vendita eccessiva" (una "Classe di Azioni con strategia di vendita eccessiva") si persegue lo scopo di generare reddito e contenere la volatilità a livello di portafoglio, principalmente tramite la vendita di opzioni coperte nei confronti del portafoglio o di singole componenti dello stesso, dell'indice di riferimento o di un analogo paniere del Comparto attribuibile alla Classe di Azioni in oggetto.

La strategia di vendita eccessiva sarà effettuata di norma utilizzando diversi strumenti finanziari derivati, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, opzioni (call) e futures quotati o negoziati over the counter ("OTC"). Tutti i profitti e le perdite associati a tali operazioni saranno imputati alla/e relativa/e Classe/i di Azioni con strategia di vendita eccessiva.

Si fa presente agli investitori che, sebbene le Classi di Azioni con strategia di vendita eccessiva possano generare reddito e/o rendimenti interessanti e adeguati al rischio, il conseguimento di tali obiettivi non è in alcun modo garantito. Gli investitori devono inoltre considerare che le Classi di Azioni con strategia di vendita eccessiva presentano un potenziale di rialzo limitato rispetto alle altre Classi che non perseguono tale strategia. Inoltre, le Classi di Azioni con strategia di vendita eccessiva, in alcune circostanze di mercato, possono avere livelli di rischio diversi da quelli del Comparto.

Se il valore del patrimonio di una Classe di Azioni con strategia di vendita eccessiva scende al di sotto di EUR 10.000.000, il Consiglio di amministrazione della Società può decidere di chiudere tale Classe di Azioni, come descritto in dettaglio nella Parte III, Capitolo XV "Liquidazioni, fusioni e conferimenti di Comparti o di Classi di Azioni".

L'elenco delle Classi di Azioni con strategia di vendita eccessiva disponibili può essere consultato sul sito web www.ingim.com.

Importi minimi di sottoscrizione e di partecipazione

Salvo diversamente specificato nelle schede informative dei singoli Comparti, il Consiglio di amministrazione ha stabilito gli importi minimi di sottoscrizione e di partecipazione per ciascuna Classe di Azioni di seguito elencati.

Classe di Azioni	Importo minimo di sottoscrizione	Importo minimo di partecipazione
A	-	-
C	-	-
C con copertura	-	-
D	-	-
Danske I	250.000 EUR, che possono essere ripartiti tra tutti i Comparti della Società	250.000 EUR, che possono essere ripartiti tra tutti i Comparti della Società
I	250.000 EUR, che possono essere ripartiti tra tutti i Comparti della Società	250.000 EUR, che possono essere ripartiti tra tutti i Comparti della Società
J	5.000.000 EUR	5.000.000 EUR
K	5.000.000 EUR	5.000.000 EUR
N	-	-
P	-	-
S	1.000.000 EUR	1.000.000 EUR
U	5.000.000 EUR	5.000.000 EUR
V	-	-
W	-	-
X	-	-
Y	-	-
Z	5.000.000 EUR	5.000.000 EUR

Di volta in volta, la Società di gestione avrà facoltà di derogare o ridurre gli Importi minimi di sottoscrizione e di partecipazione applicabili.

La Società di gestione potrà decidere in qualsiasi momento di rimborsare d'ufficio tutte le Azioni in possesso degli Azionisti le cui partecipazioni siano inferiori all'eventuale Importo minimo di partecipazione, come specificato in precedenza, o che non soddisfino gli altri requisiti di idoneità previsti dal Prospetto informativo. In tal caso, l'Azionista interessato riceverà un preavviso di un mese per poter incrementare la sua partecipazione fino a superare il suddetto importo minimo o per soddisfare i requisiti di idoneità. Nelle medesime circostanze, la Società di gestione potrà convertire le Azioni di una Classe di Azioni nelle Azioni di un'altra Classe del medesimo Comparto con caratteristiche analoghe, ma che applica commissioni e spese più elevate.

Profilo dell'investitore tipo

La Società di gestione ha definito le tre categorie Defensive, Neutral e Dynamic per descrivere l'orizzonte temporale dell'investitore e la volatilità prevista del Comparto.

Categorie	Definizioni
Defensive	I Comparti che appartengono alla categoria Defensive sono di norma indicati per investitori con un orizzonte temporale di breve periodo. Questi Comparti sono concepiti come investimento "core" che prevede una bassa perdita potenziale in conto capitale e livelli di reddito regolari e stabili.
Neutral	I Comparti che appartengono alla categoria Neutral sono di norma indicati per investitori con un orizzonte temporale almeno di medio periodo. Questi Comparti sono concepiti come investimento "core" che prevede un'esposizione ai mercati del reddito fisso conformemente alla politica d'investimento dei singoli Comparti e l'investimento in mercati soggetti a una volatilità moderata.
Dynamic	I Comparti che appartengono alla categoria Dynamic sono di norma indicati per investitori con un orizzonte temporale di lungo periodo. Questi Comparti sono concepiti per fornire un'esposizione aggiuntiva a investitori esperti. Una quota significativa delle attività può essere investita in azioni o in titoli collegati alle azioni oppure in obbligazioni con rating inferiore a investment grade in mercati soggetti a un'elevata volatilità.

Le descrizioni relative alle categorie di cui sopra devono essere considerate indicative e non forniscono alcuna informazione in merito ai possibili rendimenti. Esse devono essere utilizzate unicamente a scopo di confronto con altri Comparti della Società.

Il Profilo dell'investitore tipo dei singoli Comparti è riportato nella scheda informativa di ciascun Comparto nella sezione "Profilo dell'investitore tipo". Si consiglia agli investitori di rivolgersi al proprio consulente finanziario prima di investire nei Comparti della Società.

ING (L) Invest Absolute Return Bond

Introduzione

Il presente Comparto è stato avviato a decorrere dal 29 agosto 2014 dopo la fusione con ING (L) Patrimonial Target Return Bond, un Comparto di ING (L) Patrimonial SICAV.

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire rendimenti superiori al

Benchmark, il tasso EURIBOR a 1 mese, effettuando una selezione delle migliori opportunità d'investimento nel settore del reddito fisso in termini di performance assoluta e tenendo al contempo sotto controllo il rischio, con particolare attenzione alla gestione del rischio di perdita in caso di ribasso.

Il Comparto investe almeno 2/3 del suo patrimonio in titoli a reddito fisso di qualsiasi tipo e/o in strumenti finanziari derivati, prodotti strutturati, quote di OICVM e/o quote di altri OICR aventi come sottostante titoli a reddito fisso. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Il Comparto può anche investire in titoli garantiti da attività (asset-backed Securities, ABS) e titoli garantiti da ipoteca (mortgage-backed Securities, MBS) per oltre il 20% del suo patrimonio netto, in prevalenza con rating investment grade al momento dell'acquisto, ma il cui merito di credito può scendere sotto la soglia dell'investment grade durante il periodo di investimento, nel qual caso il Gestore degli investimenti potrà decidere, a sua discrezione, di vendere o mantenere i titoli. Gli ABS e gli MBS sono titoli che rappresentano un diritto sui flussi di cassa di una garanzia sottostante. La garanzia degli ABS e MBS in cui investe il Comparto è principalmente costituita da prestiti quali mutui residenziali e commerciali, crediti per il finanziamento di automobili e prestiti connessi a carte di credito. Questi titoli sono negoziati su mercati regolamentati e possono impiegare strumenti derivati quali swap su tassi d'interesse e su valute a fini di copertura. Gli ABS e gli MBS con rating investment grade sono generalmente liquidi. La liquidità può tuttavia ridursi, ad esempio in caso di declassamento del rating o di riduzione dell'ammontare dell'emissione. Pertanto, il Gestore degli investimenti potrebbe riscontrare difficoltà a vendere i titoli o potrebbe persino essere costretto a liquidarli a un valore nettamente inferiore a quello di mercato. Il rischio di liquidità è generalmente maggiore per i titoli sottili come quelli a più basso rating, quelli con un ridotto ammontare in circolazione o ancora quelli oggetto di un recente declassamento del merito di credito. Le emissioni di ABS e MBS sono in genere più liquide nel periodo immediatamente successivo al collocamento, quando beneficiano dei volumi di negoziazione più elevati.

Il Comparto potrà inoltre investire fino a 1/3 del suo patrimonio in strumenti quali azioni, warrant, altri prodotti strutturati, altri strumenti finanziari derivati e quote di OICVM e di OICR.

Il Comparto potrà essere esposto a rischi valutari associati agli investimenti in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento, oppure connessi a strumenti derivati aventi come sottostante tassi di cambio o valute.

In deroga alle disposizioni di cui al Capitolo IV "Tecniche e strumenti", nella Parte III del presente prospetto informativo, il Comparto potrà investire in strumenti finanziari derivati a fini di copertura, con l'obiettivo di garantire un'efficiente gestione del portafoglio e di conseguire gli obiettivi proposti. Il Comparto potrà altresì investire in strumenti finanziari derivati autorizzati dalla legislazione lussemburghese inclusi, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- Strumenti derivati legati alle oscillazioni del mercato, tra cui opzioni call e put, swap, contratti future su titoli, indici, panieri di titoli e altri strumenti finanziari;
- Strumenti finanziari derivati di ogni tipo collegati a oscillazioni dei tassi di cambio o valutarie, quali contratti future su valute od opzioni valutarie call e put, swap su valute, transazioni in futures su valute e false risk hedging, attraverso cui il Comparto effettua un'operazione di copertura nella propria valuta di riferimento (o nella valuta dell'indice) nei confronti di un'altra valuta vendendo o acquistando una terza valuta strettamente collegata alla valuta di riferimento;

- Strumenti finanziari derivati collegati al rischio di tasso d'interesse, quali opzioni call e put su tassi di interesse, swap su tassi di interesse, future rate agreement, futures su tassi di interesse, swaption (strumenti che consentono, dietro pagamento di un premio alla controparte, di eseguire in futuro uno swap a un tasso precedentemente concordato al verificarsi di un determinato evento contingente, ad esempio in caso di fissazione dei tassi futuri in base a un indice di riferimento) e cap e floor (nel cui ambito il venditore, a fronte di un premio versato in anticipo, si impegna a rimborsare il compratore in caso di aumento o diminuzione dei tassi di interesse rispetto al prezzo di esercizio, in date prestabilite, durante l'intero periodo di validità del contratto);
- Strumenti finanziari derivati collegati al rischio di credito, i cosiddetti "derivati di credito", che mirano a isolare e a trasferire il rischio di credito associato ad un determinato tasso di riferimento. Essi includono i credit spread derivatives e i credit default swap, i quali prevedono che una delle parti (c.d. "protection buyer") corrisponda un premio periodico alla controparte (c.d. "protection seller") a fronte di un pagamento da parte di quest'ultimo in occasione di un evento di credito relativo a un emittente di riferimento. Il protection buyer deve vendere particolari obbligazioni emesse dall'emittente di riferimento al loro valore nominale (o a un altro prezzo di riferimento o a un determinato prezzo di esercizio) al verificarsi di un evento di credito o ricevere il pagamento in denaro della differenza tra il prezzo di mercato e il prezzo di riferimento. Sono comunemente definiti eventi di credito il declassamento del merito di credito da parte di un'agenzia di rating, la bancarotta, l'insolvenza, il sequestro, la ristrutturazione del debito e il mancato pagamento. L'utilizzo di credit default swap può comportare un rischio maggiore rispetto all'investimento diretto in obbligazioni. Il mercato dei credit default swap può essere meno liquido rispetto al mercato obbligazionario.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Definizioni e considerazioni relative ai rischi

I titoli a reddito fisso includono, tra gli altri, obbligazioni, titoli ipotecari pass-through, obbligazioni ipotecarie garantite (Collateralized Mortgage Obligation, CMO), titoli garantiti da ipoteca, obbligazioni a tasso variabile, titoli garantiti da attività e contratti TBA ("to be announced"). Questi ultimi, negoziati sul mercato dei titoli garantiti da ipoteca, prevedono l'acquisto di un titolo appartenente a un pool di mutui ipotecari (Ginnie Mae, Fannie Mae o Freddie Mac) a un prezzo e a una data futura prestabiliti. Alla data di acquisto l'esatta natura del titolo è sconosciuta, essendone definite solo le caratteristiche principali. Benché il prezzo venga fissato in tale data, il valore dell'operazione non è stabilito. La stipula di un contratto TBA comporta un rischio di perdita in caso di diminuzione del valore del titolo acquistato nel periodo precedente alla data di pagamento; vi è inoltre il rischio che le controparti non siano in grado di adempiere ai propri obblighi contrattuali.

Di norma il Comparto sottoscrive contratti di acquisto TBA al fine di acquistare titoli; nondimeno potrà, qualora lo ritenga opportuno, impegnarsi tramite la stipula di tali contratti a vendere il titolo prima di effettuare il pagamento. La consegna dei proventi dei contratti TBA avviene unicamente alla data di pagamento.

Durante il periodo di validità del contratto di vendita TBA sono previsti, ai fini di copertura della transazione, il ricorso a titoli consegnabili equivalenti o la stipula di un contratto di acquisto TBA a titolo di compenso (consegnabile precedentemente oppure alla data di vendita prevista nel contratto). Nel caso in cui il contratto di vendita TBA dia luogo alla stipula di un contratto di acquisto a titolo di compenso, il Comparto realizzerà un profitto o una perdita su tale contratto, indipendentemente dai profitti o perdite non realizzati sullo strumento sottostante. Qualora invece sia tenuto alla consegna di titoli in virtù del contratto, il Comparto realizzerà un profitto o una perdita da tale vendita, il cui valore sarà basato sul prezzo unitario dei titoli in questione fissato alla data di sottoscrizione del contratto.

Il declassamento di un valore mobiliare a reddito fisso, la pubblicità negativa o la disposizione sfavorevole degli investitori nei suoi confronti possono causarne una riduzione di valore e di liquidità, in particolare nell'ambito di mercati scarsamente dinamici. I valori mobiliari a reddito fisso di tipo non investment grade possono comportare un considerevole effetto leva e, di conseguenza, un elevato rischio di insolvenza. Il Comparto può inoltre subire gli effetti delle variazioni dei tassi d'interesse e delle analisi del rischio di credito. Di norma, l'influenza esercitata dalle tendenze sul mercato dei tassi sul valore del patrimonio del Comparto si manifesta in un aumento di prezzo dei titoli a reddito fisso a seguito della diminuzione dei tassi d'interesse e viceversa. Generally speaking, short-term securities are less sensitive to changes in interest rates than long-term securities. Una recessione economica può influire negativamente sulla situazione finanziaria degli emittenti e sul valore di mercato dei valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento di questi ultimi.

La capacità del mutuatario di onorare i propri impegni può risultare ridotta a causa dell'andamento della propria attività, dell'impossibilità di soddisfare le aspettative o della mancanza di ulteriori finanziamenti. In caso di fallimento dell'emittente, il Comparto può subire delle perdite e andare incontro a spese.

Inoltre i titoli di tipo non investment grade tendono ad essere maggiormente volatili rispetto ai titoli a reddito fisso con rating di prim'ordine. Di conseguenza, eventuali sviluppi negativi possono influenzare in maggior misura il prezzo dei titoli a reddito fisso con merito di credito inferiore a investment grade rispetto a quelli con rating più elevato.

I titoli "distressed", emessi da società in fallimento o ad alto rischio di fallimento, sono considerati a rischio elevato. Questo tipo di investimento è effettuato unicamente qualora il gestore ritenga ragionevolmente probabile che l'emittente di tali titoli proponga un'offerta di concambio o intraprenda una ristrutturazione. Tuttavia non vi è alcuna garanzia che tale offerta o la ristrutturazione abbiano luogo, o che il valore o potenziale di rendimento dei titoli o delle attività ricevute nell'ambito dell'offerta di concambio o del piano di ristrutturazione non sia inferiore alle previsioni effettuate al momento dell'investimento. Inoltre, tra la data dell'investimento in titoli distressed e la data dell'offerta di concambio o dell'avvio del piano di ristrutturazione può intercorrere un certo tempo. Durante tale periodo, i pagamenti di interessi relativi ai titoli in oggetto sono improbabili e non vi è alcuna garanzia che la suddetta offerta di concambio o il piano di ristrutturazione abbiano luogo. Il Comparto, inoltre, potrebbe andare incontro a delle spese per tutelare i propri interessi nel corso delle negoziazioni relative all'offerta di concambio o al piano di ristrutturazione. Può altresì accadere che, durante tali negoziazioni, il Comparto non sia autorizzato a cedere i titoli in oggetto, a seconda delle condizioni relative all'offerta o al piano di ristrutturazione e dell'emittente dei titoli in sofferenza. Taluni vincoli legati alle decisioni e alle azioni relative ai titoli distressed e dovuti a considerazioni di carattere fiscale, inoltre, possono influenzare il rendimento di tali titoli. I titoli distressed non possono rappresentare oltre il 10% del portafoglio del Comparto nel suo complesso, inclusi gli altri titoli non quotati.

Il Comparto può investire in titoli di emittenti che versano in situazioni di difficoltà finanziarie o di rendimento, che presentano rischi specifici di diversa natura. In riferimento all'investimento in azioni o valori mobiliari a reddito fisso, tra i suddetti emittenti in difficoltà figurano in particolare società o istituzioni con esigenze di capitale significative o con valore netto negativo, emittenti che hanno effettuato o che intraprendono una ristrutturazione, oppure in stato di insolvenza o fallimento. I titoli emessi da società a bassa capitalizzazione possono presentare una liquidità ridotta e una maggiore volatilità nel breve periodo, e la differenza tra il prezzo di acquisto e di vendita potrebbe ampliarsi durante le fasi di ribasso del mercato. Gli investimenti in emissioni di società a bassa capitalizzazione possono presentare rischi maggiori rispetto a quelli in titoli di società a capitalizzazione elevata. I titoli delle società a bassa capitalizzazione, infatti, sono maggiormente influenzati dagli sviluppi imprevedibili del mercato rispetto alle emissioni di società di maggiori dimensioni e consolidate, o più in generale alla media del mercato. Le società a bassa capitalizzazione dispongono di linee di prodotti, mercati e risorse limitati e sono rivolte talvolta a una clientela ristretta. Di conseguenza il loro sviluppo globale richiede un lungo periodo di tempo.

Spesso, inoltre, i titoli di queste società sono negoziati meno frequentemente e in minori quantità, il che contribuisce ad accentuare la volatilità rispetto ai titoli di società consolidate. I titoli emessi da società a bassa capitalizzazione possono altresì presentare una maggiore sensibilità

all'andamento dei mercati rispetto a quelli a elevata capitalizzazione. L'insieme dei suddetti fattori spiega perché il Valore patrimoniale netto delle azioni di questo Comparto è soggetto a oscillazioni superiori alla media.

Le considerazioni che seguono sono particolarmente rilevanti per taluni segmenti di mercato o per alcuni mercati emergenti. Il Comparto può investire in segmenti di mercato o in mercati emergenti tipici di paesi poveri o meno industrializzati, caratterizzati da uno scarso sviluppo dell'economia e/o dei mercati dei capitali, nonché da un elevato livello dei prezzi azionari e della volatilità monetaria. Molti di questi paesi presentano prospettive di crescita economica interessanti e sono in grado di superare i mercati sviluppati nelle fasi di rialzo. Tuttavia i mercati emergenti presentano una volatilità maggiore in riferimento ai prezzi e alle valute. Alcuni governi esercitano un'influenza considerevole sul settore economico privato e i paesi in via di sviluppo sono caratterizzati da instabilità a livello politico e sociale. Un ulteriore rischio tipicamente presente in questi paesi è rappresentato dal mercato orientamento all'esportazione delle loro economie, che le rende fortemente dipendenti dal commercio internazionale. Infrastrutture sovraccariche e sistemi finanziari obsoleti costituiscono un ulteriore rischio per taluni paesi e contribuiscono a creare problemi ambientali. Alcune economie, inoltre, fortemente dipendenti dall'esportazione di materie prime, risentono in modo particolare delle oscillazioni nei prezzi delle materie prime dovute a vari fattori. In taluni contesti socio-politici sfavorevoli, alcuni governi hanno effettuato espropriazioni e nazionalizzazioni e confiscate di proprietà, sono intervenuti nei mercati finanziari e nelle transazioni commerciali, e hanno imposto restrizioni agli investitori esteri e regimi di controllo sugli scambi. Interventi di tal genere possono verificarsi anche in futuro. Oltre al prelievo di ritenute alla fonte sul reddito da investimenti, alcuni mercati emergenti possono applicare varie imposte sulle plusvalenze nei confronti degli investitori esteri. In linea generale, i criteri contabili, di revisione e di rendicontazione vigenti nei mercati emergenti differiscono notevolmente da quelli in uso nei mercati sviluppati. Anche la regolamentazione e il controllo dell'attività degli investitori sono carenti in taluni mercati emergenti rispetto ai mercati sviluppati.

I mercati finanziari dei paesi in via di sviluppo non raggiungono le dimensioni di quelli dei paesi sviluppati e offrono volumi di transazioni limitati, il che causa un'elevata volatilità dei prezzi e una ridotta liquidità. Può verificarsi un'elevata concentrazione di capitalizzazioni finanziarie e di volumi di transazioni su un limitato numero di emittenti appartenenti a un ristretto gruppo di settori.

Oppure può verificarsi una concentrazione elevata di investitori e di intermediari finanziari. Tali fattori possono influire negativamente sulla cronologia e la valutazione degli investimenti del Comparto o sulla loro vendita. Le prassi relative alla regolamentazione delle transazioni in titoli nei mercati emergenti comportano un rischio più elevato rispetto a quelle dei mercati sviluppati, in particolare in ragione del fatto che il Comparto dovrà ricorrere a intermediari e controparti con capitali meno consistenti. Occorre altresì sottolineare che la custodia e la registrazione delle attività è spesso inaffidabile. Il Comparto potrebbe essere obbligato a rinunciare a opportunità d'investimento a causa delle tempistiche relative ai pagamenti, laddove non sia in grado di acquistare o vendere i titoli in portafoglio. La banca depositaria è responsabile dell'accurata selezione e monitoraggio delle banche corrispondenti in tutti i mercati pertinenti, in conformità alla normativa vigente in Lussemburgo. In taluni mercati emergenti, i registri contabili non sono sottoposti ad adeguato controllo da parte delle autorità e possono essere soggetti all'influenza di emittenti. Vi sono il rischio di frode, negligenza, influenza dell'emittente o espropriazione. Questi fattori, associati ad altri, possono comportare la perdita totale della registrazione di un investitore. In tal caso, il Comparto non sarebbe in grado di dimostrare il diritto dell'azionista alla compensazione.

Benché i fattori sopra descritti possano generare rischi elevati in funzione del singolo segmento di mercato e del mercato emergente interessato, è possibile ridurre tali rischi diminuendo la correlazione tra le attività di tali mercati e/o la diversificazione degli investimenti del Comparto.

In caso di investimento in IPO o in nuovi strumenti debitori, i prezzi di tali strumenti sono spesso soggetti a oscillazioni impreviste e di maggiore entità rispetto alle altre emissioni.

I prodotti strutturati sono valori mobiliari concepiti con l'unico scopo di ridefinire le caratteristiche d'investimento di altri strumenti finanziari (strumenti sottostanti), ed emessi da istituti finanziari di prim'ordine. Tali istituti emettono valori mobiliari (prodotti strutturati) garantiti o collegati al flusso di interessi dello strumento sottostante. Il Comparto può investire in qualsiasi tipo di prodotto strutturato, inclusi quelli azionari, con capitale

garantito, e i prodotti strutturati che incorporano, tra l'altro, strumenti emessi da società raccomandate dal gruppo ING. Gli strumenti sottostanti devono essere conformi agli obiettivi d'investimento del Comparto illustrati sopra e dovranno essere tenuti in considerazione nella determinazione dei limiti d'investimento di cui al Capitolo III "Limiti d'investimento" della Parte III del presente prospetto informativo. I prodotti strutturati sono esposti ai rischi associati agli investimenti sottostanti e il relativo investimento è soggetto a maggiore volatilità rispetto all'investimento diretto negli strumenti sottostanti.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità alto. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Absolute Return Bond

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>La denominazione commerciale delle Classi di Azioni D e N è "ING Opportunity Obligatie Fonds".</p> <p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p> <p>La Società di gestione ha diritto di percepire una Commissione legata al rendimento. L'Obiettivo di performance è la performance del benchmark, il tasso EURIBOR a 1 mese, più il 3,00% (lordo).</p>

Classe di Azioni	Commis- sione di servizio massima	Commis- sione di gestione massima	Commis- sione di servizio fissa	Commis- sione di sottoscrizio- ne massima	Commis- sione di conversione e massima	Commis- sione di rimborso massima	Commissione legata al rendimento
D	-	0,75%	0,20%	-	-	-	-
I	-	0,50%	0,14%	2%	-	-	10%
N	-	0,40%	0,20%	-	-	-	-
P	-	0,75%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-	10%
S	-	0,50%	0,14%	2%	-	-	10%
X	-	1,25%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-	10%
Z	0,14%	-	-	-	-	-	-

ING (L) Invest Alternative Beta

Introduzione

Il Comparto è stato avviato il 9 giugno 2008.

Obiettivo e politica d'investimento

Il presente Comparto mira a replicare i rendimenti realizzati da un indice di hedge fund, combinando una ristretta gamma di beta dei mercati finanziari di tipo tradizionale e liquido, avvalendosi di sofisticate tecniche di elaborazione di modelli finanziari e di una gestione dinamica dell'asset allocation. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice HFRX Global Hedge Fund, su un orizzonte temporale di diversi anni.

A tal fine, l'esposizione ai rispettivi mercati viene assunta (per almeno i 2/3 del patrimonio netto del comparto) mediante un'ampia gamma di indici, investendo in strumenti finanziari derivati simmetrici (ad es. total return swap, futures, contratti a termine) e asimmetrici (ad es. opzioni), strumenti liquidi, strumenti a reddito fisso (ad es. liquidità, strumenti del mercato monetario, obbligazioni, depositi). Tutte le attività sottostanti sono investimenti ammissibili ai sensi della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche, come descritto in dettaglio nel presente prospetto informativo, Parte III, Capitolo III, sezione A. Il Comparto non effettuerà in nessun caso investimenti in hedge fund.

Il Comparto potrà essere esposto a un'ampia gamma di classi di attività e fattori di rischio quali azioni, valute, strumenti a reddito fisso, materie prime e volatilità (l'elenco non è esaustivo). Le decisioni relative agli investimenti saranno basate prevalentemente su modelli e saranno oggetto di una gestione dinamica. Il modello in uso è stato ideato al fine di identificare una combinazione ottimale dei fattori del mercato esplicativi dei rendimenti storici di un indice di hedge fund non investibile ("HFR") che rendano inoltre possibile la previsione dei rendimenti futuri. L'indice di hedge fund non investibile include non solo gli hedge fund in cui sia ancora possibile investire, ma anche quelli non più sottoscrivibili, il che implica la mancata disponibilità dei dati sui rendimenti. Le decisioni relative alla gestione di questo prodotto si basano sui risultati dei modelli finanziari, focalizzandosi in particolare sull'efficienza della realizzazione.

Il Comparto potrà infine investire, a titolo accessorio, in altri valori mobiliari (inclusi warrant su valori mobiliari fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Comparto – e obbligazioni convertibili), strumenti del mercato monetario, depositi e valute, quote di OICVM e di altri OICR. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura, per una gestione efficiente del portafoglio e/o come componente della strategia d'investimento del Comparto. Il Comparto potrà quindi investire in tutti gli strumenti finanziari derivati autorizzati dalla legislazione lussemburghese, inclusi i seguenti (l'elenco non è esaustivo):

- Strumenti finanziari derivati collegati alle oscillazioni del mercato, tra cui opzioni call e put, swap, contratti future su titoli, indici, panieri di titoli o altri strumenti finanziari; contratti finanziari differenziali ("CFD"), ossia strumenti finanziari derivati collegati a contratti future in cui i differenziali vengono regolati in contanti, anziché tramite la consegna fisica dei titoli; total return swap, ossia strumenti finanziari derivati collegati a contratti di swap in cui una controparte effettua pagamenti a un determinato tasso, fisso o variabile, mentre l'altra controparte li effettua sulla base del rendimento di un'attività sottostante, il quale comprende l'utile da questa generato ed eventuali plusvalenze.
- Strumenti finanziari derivati collegati a tassi di cambio o ad oscillazioni valutarie quali contratti future su valute od opzioni valutarie call o put, swap su valute, transazioni in future su valute e proxy hedging, attraverso cui il Comparto effettua un'operazione di copertura nella propria Valuta di riferimento (o nella valuta dell'indice) nei confronti di un'altra valuta vendendo o acquistando una terza valuta strettamente collegata alla Valuta di riferimento.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in un portafoglio composto da strumenti finanziari misti.

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Alternative Beta

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,50%	0,20%	2%	-
N	-	0,50%	0,30%	-	-
P	-	1,00%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,50%	0,20%	2%	-
X	-	1,30%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Asia ex Japan High Dividend

Introduzione

Il Comparto, avviato con decorrenza dal 10 dicembre 2001 con il nome ING (L) Invest New Asia mediante conferimento del patrimonio del Comparto New Asia Equity (avviato il 24 maggio 1994) di ING International SICAV, il 16 maggio 2003 ha incorporato i seguenti comparti: ING (L) Invest Philippines (avviato in data 21 giugno 1999), ING (L) Invest Korea (avviato in data 16 marzo 1998), ING (L) Invest Indonesia (avviato in data 16 giugno 1997) e ING (L) Invest Singapore & Malaysia (avviato in data 11 agosto 1997). ING (L) Invest New Asia ha incorporato, in data 23 maggio 2003, il Comparto ING (L) Invest India (avviato in data 9 dicembre 1996) e, in data 22 settembre 2003, i comparti BBL Invest Asian Growth e BBL Invest Thailand di BBL Invest.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe prevalentemente in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in Asia (eccetto Giappone e Australia). Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI All Country Asia Ex-Japan (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Investment Management Advisors B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Asia ex Japan High Dividend

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A		1,50%	0,35%	5,50%	1%
D	-	1,40%	0,35%	-	-
I	-	0,60%	0,25%	2%	-
N	-	0,65%	0,35%	-	-
P	-	1,50%	0,35%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,25%	2%	-
X	-	2%	0,35%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,25%	-	-	-	-

ING (L) Invest Banking & Insurance

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 25 agosto 1997. L'8 aprile 2011 il Comparto ha incorporato ING (L) Invest European Banking & Insurance, avviato il 25 maggio 1998.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società del settore finanziario e, in particolare, operanti nei seguenti settori: banche, credito al consumo, banche d'investimento e intermediazione, asset management e assicurazioni. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI World Financials (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non

sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Banking & Insurance

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A	-	1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2,00%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Commodity Enhanced

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 27 luglio 2010.

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è offrire un'esposizione efficiente a un portafoglio diversificato di materie prime e realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice DJ-UBS Commodity (TR).

Il Comparto si propone di conseguire tale obiettivo investendo in:

- (1) un indice specializzato sponsorizzato da ING Investment Management, l'indice UBS ING Commodity Enhanced Excess Return (UBSINGCE).

L'UBSINGCE è un indice diversificato di materie prime concepito per sovraperformare l'indice Dow Jones UBS Commodity Index Excess Return (DJUBSCIER). L'UBSINGCE mira a realizzare una sovraperformance posizionando la propria esposizione alle materie prime in diversi punti della curva dei futures su materie prime in base a un algoritmo proprietario creato e gestito dallo Sponsor dell'Indice.

L'investimento nell'indice viene effettuato mediante swap di indici con controparti di elevato standing creditizio. Tali swap consentono al Comparto di ricevere il rendimento dell'UBSINGCE a fronte del pagamento di una commissione fissa.

Il rischio di controparte derivante dall'operazione di swap viene limitato tramite la ridefinizione mensile delle due gambe del medesimo (il valore di mercato dello swap viene azzerato). Il Comparto ha inoltre la possibilità di liquidare gli swap in qualsiasi momento.

Al fine di conseguire il proprio obiettivo, il Comparto potrà altresì utilizzare futures e swap sul DJUBSCIER.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Il Comparto non acquisterà direttamente materie prime fisiche e non utilizzerà l'effetto leva né effettuerà vendite allo scoperto al fine di ottimizzare la performance.

- (2) Un portafoglio di valori mobiliari e/o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dagli Stati Uniti d'America in misura superiore al 35% del Valore patrimoniale netto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Articolo 45 (1) della Legge del 2010.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento, il Comparto potrà infine investire, a titolo accessorio, in altri valori mobiliari (inclusi warrant su valori mobiliari fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Comparto - e obbligazioni convertibili), strumenti del mercato monetario, depositi e valute, quote di OICVM e di altri OICR. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto potrà inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati inclusi, a titolo meramente esemplificativo:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine e opzioni su valute.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in un portafoglio composto da strumenti finanziari misti.

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Commodity Enhanced

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,50%	0,20%	2%	-
N	-	0,50%	0,30%	-	-
P	-	1%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,50%	0,20%	2%	-
X	-	1,30%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Consumer Goods

Introduzione

Il 9 maggio 2003 il presente Comparto (avviato in data 20 novembre 1997 con il nome di ING (L) Invest Shopping) ha incorporato il Comparto ING (L) Invest Free Time (avviato in data 21 giugno 1999).

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società del settore beni di consumo voluttuari e, in particolare, operanti nei seguenti sottosettori:

- automobili e componenti per auto;
- beni di consumo durevoli e tessili (prodotti durevoli per la casa, attrezzature e articoli per il tempo libero, tessili e abbigliamento);
- alberghi, ristoranti e intrattenimento;
- mezzi di comunicazione;
- distribuzione (grossisti, vendite al dettaglio via internet e da catalogo, vendita al dettaglio di articoli vari e di articoli speciali);

Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI World Consumer Discretionary (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Consumer Goods

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A	-	1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Emerging Europe

Introduzione

Il comparto è stato avviato con decorrenza dal 10 dicembre 2001, mediante conferimento del patrimonio del comparto "Japanese Equity" (avviato in data 21 marzo 2000) di ING International SICAV. Il 22 settembre 2003 ha incorporato il Comparto BBL Invest Emerging Europe. L'8 aprile 2011 il Comparto ING (L) Invest Emerging Europe ha incorporato ING (L) Invest Balkan (avviato il 21 gennaio 2008).

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in uno dei paesi europei emergenti. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI EM Europe 10-40 (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Obiettivo e politica d'investimento (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le

fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Avvertenza

Si richiama l'attenzione degli investitori sul maggior livello di rischio comportato da un investimento nelle Azioni di questo Comparto rispetto a quello generalmente insito nella maggior parte dei mercati dell'Europa occidentale, del Nord America e di altri paesi sviluppati.

Tra i possibili rischi figurano:

- il rischio politico: ossia l'instabilità e volatilità del contesto politico;
- il rischio economico: ossia quello di elevati tassi d'inflazione, quello comportato da investimenti in società di recente privatizzazione, il rischio di un deprezzamento della moneta o di una scarsa liquidità dei mercati finanziari;
- il rischio legale: ossia l'incertezza dello stato di diritto e la generale difficoltà di far riconoscere e/o promulgare le leggi;
- il rischio fiscale: in taluni degli Stati summenzionati, la pressione fiscale può essere molto elevata e non esiste alcuna garanzia di un'interpretazione uniforme e coerente delle leggi. Le autorità locali sono spesso munite del potere discrezionale di istituire nuove imposte che talvolta vengono applicate retroattivamente.

Sussiste inoltre il rischio di perdite dovute all'inadeguatezza dei sistemi di trasferimento, valutazione, regolamento e computo, nonché di registrazione e custodia dei titoli e di liquidazione delle transazioni; tutti rischi meno comuni nei mercati dell'Europa occidentale, del Nord America e di altri paesi sviluppati. Si rammenta inoltre che la banca o le banche corrispondenti non sempre rispondono legalmente o sono in grado di pagare risarcimenti per atti od omissioni dei propri rappresentanti o dipendenti.

A causa dei rischi sopra descritti, nei casi in cui la capitalizzazione di mercato in questi Stati è inferiore a quella dei mercati dei paesi sviluppati, la volatilità e l'illiquidità degli investimenti sono molto più elevate.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Emerging Europe

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A	-	1,50%	0,35%	5,50%	1%
I	-	0,65%	0,25%	2%	-
P	-	1,50%	0,35%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,65%	0,25%	2%	-
X	-	2%	0,35%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,25%	-	-	-	-

ING (L) Invest Emerging Markets High Dividend

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 15 maggio 2007 con il nome ING (L) Invest Asia Pacific High Dividend. Esso ha incorporato il seguente Comparto: ING (L) Invest Emerging Markets (19 novembre 2012).

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in uno dei paesi emergenti o in via di sviluppo dell'America latina (Caraibi compresi), dell'Asia (Giappone escluso), dell'Europa orientale, del Medio Oriente e dell'Africa, che offrono un dividend yield interessante. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI (EM) Emerging Markets (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, quali American depositary receipt e Global depositary receipt, negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144 A.

Esso può anche investire (fino a 1/3 del proprio patrimonio netto) in via accessoria in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, connessi o meno alla soglia minima dei 2/3 del patrimonio netto del Comparto sopra indicata. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non

sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Avvertenza

Si richiama l'attenzione degli investitori sul maggior livello di rischio comportato da un investimento nelle Azioni di questo Comparto rispetto a quello generalmente insito nella maggior parte dei mercati dell'Europa occidentale, del Nord America e di altri paesi sviluppati.

Tra i possibili rischi figurano:

- il rischio politico: ossia l'instabilità e volatilità del contesto e della situazione politica;
- il rischio economico: ossia quello di elevati tassi d'inflazione, quello comportato da investimenti in società di recente privatizzazione, il rischio di un deprezzamento della moneta o di una scarsa liquidità dei mercati finanziari;
- il rischio legale: ossia l'incertezza dello stato di diritto e la generale difficoltà di far riconoscere e/o promulgare le leggi;
- il rischio fiscale: in taluni degli Stati summenzionati, la pressione fiscale può essere molto elevata e non esiste alcuna garanzia di un'interpretazione uniforme e coerente delle leggi. Le autorità locali sono spesso munite del potere discrezionale di istituire nuove imposte che talvolta vengono applicate retroattivamente.

Sussiste inoltre il rischio di perdite dovute all'inadeguatezza dei sistemi di trasferimento, valutazione, regolamento e computo, nonché di registrazione e custodia dei titoli e di liquidazione delle transazioni; tutti rischi meno comuni nei mercati dell'Europa occidentale, del Nord America e di altri paesi sviluppati. Si rammenta inoltre che la banca o le banche corrispondenti non sempre rispondono legalmente o sono in grado di pagare risarcimenti per atti od omissioni dei propri rappresentanti o dipendenti. A causa dei rischi sopra descritti, nei casi in cui la capitalizzazione di mercato in questi Stati è inferiore a quella dei mercati dei paesi sviluppati, la volatilità e l'illiquidità degli investimenti sono molto più elevate.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Investment Management Advisors B.V.

Classi di azioni del Comparto ING (L) Invest Emerging Markets High Dividend

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A	-	1,50%	0,35%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,25%	2%	-
N	-	0,65%	0,35%	-	-
P	-	1,50%	0,35%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,25%	2%	-
X	-	2%	0,35%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,25%	-	-	-	-

ING (L) Invest Energy

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 20 novembre 1997.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società del settore energetico e, in particolare, operanti nei seguenti settori:

- petrolio e gas (esplorazione, produzione, raffinazione e/o trasporto di petrolio e di gas);
- attrezzature e servizi per l'energia (fabbricazione e fornitura di attrezzature per la perforazione petrolifera e altri servizi e attrezzature attinenti all'energia).

Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI World Energy 10/40 (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi

quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Avvertenza

Si richiama l'attenzione degli investitori sul maggior livello di rischio comportato da un investimento nelle Azioni di questo Comparto rispetto a quello generalmente insito nella maggior parte dei mercati dell'Europa occidentale, del Nord America e di altri paesi sviluppati.

Tra i possibili rischi figurano:

- il rischio politico: ossia l'instabilità e volatilità del contesto politico;
- il rischio economico: ossia quello di elevati tassi d'inflazione, quello comportato da investimenti in società di recente privatizzazione, il rischio di un deprezzamento della moneta o di una scarsa liquidità dei mercati finanziari;
- il rischio legale: ossia l'incertezza dello stato di diritto e la generale difficoltà di far riconoscere e/o promulgare le leggi;
- il rischio fiscale: in taluni degli Stati summenzionati, la pressione fiscale può essere molto elevata e non esiste alcuna garanzia di un'interpretazione uniforme e coerente delle leggi. Le autorità locali sono spesso munite del potere discrezionale di istituire nuove imposte che talvolta vengono applicate retroattivamente.

Sussiste inoltre il rischio di perdite dovute all'inadeguatezza dei sistemi di trasferimento, valutazione, regolamento e computo, nonché di registrazione e custodia dei titoli e di liquidazione delle transazioni; tutti rischi meno comuni nei mercati dell'Europa occidentale, del Nord America e di altri paesi sviluppati. Si rammenta inoltre che la banca o le banche corrispondenti non sempre rispondono legalmente o sono in grado di pagare risarcimenti per atti od omissioni dei propri rappresentanti o dipendenti.

A causa dei rischi sopra descritti, nei casi in cui la capitalizzazione di mercato in questi Stati è inferiore a quella dei mercati dei paesi sviluppati, la volatilità e l'illiquidità degli investimenti sono molto più elevate.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Energy

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. La Classe di Azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.</p> <p>Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società, Capitolo III, Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p>

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A	-	1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Y	-	2%	0,30%	-	1%
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest EURO Equity

Introduzione

Il Comparto è stato avviato con decorrenza dal 20 dicembre 2001. Esso ha incorporato i seguenti Comparti: ING (L) Invest Portugal (11 aprile 2003), ING (L) Invest Greece (11 aprile 2003), ING (L) Invest Top 30 Euro (11 aprile 2003), ING (L) Invest Spanish Equity (11 aprile 2003), BBL Invest Italy (29 settembre 2003), BBL Invest Spain (29 settembre 2003) e ING (L) Invest Dutch Equity (8 aprile 2011).

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società quotate in borse valori dell'area euro. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI EMU (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli

investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest EURO Equity

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,48%	0,20%	2%	-
P	-	1,30%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,48%	0,20%	2%	-
V	-	1,30%	0,20%	-	-
X	-	1,80%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Euro High Dividend

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 8 marzo 1999 con il nome di Euro High Yield.

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo del Comparto è incrementare il valore del capitale investendo prevalentemente in azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società quotate in borse valori di paesi dell'area euro che promettono dividendi interessanti. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI EMU (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto investe costantemente almeno il 75% del proprio patrimonio netto in titoli azionari emessi da società domiciliate nell'Unione europea o in paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo che abbiano sottoscritto un accordo fiscale con la Francia contenente una clausola sulla lotta alla frode fiscale (come Islanda, Norvegia e Liechtenstein), che promettono dividendi interessanti.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Investment Management Advisors B.V.

Classi di azioni del Comparto ING (L) Invest Euro High Dividend

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura.</p> <p>Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società, Capitolo III, Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni. La Classe di Azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p>

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A	-	1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
N	-	0,60%	0,30%	-	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
V	-	1,50%	0,20%	-	-
X	-	2,00%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Y	-	2,00%	0,30%	-	1%
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Euro Income

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 1° settembre 2005.

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo primario del Comparto è conseguire un livello di reddito elevato per gli investitori, senza trascurare l'incremento del capitale investito. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI EMU (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto si prefigge di realizzare tale obiettivo investendo prevalentemente il suo patrimonio in un portafoglio diversificato costituito da azioni ordinarie e/o altri valori mobiliari in euro (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del Comparto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate sui mercati dell'area dell'euro.

Esso mira a generare profitti da dividendi sulle azioni ordinarie in portafoglio e da premi sull'emissione di opzioni coperte su azioni e indici di borsa, in particolare ma non solo, sugli indici Eurostoxx 50, DAX, CAC 40, AEX, MIB30 (Milano) e IBEX 35.

Inoltre, si farà ricorso a strumenti derivati per limitare il rischio di eventuali ribassi dei corsi azionari.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Euro Income

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2,00%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Europe High Dividend

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 1° dicembre 2004.

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo del Comparto è incrementare il valore del capitale investendo prevalentemente in azioni europee e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società quotate in borse valori di paesi dell'area euro che promettono dividendi interessanti. I titoli azionari in questione sono emessi da società costituite, quotate o negoziate in qualsiasi paese europeo. Le società emittenti sono domiciliate o operanti principalmente in Europa. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI Europe (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto investe prevalentemente il suo patrimonio netto in azioni europee che promettono dividendi interessanti dei suddetti emittenti operanti in paesi europei.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Investment Management Advisors B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Europe High Dividend

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A	-	1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
N	-	0,60%	0,30%	-	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
V	-	1,50%	0,20%	-	-
X	-	2,00%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Europe Opportunities

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 31 luglio 2006. Esso ha incorporato il seguente Comparto: ING (L) Invest European Small Caps (17 June 2011).

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni di società costituite, quotate o negoziate in un paese europeo.

Le società emittenti sono domiciliate o operanti principalmente in Europa.

Obiettivo del Comparto è conseguire l'incremento del capitale nel lungo termine attraverso azioni selezionate nell'universo d'investimento europeo. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI Europe (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Se il Comparto investe in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe investendo nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine su valute e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica

presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Europe Opportunities

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p> <p>Il tasso di rotazione del portafoglio tipico dell'obiettivo e della politica d'investimento di questo Comparto può essere considerato elevato.</p>

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
N	-	0,65%	0,30%	-	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2,00%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Europe Sustainable Equity

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 19 dicembre 2013.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente in un portafoglio diversificato costituito da azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società che perseguono una politica di sviluppo sostenibile e conciliano il rispetto dei principi sociali (quali i diritti dell'uomo, la non discriminazione, la lotta contro il lavoro minorile) e dei principi ambientali con l'impegno a raggiungere i propri obiettivi finanziari. La selezione dei titoli in portafoglio privilegia le società più rispondenti alla combinazione di tali criteri, seguendo di norma una strategia di tipo "best-in-class". Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI Europe (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;

- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Europe Sustainable Equity

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest European Equity

Introduzione

Il Comparto è stato avviato mediante conferimento del patrimonio del comparto European Equity (avviato in data 17 ottobre 1997) di ING International SICAV e mediante fusione, con effetto dal 20 dicembre 2001, con il Comparto ING (L) Invest Europe. In data 29 settembre 2003, esso ha incorporato i seguenti comparti: BBL Invest Scandinavia, BBL Invest United Kingdom e BBL Invest Switzerland. E l'8 aprile 2011: ING (L) Invest European Sector Allocation (avviato in data 19 aprile 1999).

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe prevalentemente in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in qualsiasi paese europeo. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI Europe (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi

collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest European Equity

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,48%	0,20%	2%	-
N	-	0,65%	0,30%	-	-
P	-	1,30%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,48%	0,20%	2%	-
V	-	1,30%	0,20%	-	-
X	-	1,80%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest European Real Estate

Introduzione

Il Comparto è stato avviato il 20 dicembre 1993 con il nome di ING (L) Invest Europa Immo (in precedenza Europa Fund Immo). La nuova denominazione è entrata in vigore a decorrere dal 23 maggio 2003.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in uno dei paesi europei e attive nel settore immobiliare. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice 10/40 GPR 250 Europe 20% UK (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in aree geografiche e in temi specifici presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche e temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero

dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest European Real Estate

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
N	-	0,65%	0,30%	-	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest First Class Multi Asset

Introduzione

Il Comparto è stato avviato il 28 novembre 2014.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a generare rendimenti interessanti in ogni contesto di mercato, investendo nelle classi di attività descritte di seguito. Esso investirà sempre prevalentemente in una combinazione di titoli di debito con rating investment grade, strumenti equivalenti alla liquidità e in titoli di debito a breve scadenza. Inoltre, il Comparto potrà investire in via accessoria nelle altre classi di attività di seguito definite (con un limite massimo del 20% del patrimonio netto in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca).

Investimenti ammissibili

Il Comparto può investire in valori mobiliari (inclusi warrant su valori mobiliari fino al 10% del suo patrimonio netto), obbligazioni, azioni, strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, come indicato nella Parte III, Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" del prospetto informativo completo. Gli investimenti in titoli garantiti da attività non potranno tuttavia superare il 20% e gli investimenti in OICVM e OIC non potranno superare complessivamente il 10% del patrimonio netto.

Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Il Comparto potrà essere esposto a rischi valutari associati agli investimenti in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento, oppure connessi a strumenti derivati aventi come sottostante tassi di cambio o valute.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- future, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- credit default swap;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi legati all'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura sono descritti nel prospetto informativo completo, Parte III, Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al

recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: "Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali".

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti di tipo misto

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest First Class Multi Asset

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima dovuta al/i distributore/i	Commissione di conversione massima
I	0,60%	-	0,15%	2%	-
P	1,20%	-	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	0,60%	-	0,15%	2%	-
X	2,00%	-	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	-	0,15%	-	-	-

ING (L) Invest First Class Multi Asset Premium

Introduzione

Il Comparto è stato avviato il 19 maggio 2014.

Obiettivo e politica d'investimento

La strategia è basata su un approccio d'investimento flessibile, in grado di adattarsi ai repentini mutamenti degli scenari di mercato. Il Gestore degli investimenti può sia investire in attività tradizionali (tra cui azioni, obbligazioni e liquidità) sia impiegare strategie d'investimento sofisticate (incluse le tecniche sui derivati), creando in tal modo un portafoglio diversificato. Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento possono essere utilizzate anche altre classi di attività e altri strumenti. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Per realizzare i propri obiettivi il Comparto può assumere posizioni lunghe e corte utilizzando strumenti derivati. Il Comparto mira a realizzare rendimenti sugli investimenti positivi e a sovraperformare l'indice di riferimento, il tasso EURIBOR a un mese, in un ciclo di mercato completo.

Il Comparto può investire in valori mobiliari (inclusi warrant su valori mobiliari fino al 10% del suo patrimonio netto), obbligazioni, azioni, strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, come indicato nella Parte III, Capitolo III "Limiti d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili".

Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Il Comparto può investire in valori mobiliari e/o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dagli Stati Uniti d'America, dal Regno Unito o dalla Germania, ciascuno in misura superiore al 35% del Valore patrimoniale netto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Articolo 45 (1) della Legge del 2010.

Il Comparto potrà essere esposto a rischi valutari associati agli investimenti in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento, oppure connessi a strumenti derivati aventi come sottostante tassi di cambio o valute.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- future, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- credit default swap;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi legati all'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura sono descritti nel prospetto informativo completo, Parte III, Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Tale strategia potrebbe dar luogo a un elevato grado di leva. Al momento della distribuzione del presente prospetto informativo, il livello di leva atteso è compreso tra lo 0% e il 500% del Valore patrimoniale netto del Comparto. Come disposto dal Regolamento, va rilevato che tale intervallo di leva è calcolato sommando i nozionali dei derivati utilizzati, senza tenere conto di eventuali accordi di compensazione e copertura predisposti dal Comparto, anche se utilizzati a fini di riduzione del rischio. A scopo informativo, viene calcolato anche il livello di leva atteso ottenuto con l'approccio fondato sugli impegni, descritto nelle Linee guida ESMA 10-788. Al momento della distribuzione del presente prospetto informativo, il livello di leva atteso ottenuto mediante l'approccio fondato sugli impegni è pari al 100% del Valore patrimoniale netto del Comparto. Contrariamente al metodo precedente, l'approccio fondato sugli impegni consente, in talune circostanze, di tenere conto delle operazioni di compensazione e copertura. La Società di gestione ritiene pertanto che il livello di leva ottenuto mediante l'approccio fondato sugli impegni rispecchi e rilevi in modo più attendibile il livello di rischio di mercato del Comparto. Per informazioni supplementari sull'effetto leva, si rimanda alla Parte III, Capitolo IV del prospetto informativo.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti di tipo misto

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest First Class Multi Asset Premium

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,60%	0,15%	2%	-
N	-	0,60%	0,25%	-	-
P	-	1,20%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,15%	2%	-
X	-	2,00%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,15%	-	-	-	-

ING (L) Invest First Class Protection

Introduzione

Il Comparto è stato avviato il 27 maggio 2011 con il nome ING (L) Index Linked Fund Continuous Click Fund Euro e ha incorporato i seguenti Comparti: Continuous Click Euro (27 maggio 2011), un comparto di ING Index Linked Fund SICAV, ING (L) Index Linked Fund Protected Mix 70 (14 dicembre 2012), ING (L) Index Linked Fund Protected Mix 80 (14 dicembre 2012) e ING (L) Index Linked Protected Mix 90 (14 dicembre 2012).

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è trarre profitto dal potenziale di rialzo di un noto indice azionario europeo, proponendosi al contempo di mantenere, su base giornaliera, un livello di protezione pari al 90% del massimo Valore patrimoniale netto conseguito nei precedenti 365 giorni dell'anno solare, tramite un'allocazione dinamica fra titoli azionari e titoli a reddito fisso. Pertanto, in principio, gli investitori del Comparto possono attendersi che il Valore patrimoniale netto non subirà una diminuzione superiore al 10% in un qualsiasi periodo di 365 giorni dell'anno solare. Il "livello di protezione" aggiornato sarà pubblicato sul sito web www.ingim.com ogni Giorno di valutazione. La protezione del capitale non è tuttavia garantita. I Valori patrimoniali netti calcolati anteriormente al 1° Novembre 2012 non vengono considerati ai fini del calcolo del livello di protezione.

Per titoli azionari s'intendono azioni comprese in un noto indice azionario europeo che includa società europee con una capitalizzazione di borsa e un flottante relativamente elevati, in grado di assicurare l'agevole negoziabilità e liquidità dei rispettivi titoli. In alternativa, è previsto inoltre l'utilizzo di futures, opzioni, warrant, opzioni over-the-counter ("OTC"), contratti swap e contratti future su tale indice, entro i limiti descritti nel primo paragrafo della Parte III, Capitolo IV "Tecniche e strumenti" del presente prospetto informativo.

Per titoli a reddito fisso si intendono i titoli a reddito fisso di qualsiasi tipo, purché conformi all'articolo 41 della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010, incluse le obbligazioni a tasso fisso o variabile e i prestiti a medio termine, emessi da Stati, amministrazioni locali, enti sovranazionali o società con sede in Stati membri dell'Ue o dell'OCSE e denominati nelle rispettive valute, direttamente o tramite fondi d'investimento od operazioni di pronti contro termine attive e passive, in conformità alla Parte III, Capitoli III "Limiti d'investimento" e IV "Tecniche e strumenti" del presente prospetto informativo, e in strumenti del mercato monetario quali Certificati di deposito (CD), Carta commerciale e depositi vincolati.

Il livello di protezione viene mantenuto attraverso la sistematica modifica dell'allocazione fra titoli azionari e titoli a reddito fisso, in funzione

dell'andamento dei mercati azionari e dei capitali. Pur garantendo l'adozione di tutte le necessarie misure di protezione, non si assicura agli investitori il conseguimento dell'obiettivo proposto. In contesti di mercato eccezionalmente sfavorevoli (quali un persistente andamento negativo dei mercati), il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di modificare gli investimenti inclusi nel portafoglio del Comparto (inclusa la ridefinizione del Valore patrimoniale netto applicabile utilizzato per il calcolo del livello di protezione), qualora lo ritenga necessario al fine di conseguire gli obiettivi d'investimento e di tutelare gli interessi degli Azionisti. Il Comparto rispetterà i limiti d'investimento descritti nella Parte III, Capitolo III "Limiti d'investimento".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Ottimizzare l'aumento del valore del portafoglio attraverso una ripartizione dinamica degli investimenti tra azioni e strumenti a reddito fisso e prevedendo al contempo una protezione contro il ribasso.

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest First Class Protection

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,15%	2%	-
N	-	0,36%	0,20%	-	-
P	-	0,72%	0,20%	5%	0,50% spettante ai Distributori e 0,50% spettante alla Società

ING (L) Invest Food & Beverages

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 19 agosto 1996. L'8 aprile 2011 ING (L) Invest Food & Beverages ha incorporato ING (L) Invest European Food & Beverages, avviato il 23 marzo 1998.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società del settore beni di consumo di prima necessità e, in particolare, operanti nei seguenti settori:

- produttori e distributori di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- fabbricanti di prodotti per la casa e per l'igiene personale;
- distributori di prodotti alimentari e farmaceutici.

Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI World Consumer Staples (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi.

Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Food & Beverages

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura.</p> <p>La Classe di Azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.</p> <p>Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società, Capitolo III, Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni - Rimborsi.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p>

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A	-	1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Y	-	2%	0,30%	-	1%
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Global High Dividend

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 15 aprile 2002.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in un qualsiasi paese del mondo, che promettono dividendi interessanti. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI World (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Investment Management Advisors B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Global High Dividend

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura.</p> <p>La Classe di azioni W applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari allo 0,50%.</p> <p>Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società, Capitolo III, Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni. La Classe di Azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p>

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A		1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
W	-	2,00%	0,30%	-	-
X	-	2,00%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Y	-	2,00%	0,30%	-	1%
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Global Opportunities

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 18 aprile 2006. Esso ha incorporato il seguente Comparto: ING (L) Invest Europe Growth (13 gennaio 2012).

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società domiciliate, quotate o negoziate in un qualsiasi paese del mondo. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI AC World (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Global Opportunities

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A		1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
N	-	0,65%	0,30%	-	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2,00%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Global Real Estate

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 2 maggio 2006.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in qualsiasi paese del mondo e operanti nel settore immobiliare. Il gestore degli investimenti selezionerà società che realizzano la maggior parte dei propri ricavi o sono attive prevalentemente nel settore immobiliare, nella gestione e/o costruzione di immobili. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice 10/40 GPR 250 Global Net, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, in quote di OICVM e di altri OICR e in depositi, come descritto nella Parte III del prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, occorre tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Global Real Estate

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2,00%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Greater China

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 30 agosto 1999 con il nome ING (L) Invest Taiwan. La nuova denominazione è entrata in vigore a decorrere dal 23 maggio 2003. In data 22 settembre 2003, ha incorporato il Comparto BBL Invest Hong Kong & China.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in uno dei seguenti paesi emergenti: Repubblica popolare cinese, Hong Kong e Taiwan. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI Golden Dragon (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

UBS Global Asset Management (Hong Kong) Limited

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Greater China

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. La Classe di Azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.</p> <p>Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società, Capitolo III, Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p>

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A		1,50%	0,35%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,25%	2%	-
N	-	0,65%	0,35%	-	-
P	-	1,50%	0,35%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,25%	2%	-
X	-	2,00%	0,35%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Y	-	2,00%	0,35%	-	1%
Z	0,25%	-	-	-	-

ING (L) Invest Health Care

Introduzione

Il Comparto è stato avviato con decorrenza dal 10 giugno 1996. Esso ha incorporato i seguenti Comparti: ING (L) Invest European Health Care (8 aprile 2011) e ING (L) Invest Biotechnology (18 luglio 2011).

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società del settore sanitario e, in particolare, operanti nei seguenti settori:

- attrezzature e servizi sanitari (compresi i fabbricanti di attrezzature e forniture sanitarie, i distributori di prodotti sanitari, i fornitori di servizi sanitari di base e i proprietari e operatori di strutture sanitarie);
- ricerca, sviluppo, produzione e distribuzione di prodotti farmaceutici o biotecnologici.

Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI World Health Care (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei

mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Health Care

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A		1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2,00%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Industrials

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 26 agosto 2002.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società del settore industriale e, in particolare, operanti nei seguenti sottosettori:

- fabbricazione e distribuzione di beni strumentali (tra cui prodotti per aeronautica e difesa, prodotti edili, costruzioni e ingegneria, apparecchiature elettriche, conglomerati industriali, macchinari, società di trading e distributori);
- fornitura di servizi commerciali (tra cui stampa, elaborazione dati, servizi di collocamento, servizi ambientali, servizi e forniture per ufficio);
- fornitura di servizi di trasporto (tra cui compagnie aeree, corrieri, trasporto marittimo, stradale e ferroviario, infrastrutture di trasporto).

Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI World Industrials 10/40 (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Industrials

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A		1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Information Technology

Introduzione

Il Comparto è stato avviato con decorrenza dal 12 gennaio 1998 con il nome ING (L) Invest Information Technology. Esso ha incorporato i seguenti Comparti: ING (L) Invest Internet (9 maggio 2003), ING (L) Invest Nasdaq (13 settembre 2006), ING (L) Invest IT (13 settembre 2006) e ING (L) Invest New Technology Leaders (8 aprile 2011).

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società del settore nell'informatica, destinate a beneficiare dello sviluppo, del progresso e dell'utilizzo delle tecnologie e, in particolare, operanti nei seguenti sottosettori:

- software e servizi tecnologici, ambito nel quale sono presenti imprese che sviluppano principalmente software per utilizzi diversi, tra cui internet, software applicativi, sistemi informatici e/o di gestione di basi dati, nonché società che forniscono servizi e consulenze in campo informatico;
- hardware e apparecchiature tecnologiche, tra cui produttori e distributori di apparecchiature per telecomunicazioni, computer e periferiche, apparecchiature e strumenti elettronici, apparecchiature per la produzione di semiconduttori e di prodotti affini.

Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI World Information Technology 10/40 (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A, come descritto a pag. 1 del presente prospetto informativo. Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo esemplificativo ma non esclusivo, l'andamento del mercato finanziario, la situazione economica degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dal contesto economico mondiale, nonché la situazione politico-economica prevalente nei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Information Technology

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A		1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Japan

Introduzione

Il Comparto è stato avviato con decorrenza dal 17 dicembre 2001, mediante conferimento del patrimonio del Comparto "Japanese Equity" (avviato in data 17 ottobre 1997) di ING International SICAV. In data 22 settembre 2003 ha incorporato il comparto BBL Invest Japan.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in Giappone. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI Japan (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Yen giapponese (JPY)

Gestore degli investimenti

Nomura Asset Management Co. Ltd.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Japan

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,30%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
V	-	1,30%	0,20%	-	-
X	-	1,80%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Latin America

Introduzione

Il Comparto è stato avviato con decorrenza dal 10 dicembre 2001, mediante conferimento del patrimonio del Comparto Latin America Equity (avviato in data 24 maggio 1994) di ING International SICAV. In data 17 aprile 2003, ha incorporato il Comparto ING (L) Invest Brazil (avviato in data 17 gennaio 2000) e, in data 22 settembre 2003, il Comparto BBL Invest Latin America.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in America latina (Caraibi compresi). Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI EM Latin America 10/40 (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica

presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Investment Management International LLC.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Latin America

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. La Classe di Azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.</p> <p>Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società, Capitolo III, Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p>

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A		1,50%	0,35%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,25%	2%	-
N	-	0,65%	0,35%	-	-
P	-	1,50%	0,35%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,25%	2%	-
X	-	2%	0,35%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Y	-	2%	0,35%	-	1%
Z	0,25%	-	-	-	-

ING (L) Invest Materials

Introduzione

Il 23 maggio 2003 il presente Comparto (avviato in data 20 novembre 1997 con il nome di ING (L) Invest Chemicals) ha incorporato il Comparto ING (L) Invest Metals & Mining (avviato in data 7 febbraio 1994). In data 8 aprile 2011 ING (L) Invest Materials ha incorporato ING (L) Invest European Materials (avviato in data 4 settembre 2000), precedentemente denominato ING (L) Invest European Cyclical.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società del settore dei materiali e, in particolare, operanti nei seguenti sottosettori: prodotti chimici, materiali per l'edilizia, contenitori e imballaggi, industrie minero-metallurgiche, carta e prodotti forestali. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI World Materials (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi

quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Materials

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. La Classe di Azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.</p> <p>Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società, Capitolo III, Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p>

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A		1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Y	-	2%	0,30%	-	1%
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Multi Asset High Income

Introduzione

Il Comparto sarà avviato su delibera del Consiglio di amministrazione.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a fornire un livello interessante di reddito costante e/o apprezzamento del capitale nel più lungo termine, investendo principalmente in un portafoglio di titoli che offrono opportunità di generazione di reddito e mediante l'uso di strumenti finanziari come indicato di seguito. Il Comparto si prefigge di conseguire il proprio obiettivo investendo in un portafoglio diversificato a livello globale, costituito prevalentemente da titoli di debito, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, obbligazioni high yield e titoli di debito dei mercati emergenti, Real Estate Investment Trust (REIT) e azioni. Esso può effettuare allocazioni in modo opportunistico all'interno di queste classi di attivi, in un contesto di rischio fortemente controllato.

Il Comparto può investire in valori mobiliari (ivi compresi warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del Comparto), obbligazioni, azioni, strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144 A, quote di OICVM e altri OIC e depositi, come descritto nella Parte III, Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili". Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OIC non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Gli investimenti in titoli garantiti da attività saranno tuttavia limitati al 20% del patrimonio netto.

Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Il Comparto può essere esposto a rischi di cambio associati agli investimenti in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento, oppure in strumenti derivati aventi come sottostante tassi di cambio o valute.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche fare ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli Paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito.

Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti di tipo misto

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Multi Asset High Income

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,60%	0,15%	2%	-
P	-	1,20%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,15%	2%	-
X	-	2,00%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,15%	-	-	-	-

ING (L) Invest Prestige & Luxe

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 12 gennaio 1998. In data 8 aprile 2011 il Comparto ING (L) Invest Prestige & Luxe ha incorporato il Comparto ING (L) Invest Global Brands, avviato il 2 giugno 1998. Il 17 aprile 2003 quest'ultimo aveva incorporato il Comparto ING (L) Invest Futuris.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società collegate a marchi di prodotti della categoria "prestigio e lusso", con solide posizioni sui mercati internazionali.

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Prestige & Luxe

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A		1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Sustainable Equity

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 19 giugno 2000 con il nome ING (L) Invest Sustainable Growth.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe prevalentemente in un portafoglio diversificato costituito da azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società che perseguono una politica di sviluppo sostenibile e conciliano il rispetto dei principi sociali (quali i diritti dell'uomo, la non discriminazione, la lotta contro il lavoro minorile) e dei principi ambientali con l'impegno a raggiungere i propri obiettivi finanziari. La selezione dei titoli in portafoglio privilegia le società più rispondenti alla combinazione di tali criteri, seguendo di norma una strategia di tipo "best-in-class". Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI World (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;

- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Sustainable Equity

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p>

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
D		1,40%	0,30%	-	-
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
N	-	0,65%	0,30%	-	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,72%	0,20%	2%	-
V	-	1,50%	0,20%	-	-
X	-	2%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Telecom

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 6 novembre 1995. Esso ha incorporato i seguenti Comparti: ING (L) Invest Mobile Telecom (23 maggio 2003) e ING (L) Invest European Telecom (8 aprile 2011).

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società del settore delle telecomunicazioni e, in particolare, quelle che propongono principalmente servizi di telecomunicazione fissa, wireless, mobile e tramite reti a fibre ottiche e/o a banda larga. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI World Telecommunication Services 10/40 (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le

fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Telecom

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p> <p>Il tasso di rotazione del portafoglio tipico dell'obiettivo e della politica d'investimento di questo Comparto può essere considerato elevato.</p>

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A		1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest US (Enhanced Core Concentrated)

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 17 ottobre 1997 mediante conferimento del patrimonio del Comparto North American Equity (in precedenza ING (L) Invest North America) di ING International SICAV. La nuova denominazione è entrata in vigore a decorrere dal 23 maggio 2003. Il 22 settembre 2003 il Comparto ha incorporato il Comparto BBL Invest America.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate negli Stati Uniti d'America. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice S&P 500 (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

Voya Investment Management Co. LLC

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest US (Enhanced Core Concentrated)

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,48%	0,20%	2%	-
P	-	1,30%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,48%	0,20%	2%	-
V	-	1,30%	0,20%	-	-
X	-	1,80%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest US Enhanced Core Large Cap

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 16 dicembre 2011 in seguito alla fusione di "US Enhanced Core Large Cap", un Comparto di ING (L) Selected Strategies SICAV.

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine, investendo principalmente in un portafoglio diversificato di azioni a grande capitalizzazione di imprese statunitensi attive in tutti i settori economici, mantenendo un livello di rischio di mercato e caratteristiche del portafoglio simili a quelle dell'indice S&P 500. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice S&P 500 (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto si avvale di un approccio di gestione attiva specificamente mirato a sovraperformare questo indice large cap, mantenendo un profilo di rischio e caratteristiche di portafoglio simili. Mediante modelli di classificazione quantitativi, ciascun titolo nell'indice viene sistematicamente classificato sulla base di fattori mirati a prevedere la performance azionaria e che presentano altresì una logica base fondamentale. Dopo aver individuato le società che più verosimilmente sovraperformeranno o sottoperformeranno l'indice, i titoli con il punteggio migliore vengono sovrappesati, mentre quelli con un punteggio insoddisfacente vengono sottopesati, evitati del tutto o eliminati dal portafoglio. Il rischio viene gestito mediante la diversificazione dei settori e degli emittenti, nonché con l'assenza di pratiche di "market timing" e con previsioni macroeconomiche. Il Comparto è ampiamente diversificato.

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine su valute e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni di large cap statunitensi

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

Voya Investment Management Co. LLC

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest US Enhanced Core Large Cap

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
P	-	1%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
I	-	0,48%	0,20%	2%	-
S	-	0,48%	0,20%	2%	-
V	-	1,30%	0,20%	-	-
X	-	1,50%	0,20%	5%	3% in Belgio e altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest US Growth

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 20 ottobre 2006.

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo del Comparto è sovraperformare le large cap statunitensi e gli indici di riferimento del mercato. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Russell 1000 Growth (TR), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Esso investe almeno 2/3 del proprio patrimonio netto in azioni di società aventi sede principale o operanti essenzialmente negli Stati Uniti.

Il Comparto è strutturato in modo tale da generare rendimenti commisurati ad alti livelli di rischio, in tutte le situazioni di mercato. La strategia adottata, di tipo bottom up, consiste nel selezionare le azioni attraverso una rigorosa ricerca fondamentale. Inizialmente, il gestore applica un filtro di tipo quantitativo, basato sui dati in suo possesso relativi ai fondamentali, a un universo di circa 1000 società blue chip.

In seguito, procede a un'analisi fondamentale più approfondita delle azioni che presentano il rating massimo. Le decisioni di acquisto o di vendita si basano sul giudizio qualitativo del gestore. I fattori che orientano le due fasi del processo sono la dinamica congiunturale, la percezione del mercato e le quotazioni dei titoli.

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado

di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

Voya Investment Management Co. LLC

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest US Growth

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A	-	1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest US High Dividend

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 14 marzo 2005.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe prevalentemente il proprio patrimonio netto in un portafoglio diversificato costituito da azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate negli Stati Uniti, che promettono dividendi interessanti. Le società emittenti sono domiciliate o operanti essenzialmente negli Stati Uniti. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice S&P 500 (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI SINGOLI COMPARTI

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Investment Management Advisors B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest US High Dividend

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura.</p> <p>La Classe di Azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.</p> <p>Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società, Capitolo III, Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p>

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A	-	1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
N	-	0,60%	0,30%	-	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Y	-	2%	0,30%	-	1%
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest Utilities

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 11 gennaio 1999.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società del settore servizi di pubblica utilità e, in particolare, operanti nei seguenti settori:

- elettricità, gas o acqua;
- fornitori di servizi di pubblica utilità diversificati e produttori indipendenti di elettricità (produttori e/o distributori indipendenti di elettricità).

Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI World Utilities (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le

fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Avvertenza

Si richiama l'attenzione degli investitori sul maggior livello di rischio comportato da un investimento nelle Azioni di questo Comparto rispetto a quello generalmente insito nella maggior parte dei mercati dell'Europa occidentale, del Nord America e di altri paesi sviluppati.

Tra i possibili rischi figurano:

- il rischio politico: ossia l'instabilità e volatilità del contesto politico;
- il rischio economico: ossia quello di elevati tassi d'inflazione, quello comportato da investimenti in società di recente privatizzazione, il rischio di un deprezzamento della moneta o di una scarsa liquidità dei mercati finanziari;
- il rischio legale: ossia l'incertezza dello stato di diritto e la generale difficoltà di far riconoscere e/o promulgare le leggi;
- il rischio fiscale: in taluni degli Stati summenzionati, la pressione fiscale può essere molto elevata e non esiste alcuna garanzia di un'interpretazione uniforme e coerente delle leggi. Le autorità locali sono spesso munite del potere discrezionale di istituire nuove imposte che talvolta vengono applicate retroattivamente.

Sussiste inoltre il rischio di perdite dovute all'inadeguatezza dei sistemi di trasferimento, valutazione, regolamento e contabile, nonché di registrazione e custodia dei titoli e di liquidazione delle transazioni; tutti rischi meno comuni nei mercati dell'Europa occidentale, del Nord America e di altri paesi sviluppati. Si rammenta inoltre che la banca o le banche corrispondenti non sempre rispondono legalmente o sono in grado di pagare risarcimenti per atti od omissioni dei propri rappresentanti o dipendenti.

A causa dei rischi sopra descritti, nei casi in cui la capitalizzazione di mercato in questi Stati è inferiore a quella dei mercati dei paesi sviluppati, la volatilità e l'illiquidità degli investimenti sono molto più elevate.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest Utilities

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
A	-	1,50%	0,30%	5,50%	1%
I	-	0,60%	0,20%	2%	-
P	-	1,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,20%	2%	-
X	-	2%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Invest World

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 20 dicembre 1993 (mediante incorporazione del Comparto Global Equity di ING International SICAV). In data 17 aprile 2003, esso ha incorporato il Comparto ING (L) Invest Top 30 World (avviato in data 22 maggio 2000).

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in un qualsiasi paese del mondo. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice MSCI World (Net), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione negoziati sui mercati russi: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).

Il Comparto si riserva il diritto di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di

strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in azioni

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Invest World

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,48%	0,20%	2%	-
P	-	1,30%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,48%	0,20%	2%	-
V	-	1,30%	0,20%	-	-
X	-	1,80%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,20%	-	-	-	-

ING (L) Patrimonial EMD Opportunities

Introduzione

Il Comparto sarà avviato su delibera del Consiglio di amministrazione.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si concentra sui mercati emergenti. Il portafoglio è investito prevalentemente nel debito dei mercati emergenti, direttamente mediante valori mobiliari e/o indirettamente tramite fondi e/o Exchange Traded Fund ("ETF").

Il Comparto mira a realizzare, su un orizzonte temporale di diversi anni, una performance superiore a quella del benchmark, così composto: 25% JP Morgan EMBI Global Diversified, 15% JP Morgan Corporate EMBI Diversified, 25% JP Morgan ELM Plus, 35% JP Morgan GBI-EM Global Diversified.

La componente di asset allocation tattica viene aggiunta per sfruttare le deviazioni a breve termine rispetto all'asset allocation di lungo periodo.

I titoli di debito dei mercati emergenti saranno emessi da enti governativi e/o da società domiciliate o aventi sede legale in un paese emergente e/o che svolgono una parte preponderante della loro attività nei mercati emergenti.

I mercati emergenti comprendono Sud America e America Centrale (inclusi i Caraibi), l'Europa centrale e orientale, l'Asia, l'Africa e il Medio Oriente. In via accessoria, il Comparto può investire anche in classi di attività di mercati non emergenti.

Questo Comparto investe prevalentemente in strumenti ammissibili di tutto il mondo, come specificato di seguito.

Il Comparto può investire in valori mobiliari (inclusi warrant su valori mobiliari fino al 10% del suo patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, come indicato nella Parte III, Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" del presente prospetto informativo.

Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Il Comparto potrà essere esposto a rischi valutari associati agli investimenti in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento, oppure connessi a strumenti derivati aventi come sottostante tassi di cambio o valute.

In deroga alle disposizioni di cui al Capitolo IV "Tecniche e strumenti", della Parte III del presente prospetto informativo, il Comparto potrà investire in strumenti finanziari derivati a fini di copertura, con l'obiettivo di garantire un'efficiente gestione del portafoglio e conseguire gli obiettivi proposti.

Il Comparto potrà altresì investire in strumenti finanziari derivati autorizzati dalla legislazione lussemburghese, fra cui, a titolo meramente esemplificativo, quelli elencati di seguito:

- Strumenti finanziari derivati collegati alle oscillazioni del mercato, tra cui opzioni call e put, swap, contratti future su titoli, indici, indici di materie prime, panieri di titoli o altri strumenti finanziari e total return swap; questi ultimi sono strumenti finanziari derivati collegati a contratti di swap in cui una controparte effettua pagamenti basati su un dato tasso d'interesse, fisso o variabile, mentre l'altra controparte li effettua sulla base del rendimento di un'attività sottostante, il quale comprende l'utile da questa generato ed eventuali plusvalenze.
- Strumenti finanziari derivati di ogni tipo collegati a oscillazioni dei tassi di cambio o valutarie, quali contratti future su valute o opzioni valutarie call e put, swap su valute, transazioni in future su valute e proxy hedging, attraverso cui il Comparto effettua un'operazione di copertura nella propria valuta di riferimento (o nella valuta dell'indice) nei confronti di un'altra valuta, vendendo o acquistando una terza valuta strettamente collegata alla valuta di riferimento.
- Strumenti finanziari derivati collegati al rischio di tasso d'interesse, quali opzioni call e put su tassi di interesse, swap su tassi di interesse, future rate agreement, futures su tassi di interesse, swaption (strumenti che consentono, dietro pagamento di un premio alla controparte, di eseguire in futuro uno swap a un tasso

precedentemente concordato al verificarsi di un determinato evento contingente, ad esempio in caso di fissazione dei tassi futuri in base a un indice di riferimento) e cap e floor (nel cui ambito il venditore, a fronte di un premio versato in anticipo, si impegna a rimborsare il compratore in caso di aumento o diminuzione dei tassi di interesse rispetto al prezzo di esercizio, in date prestabilite, durante l'intero periodo di validità del contratto).

- Strumenti finanziari derivati collegati al rischio di credito, i cosiddetti "derivati di credito", che mirano a isolare e a trasferire il rischio di credito associato ad un determinato tasso di riferimento. Essi includono i credit spread derivatives e i credit default swap, i quali prevedono che una delle parti (c.d. "protection buyer") corrisponda un premio periodico alla controparte (c.d. "protection seller") a fronte di un pagamento da parte di quest'ultimo in occasione di un evento di credito relativo a un emittente di riferimento. Il protection buyer deve vendere particolari obbligazioni emesse dall'emittente di riferimento al loro valore nominale (o a un altro prezzo di riferimento o a un determinato prezzo di esercizio) al verificarsi di un evento di credito o ricevere il pagamento in denaro della differenza tra il prezzo di mercato e il prezzo di riferimento. Sono comunemente definiti eventi di credito il declassamento del merito di credito da parte di un'agenzia di rating, la bancarotta, l'insolvenza, il sequestro, la ristrutturazione del debito e il mancato pagamento. L'utilizzo di credit default swap può comportare un rischio maggiore rispetto all'investimento diretto in obbligazioni. Il mercato dei credit default swap può essere meno liquido rispetto al mercato obbligazionario.

I rischi legati all'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura sono descritti nel presente prospetto informativo, Parte III, Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine

(opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in classi di attività a reddito fisso.

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Subgestore degli investimenti

ING Asset Management B.V. ha ulteriormente delegato la gestione degli investimenti a ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd e ING Investment Management International LLC., entrambi in qualità di Subgestore degli investimenti. Nel caso di ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd. la delega riguarda la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di ING Investment Management International LLC., la delega comprende, a titolo meramente esemplificativo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Patrimonial EMD Opportunities

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,72%	0,15%	2%	-
N	-	0,60%	0,30%	-	-
P	-	1,20%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,72%	0,15%	2%	-
X	-	1,50%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove

ING (L) Renta Fund AAA ABS

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 4 ottobre 2013.

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è investire principalmente in Titoli garantiti da attività (ABS) con rating AAA/Aaa/AAA (Standard & Poors, Moody's e Fitch). Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Barclays Euro Floating Rate AAA ABS, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Un ABS è un titolo a reddito fisso nel quale il diritto all'interesse e alla garanzia collaterale è garantito dall'attività sottostante o dal reddito da questa generato. I rischi e i benefici economici della garanzia collaterale vengono trasferiti, direttamente o indirettamente, all'emittente da un'impresa, un'istituzione finanziaria o un altro veicolo mediante un programma di cartolarizzazione. La garanzia collaterale o il reddito generato da quest'ultima potrebbero essere collegati, a titolo non esclusivo, a mutui ipotecari residenziali, crediti connessi a carte di credito, prestiti agli studenti e contratti di leasing. Il titolo deve essere munito, al momento dell'acquisto, di un rating almeno pari ad AAA/Aaa/AAA (Standard & Poors, Moody's e Fitch).

Gli ABS sono esposti a rischi quali il rischio di credito e di liquidità, che derivano dalla qualità della garanzia collaterale associata, e il rischio legale, dovuto alla complessità delle operazioni. Qualora si verifichi uno di tali rischi, il valore patrimoniale netto potrà essere rettificato al rialzo o al ribasso. Date le specificità di questi strumenti, il Comparto è riservato agli investitori istituzionali.

Gli investimenti saranno effettuati nei mercati di tutto il mondo. Tuttavia, allo scopo di limitare il rischio di cambio, l'esposizione valutaria derivante da titoli denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento del Comparto (euro) sarà generalmente coperta nei confronti dell'euro. Ciò potrà avvenire mediante la copertura, rispetto all'euro, del rischio di cambio delle attività denominate in valute diverse dall'euro, attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti finanziari descritti nella Parte III, Capitolo IV "Tecniche e strumenti".

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi al rischio di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo esemplificativo ma non esclusivo, l'andamento del mercato finanziario, la situazione economica degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dal contesto economico mondiale, nonché la situazione politico-economica prevalente nei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund AAA ABS

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Massimo tre giorni di apertura delle banche dopo il giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	L'elenco delle Classi di Azioni del presente Comparto è disponibile settimanalmente sul sito www.ingim.com . Le Commissioni di servizio fisse di seguito indicate si riferiscono alle Classi di Azioni senza copertura.

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione annua massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	3% in Belgio e 1% altrove
P	-	0,65%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14	-	-	-	3% in Belgio e 1% altrove

ING (L) Renta Fund Asian Debt (Hard Currency)

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011 con il nome ING (L) Renta Fund Asian Debt. Esso ha incorporato il seguente Comparto: Asian Debt (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio prevalentemente costituito da obbligazioni e strumenti del mercato monetario denominati in dollari statunitensi di emittenti asiatici quali Singapore, Malesia, Tailandia, Indonesia, Corea del Sud, Taiwan, Filippine, India, Hong Kong Cina e altri paesi appartenenti alla stessa area geografica. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice JP Morgan JACI, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Se il Comparto investe in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe investendo nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Questo Comparto è destinato a investitori ben informati che intendono destinare una parte del proprio portafoglio ai mercati asiatici in fase di sviluppo che offrono interessanti opportunità d'investimento di lungo

periodo. Si tratta tuttavia di mercati che comportano un livello di rischio superiore alla media.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: "Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali".

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Asian Debt (Hard Currency)

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Orario limite per le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione	Ore 11:00 (CET) di ciascun Giorno di valutazione.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. La Classe di Azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.</p> <p>Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società, Capitolo III, Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p>

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,72%	0,15%	2%	-
N	-	0,50%	0,30%	-	-
P	-	1,00%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,72%	0,15%	2%	-
X	-	1,50%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Y	-	1,50%	0,30%	-	1%
Z	0,15%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Asian Debt (Local Bond)

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 10 febbraio 2012.

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto è investire in un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso, strumenti del mercato monetario, derivati e depositi, principalmente emessi e/o denominati o con un'esposizione alle valute di paesi asiatici (inclusi, a titolo meramente esemplificativo, Singapore, Malesia, Tailandia, Indonesia, Corea del Sud, Taiwan, Filippine, India, Hong Kong e Cina). Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice HSBC ALBI ex China ex India, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto potrà essere esposto a rischi di cambio associati agli investimenti in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento, oppure in strumenti derivati aventi come sottostante tassi di cambio o valute.

Inoltre, il patrimonio netto del Comparto potrà essere investito in valori mobiliari a reddito fisso, derivati e strumenti del mercato monetario che siano denominati o abbiano un'esposizione a valute forti (ad es. euro, dollaro statunitense).

Il fondo potrà altresì investire in prodotti strutturati, ossia valori mobiliari secondo la definizione di cui all'Articolo 41 (1) della Legge del 17 dicembre 2010, al fine di accedere ad alcuni mercati specifici e di superare problemi di natura fiscale e di custodia connessi all'investimento nei mercati emergenti.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del patrimonio netto) e in titoli garantiti da attività fino a un massimo del 20% del patrimonio netto del Comparto, in valori mobiliari soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto al Capitolo III "Limiti d'investimento", della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura, per una gestione efficiente del portafoglio e/o come componente della strategia d'investimento del Comparto. Il Comparto potrà quindi investire in tutti gli strumenti finanziari derivati autorizzati dalla legislazione lussemburghese, inclusi i seguenti (l'elenco non è esaustivo):

- Strumenti finanziari derivati collegati alle oscillazioni del mercato, tra cui opzioni call e put, swap, contratti future su titoli, indici, panieri di titoli o altri strumenti finanziari e Total return swap. Questi ultimi sono strumenti finanziari derivati collegati a contratti di swap in cui una controparte effettua pagamenti ad un dato tasso d'interesse, fisso o variabile, mentre l'altra controparte li effettua sulla base del rendimento di un'attività sottostante, il quale comprende l'utile da questa generato ed eventuali plusvalenze.
- Strumenti finanziari derivati di qualsiasi tipo collegati a tassi di cambio o ad oscillazioni valutarie quali contratti future su valute od opzioni valutarie call o put, swap su valute, operazioni in futures su valute e copertura "false risk", attraverso la quale il Comparto effettua un'operazione di copertura nella propria Valuta di riferimento (o nella valuta dell'indice) nei confronti di un'altra valuta vendendo o acquistando una terza valuta strettamente collegata alla Valuta di riferimento.
- Strumenti finanziari derivati collegati al rischio del tasso

d'interesse, tra cui opzioni call e put su tassi d'interesse, swap su tassi d'interesse, future rate agreement, operazioni in futures su tassi d'interesse, swaption (strumenti che consentono, dietro pagamento alla controparte di un premio, di eseguire in futuro uno swap ad un tasso predefinito al verificarsi di un determinato evento contingente, ad esempio in caso di fissazione dei tassi futuri in base a un indice di riferimento) e cap e floor (nel cui ambito il venditore, a fronte di un premio versato in anticipo, si impegna a rimborsare il compratore in caso di aumento o diminuzione dei tassi di interesse rispetto al prezzo di esercizio, a date prestabilite, durante l'intero periodo di validità del contratto).

- Strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto sarà calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in Strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Asian Debt (Local Bond)

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Orario limite per le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione	Ore 11:00 (CET) di ciascun Giorno di valutazione.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,72%	0,15%	2%	-
P	-	1,00%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,72%	0,15%	2%	-
X	-	1,50%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,15%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Asian High Yield

Introduzione

Il Comparto è stato avviato il 28 aprile 2014.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investirà principalmente (almeno 2/3 del patrimonio) in obbligazioni ad alto rendimento emesse in Asia (Giappone escluso) o da società la cui attività è prevalentemente rivolta alla regione asiatica (Giappone escluso). Questi titoli si differenziano dalle obbligazioni tradizionali di tipo investment grade in quanto sono emessi da società che presentano un rischio maggiore in termini di capacità di adempiere pienamente ai loro impegni e, pertanto, offrono un rendimento più elevato. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice BofA Merrill Lynch Asian Dollar High Yield Corporate Constrained (20% Cap per Sector (Level 4), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di eventuali disponibilità liquide detenute in via accessoria.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Avvertenza: i rating sono assegnati da rinomate agenzie di rating a strumenti a reddito fisso negoziabili sui mercati. Tali rating forniscono un'indicazione ragionevole del rischio di credito associato agli emittenti: minore è il rating, maggiore sarà il rischio di credito. Per compensare tale rischio, tuttavia, le società che presentano un tale rating offriranno obbligazioni ad alto rendimento. Le valutazioni assegnate dalle agenzie di rating sono comprese fra AAA (rischio quasi assente) e CCC (altissimo rischio d'insolvenza). I rating relativi ai mercati ad alto rendimento variano da BB+ a CCC. Alla luce di tali fattori, questo Comparto si rivolge a investitori ben informati e consapevoli del livello di rischio associato agli investimenti prescelti.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Asian High Yield

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Orario limite per le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione	Ore 11:00 (CET) di ciascun Giorno di valutazione.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione e massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,72%	0,15%	2%	-
P	-	1,00%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
X	-	1,50%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,15%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Belgian Government Euro

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 17 giugno 2011. Esso ha incorporato il seguente Comparto: Belgium Government Euro (17 giugno 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund II SICAV.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a generare rendimenti mediante l'investimento in titoli di Stato belgi. La scadenza media del portafoglio sarà superiore a tre anni. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice JP Morgan GBI Belgium (Traded), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può anche investire in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- credit default swap;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.
- Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio, che includono, a titolo meramente

esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è basso. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Belgian Government Euro

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
P	-	0,65%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Dollar

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011. Esso ha incorporato il seguente Comparto: Dollar (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

Fino al 31 gennaio 2015: Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di obbligazioni e strumenti del mercato monetario principalmente investito (almeno 2/3) in obbligazioni e strumenti del mercato monetario denominati in dollari statunitensi. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Barclays US Aggregate, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di eventuali disponibilità liquide detenute in via accessoria.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Se il Comparto investe in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe investendo nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche fare ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto può anche investire in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS) per oltre il 20% del suo patrimonio netto, in prevalenza muniti di rating investment grade al momento dell'acquisto, ma il cui merito di credito può scendere sotto la soglia dell'investment grade durante il periodo di investimento, nel qual caso il Gestore degli investimenti potrà decidere, a sua discrezione, di vendere o mantenere i titoli. Gli ABS e gli MBS sono titoli che rappresentano un diritto sui flussi di cassa di una garanzia sottostante. La garanzia degli ABS e MBS in cui investe il Comparto è principalmente costituita da prestiti quali mutui residenziali e commerciali, crediti per il finanziamento di automobili e prestiti connessi a carte di credito. Questi titoli sono negoziati su mercati regolamentati e possono impiegare strumenti derivati quali swap su valute e tassi d'interesse a fini di copertura. Gli ABS e gli MBS con rating investment grade sono generalmente liquidi. La liquidità può tuttavia ridursi, ad esempio in caso di declassamento del rating o di riduzione dell'ammontare dell'emissione. Pertanto, il Gestore degli investimenti potrebbe riscontrare difficoltà a vendere i titoli o potrebbe persino essere costretto a liquidarli a un valore nettamente inferiore a quello di mercato. Il rischio di liquidità è generalmente maggiore per i titoli sottili come quelli a più basso rating, per quelli con un ridotto ammontare in circolazione o ancora quelli oggetto di un recente

declassamento del merito di credito. Le emissioni di ABS e MBS sono in genere più liquide nel periodo immediatamente successivo al collocamento, quando beneficiano dei volumi di negoziazione più elevati.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Dal 1° febbraio 2015: Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di obbligazioni e strumenti del mercato monetario principalmente investito (almeno 2/3) in obbligazioni e strumenti del mercato monetario denominati in dollari statunitensi. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Barclays US Aggregate, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di eventuali disponibilità liquide detenute in via accessoria.

I valori mobiliari a reddito fisso emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti d'America possono rappresentare più del 35% del Valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Articolo 45 (1) della Legge. Il Comparto può inoltre investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144 A, quote di OICVM e altri OIC e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OIC non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche fare ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi al rischio di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto può anche investire in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS) per oltre il 20% del suo patrimonio netto, in prevalenza muniti di rating investment grade al momento dell'acquisto, ma il cui merito di credito può scendere sotto la soglia dell'investment grade durante il periodo di investimento, nel qual caso il Gestore degli investimenti potrà decidere, a sua discrezione, di vendere o mantenere i titoli. Gli ABS e gli MBS sono titoli che rappresentano un diritto sui flussi di cassa di una garanzia sottostante. La garanzia degli ABS e degli MBS in cui investe il Comparto è principalmente costituita da prestiti quali mutui residenziali e commerciali, crediti per il finanziamento di automobili e prestiti connessi a carte di credito. Questi titoli sono negoziati su mercati regolamentati e possono impiegare strumenti derivati quali swap su valute e tassi d'interesse a fini di copertura. Gli ABS e gli MBS con rating investment grade sono generalmente liquidi. La liquidità può tuttavia ridursi, ad esempio in caso di declassamento del rating o di riduzione dell'ammontare dell'emissione. Pertanto, il Gestore degli

investimenti potrebbe riscontrare difficoltà a vendere i titoli o potrebbe persino essere costretto a liquidarli a un valore nettamente inferiore a quello di mercato. Il rischio di liquidità è generalmente maggiore per i titoli sottili come quelli a più basso rating, per quelli con un ridotto ammontare in circolazione o ancora quelli oggetto di un recente declassamento del merito di credito. Le emissioni di ABS e MBS sono in genere più liquide nel periodo immediatamente successivo al collocamento, quando beneficiano dei volumi di negoziazione più elevati.

Il Comparto non investirà in modo attivo in titoli azionari, ma potrebbe ricevere tali titoli in seguito a ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato

all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Subgestore degli investimenti

ING Asset Management B.V. ha delegato la gestione degli investimenti della componente Titoli di credito USA del portafoglio a ING Investment Management International LLC, in qualità di Subgestore degli investimenti.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Dollar

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
P	-	0,65%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
X	-	0,75%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Emerging Markets Corporate Debt

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 1° febbraio 2011.

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto è fornire un'esposizione alle obbligazioni dei mercati emergenti investendo in un portafoglio diversificato composto principalmente da valori mobiliari a reddito fisso, titoli soggetti alla Rule 144, strumenti del mercato monetario, derivati e depositi. I titoli a reddito fisso e gli strumenti del mercato monetario saranno principalmente quelli di emittenti pubblici o privati di paesi in via di sviluppo ("mercati emergenti") in America (inclusi i Caraibi), Europa centrale, Europa orientale, Asia, Africa e Medio Oriente. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice JP Morgan CEMBI Diversified, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto potrà essere esposto a rischi di cambio associati agli investimenti in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento, oppure in strumenti derivati aventi come sottostante tassi di cambio o valute.

I valori mobiliari, di emittenti del settore pubblico e/o privato, includono prevalentemente obbligazioni a tasso fisso o variabile, obbligazioni con warrant e convertibili, obbligazioni derivanti dalla ristrutturazione di prestiti sindacati o bancari e obbligazioni subordinate. Il termine "strumenti del mercato monetario" include principalmente, ma non esclusivamente, investimenti in depositi, carta commerciale, obbligazioni a breve termine, certificati di credito del tesoro e obbligazioni garantite.

Il Comparto potrà investire direttamente, fino ad un massimo del 25% del patrimonio netto, in titoli negoziati sui mercati russi, ossia l'RTS Stock Exchange o il Moscow Interbank Currency Exchange (MICEX), nonché indirettamente in titoli russi ed euroobbligazioni negoziati su Mercati regolamentati, come indicato nella Parte III, Capitolo III del presente prospetto informativo.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III, Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili". Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura, per una gestione efficiente del portafoglio e/o come componente della strategia d'investimento del Comparto. Il Comparto potrà quindi investire in tutti gli strumenti finanziari derivati autorizzati dalla legislazione lussemburghese, inclusi i seguenti (l'elenco non è esaustivo):

- Strumenti finanziari derivati collegati alle oscillazioni del mercato, tra cui opzioni call e put, swap, contratti future su titoli, indici, panieri di titoli o altri strumenti finanziari e total return swap. Questi ultimi sono strumenti finanziari derivati collegati a contratti swap in cui una controparte effettua pagamenti sulla base di un dato tasso d'interesse, fisso o variabile, mentre l'altra controparte li effettua sulla base del rendimento di un'attività sottostante, il quale comprende l'utile da questa generato ed eventuali plusvalenze.

- Strumenti finanziari derivati collegati a tassi di cambio o ad oscillazioni valutarie quali contratti future su valute od opzioni valutarie call o put, swap su valute, transazioni in future su valute e copertura "false risk", attraverso cui il Comparto effettua un'operazione di copertura nella propria Valuta di riferimento (o nella valuta dell'indice) nei confronti di un'altra valuta vendendo o acquistando una terza valuta strettamente correlata alla Valuta di riferimento.

- Strumenti finanziari derivati collegati al rischio di tasso d'interesse, tra cui opzioni call e put su tassi d'interesse, swap su tassi d'interesse, future rate agreement, operazioni in futures su tassi d'interesse, swaption (strumenti che consentono, dietro pagamento alla

controparte di un premio, di eseguire in futuro uno swap ad un tasso predefinito al verificarsi di un determinato evento contingente, ad esempio in caso di fissazione dei tassi futuri in base a un indice di riferimento).

- Strumenti finanziari derivati connessi al rischio di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto sarà calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Subgestore degli investimenti

ING Asset Management B.V. ha ulteriormente delegato la gestione degli investimenti a ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd e ING Investment Management International LLC, entrambi in qualità di Subgestore degli investimenti. Nel caso di ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd, la delega riguarda la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di ING Investment Management International LLC, la delega comprende, a titolo meramente esemplificativo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Emerging Markets Corporate Debt

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,72%	0,15%	2%	-
N	-	0,60%	0,30%	-	-
P	-	1,20%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,72%	0,15%	2%	-
X	-	1,50%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,15%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Emerging Markets Debt (Hard Currency)

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011. Esso ha incorporato i seguenti Comparti: Emerging Markets Debt (Hard Currency) (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV e ING (L) Flex Emerging Markets Debt (US Dollar) (23 settembre 2011), un Comparto di ING (L) Flex SICAV.

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto consiste nell'effettuare investimenti diversificati, prevalentemente (almeno 2/3 del portafoglio) in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario a reddito fisso di emittenti pubblici o privati di paesi in via di sviluppo a reddito medio o basso, spesso indicati come "paesi emergenti". Gli investimenti saranno effettuati prevalentemente in America del Sud, America centrale (Caraibi inclusi), Europa centrale, Europa orientale, Asia, Africa e Medio Oriente. In particolare, si investirà nei paesi che consentono al gestore di valutare gli specifici rischi economici e politici e nei paesi che hanno avviato determinate riforme economiche, nonché raggiunto determinati obiettivi di crescita. Questo Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice JP Morgan EMBI Global Diversified.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di eventuali disponibilità liquide detenute in via accessoria.

I valori mobiliari, emessi dal settore pubblico e/o privato, includono prevalentemente obbligazioni a tasso fisso o variabile, obbligazioni con warrant e convertibili, obbligazioni derivanti dalla ristrutturazione di prestiti sindacati o bancari (ad es. obbligazioni "Brady") e obbligazioni subordinate. Il termine "strumenti del mercato monetario" include principalmente, ma non esclusivamente, investimenti in depositi, carta commerciale, obbligazioni a breve termine, certificati di credito del tesoro e obbligazioni garantite. Questo elenco non è esaustivo.

Il Comparto non investirà in azioni, obbligazioni o strumenti del mercato monetario russi il cui regolamento o la cui consegna possa avvenire esclusivamente mediante un sistema russo. Il Comparto potrà tuttavia investire in obbligazioni e strumenti del mercato monetario russi che consentano il regolamento o la consegna mediante Clearstream o Euroclear.

Gli investimenti avverranno esclusivamente nelle valute dei paesi appartenenti all'OCSE. Di norma, tuttavia, il gestore provvederà alla copertura del rischio di cambio insito in questi investimenti. Ciò potrà avvenire mediante la copertura del rischio di cambio rispetto alla valuta di riferimento delle attività denominate in valute diverse dalla valuta di riferimento, attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti finanziari descritti nella Parte III, Capitolo IV "Tecniche e strumenti". Gli investitori devono essere consapevoli che le operazioni di copertura non garantiscono una copertura perfetta. Inoltre, non vi sono garanzie che la copertura sia totalmente efficace. Gli investitori nelle Classi di Azioni di copertura potranno avere un'esposizione a valute diverse dalla valuta della Classe di Azioni con copertura.

Per "Hard Currency" ("Valuta forte") si intende la valuta d'investimento del Comparto. Le attività in cui investe il Comparto sono denominate nelle valute di paesi economicamente sviluppati e politicamente stabili appartenenti all'OCSE.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, valori mobiliari soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III, Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili". Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Essendo soggetti a fattori specifici, questi investimenti non sono confrontabili con quelli effettuati nei principali paesi industrializzati. In passato, alcuni paesi in via di sviluppo hanno sospeso o interrotto il pagamento del loro debito estero, sia degli interessi che del capitale, per quanto riguarda emittenti dei settori pubblico e privato.

Tali fattori possono anche comportare una diminuzione del livello di liquidità delle posizioni detenute dal Comparto, che possono divenire addirittura illiquide.

L'investimento in questo Comparto è consigliato ai soli investitori in grado di valutarne i rischi.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Subgestore degli investimenti

ING Asset Management B.V. ha delegato la gestione degli investimenti a ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd e ING Investment Management International LLC, entrambi in qualità di Subgestore degli investimenti. Nel caso di ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd. la delega riguarda la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di ING Investment Management International LLC, la delega comprende, a titolo meramente esemplificativo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Emerging Markets Debt (Hard Currency)

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. Le Classi di azioni Y e W applicano una commissione di distribuzione aggiuntiva pari rispettivamente all'1% e allo 0,50%.</p> <p>Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società, Capitolo III, Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p>

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,72%	0,15%	2%	-
N	-	0,60%	0,30%	-	-
P	-	1,20%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,72%	0,15%	2%	-
W	-	1,50%	0,30%	-	-
X	-	1,50%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Y	-	1,50%	0,30%	-	1%
Z	0,15%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Emerging Markets Debt (Local Bond)

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011. Esso ha incorporato il seguente Comparto: Emerging Markets Debt (Local Bond) (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è investire in un portafoglio diversificato prevalentemente costituito da titoli a reddito fisso, strumenti del mercato monetario, derivati e depositi, puntando in particolare sull'esposizione alla duration dei tassi d'interesse dei mercati emergenti e/o al rischio valutario di tali mercati. I titoli a reddito fisso e gli strumenti del mercato monetario saranno prevalentemente emessi da, denominati in o esposti alle valute di paesi in via di sviluppo ("mercati emergenti") di America Latina, Asia, Europa centrale, Europa orientale, Africa e Medio Oriente. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto potrà essere esposto a rischi di cambio associati agli investimenti in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento, oppure in strumenti derivati aventi come sottostante tassi di cambio o valute.

Fino a 1/3 del patrimonio netto del Comparto potrà inoltre essere investito in valori mobiliari a reddito fisso, derivati e strumenti del mercato monetario emessi da altri paesi, ivi inclusi gli Stati membri dell'OCSE. Tali investimenti saranno denominati in valute forti (ad es. l'euro o il dollaro statunitense) ed esposti a tali valute.

Il Comparto potrà investire direttamente, fino ad un massimo del 25% del patrimonio netto, in titoli negoziati sui mercati russi, ossia l'RTS Stock Exchange o il Moscow Interbank Currency Exchange (MICEX), nonché indirettamente in titoli russi ed euroobbligazioni negoziati su Mercati regolamentati, come indicato nella Parte III, Capitolo III del presente prospetto informativo.

Il Comparto può altresì investire in prodotti strutturati, ossia valori mobiliari di cui alla definizione contenuta nell'Articolo 41 (1) della Legge del 17 dicembre 2010, al fine di accedere ad alcuni mercati specifici e di superare problemi di natura fiscale e di custodia connessi all'investimento nei mercati emergenti.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del patrimonio netto) e in titoli garantiti da attività fino a un massimo del 20% del patrimonio netto del Comparto, in valori mobiliari soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto al Capitolo III "Limiti d'investimento", della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura, per una gestione efficiente del portafoglio e/o come componente della strategia d'investimento del Comparto. Il Comparto potrà quindi investire in tutti gli strumenti finanziari derivati autorizzati dalla legislazione lussemburghese, inclusi i seguenti (l'elenco non è esaustivo):

- Strumenti finanziari derivati collegati alle oscillazioni del mercato, tra cui opzioni call e put, swap, contratti future su titoli, indici, panieri di titoli o altri strumenti finanziari e total return swap. Questi ultimi sono strumenti finanziari derivati collegati a contratti swap in cui una controparte effettua pagamenti ad un dato tasso d'interesse, fisso o variabile, mentre l'altra controparte li effettua sulla base del rendimento di un'attività sottostante, il quale comprende l'utile da questa generato ed eventuali plusvalenze.

- Strumenti finanziari derivati di qualsiasi tipo collegati a tassi di cambio o ad oscillazioni valutarie quali contratti future su valute od opzioni valutarie call o put, swap su valute, operazioni in futures su valute e copertura "false risk", attraverso la quale il Comparto effettua un'operazione di copertura nella propria Valuta di riferimento (o nella valuta dell'indice) nei confronti di un'altra valuta vendendo o acquistando una terza valuta strettamente collegata alla Valuta di riferimento.
- Strumenti finanziari derivati collegati al rischio di tasso d'interesse, quali opzioni call e put su tassi di interesse, swap su tassi di interesse, future rate agreement, futures su tassi di interesse, swaption (strumenti che consentono, dietro pagamento di un premio alla controparte, di eseguire in futuro uno swap a un tasso precedentemente concordato al verificarsi di un determinato evento contingente, ad esempio in caso di fissazione dei tassi futuri in base a un indice di riferimento) e cap e floor (nel cui ambito il venditore, a fronte di un premio versato in anticipo, si impegna a rimborsare il compratore in caso di aumento o diminuzione dei tassi di interesse rispetto al prezzo di esercizio, in date prestabilite, durante l'intero periodo di validità del contratto);
- Strumenti finanziari derivati connessi al rischio di credito, in particolare derivati aventi ad oggetto il rischio di insolvenza quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Subgestore degli investimenti

ING Asset Management B.V. ha ulteriormente delegato la gestione degli investimenti a ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd e ING Investment Management International LLC, entrambi in qualità di Subgestore degli investimenti. Nel caso di ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd. la delega riguarda la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di ING Investment Management International LLC, la delega comprende, a titolo meramente esemplificativo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Emerging Markets Debt (Local Bond)

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
Danske I	-	0,72%	0,15%	2%	-
I	-	0,72%	0,15%	2%	-
N	-	0,50%	0,30%	-	-
P	-	1,00%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,72%	0,15%	2%	-
X	-	1,50%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,15%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Emerging Markets Debt (Local Currency)

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011. Esso ha incorporato il seguente Comparto: Emerging Markets Debt (Local Currency) (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto consiste nell'effettuare investimenti diversificati in valori mobiliari a reddito fisso, strumenti del mercato monetario, derivati e depositi, prevalentemente denominati nelle o caratterizzati da un'esposizione alle valute di paesi in via di sviluppo ("paesi emergenti") a medio o basso reddito di America Latina, Asia, Europa centrale, Europa orientale, Africa e Medio Oriente. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice JP Morgan EMLI Plus, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto potrà essere esposto a rischi di cambio associati agli investimenti in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento, oppure in strumenti derivati aventi come sottostante tassi di cambio o valute.

Inoltre, fino a 1/3 del patrimonio netto del Comparto potrà essere investito in valori mobiliari a reddito fisso, strumenti del mercato monetario, derivati e depositi denominati o caratterizzati da un'esposizione a valute forti (ad es. l'euro o il dollaro statunitense).

Il Comparto potrà investire direttamente, fino ad un massimo del 25% del patrimonio netto, in titoli negoziati sui mercati russi – l'RTS Stock Exchange o il Moscow Interbank Currency Exchange (MICEX) – nonché indirettamente in titoli russi ed obbligazioni negoziati su mercati regolamentati, come indicato nella parte III, capitolo III "Limiti d'investimento".

Il termine "valori mobiliari a reddito fisso" include prevalentemente, ma non esclusivamente, obbligazioni a reddito fisso e variabile, obbligazioni con warrant, obbligazioni convertibili e subordinate. Il termine "strumenti del mercato monetario" include principalmente, ma non esclusivamente, carta commerciale, obbligazioni a breve termine e obbligazioni garantite. Il fondo potrà altresì investire in prodotti strutturati, ossia valori mobiliari di cui alla definizione contenuta nell'Articolo 41 (1) della Legge del 17 dicembre 2010, al fine di accedere ad alcuni mercati specifici e di superare problemi di natura fiscale e di custodia connessi all'investimento nei mercati emergenti.

Il comparto può detenere liquidità e strumenti assimilabili in via accessoria.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del patrimonio netto) e in titoli garantiti da attività fino a un massimo del 20% del patrimonio netto del Comparto, in valori mobiliari soggetti alla Rule 144A, in quote di OICVM e altri OICR e in depositi, come descritto nella parte III, capitolo III "Limiti d'investimento", sezione A "Investimenti ammessi". Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura, per una gestione efficiente del portafoglio e/o come componente della strategia d'investimento del Comparto. Il Comparto potrà quindi investire in tutti gli strumenti finanziari derivati autorizzati dalla legislazione lussemburghese, inclusi i seguenti (l'elenco non è esaustivo):

- Strumenti finanziari derivati collegati alle oscillazioni del mercato, tra cui opzioni call e put, swap, contratti future su titoli, indici, panieri di titoli o altri strumenti finanziari e total return swap. Questi ultimi sono strumenti finanziari derivati collegati a contratti swap in cui una controparte effettua pagamenti ad un dato tasso

d'interesse, fisso o variabile, mentre l'altra controparte li effettua sulla base del rendimento di un'attività sottostante, il quale comprende l'utile da questa generato ed eventuali plusvalenze.

- Strumenti finanziari derivati di qualsiasi tipo collegati a tassi di cambio o ad oscillazioni valutarie quali contratti future su valute od opzioni valutarie call o put, swap su valute, operazioni in futures su valute e copertura "false risk", attraverso la quale il Comparto effettua un'operazione di copertura nella propria Valuta di riferimento (o nella valuta dell'indice) nei confronti di un'altra valuta vendendo o acquistando una terza valuta strettamente collegata alla Valuta di riferimento.
- Strumenti finanziari derivati collegati al rischio di tasso d'interesse, quali opzioni call e put su tassi di interesse, swap su tassi di interesse, future rate agreement, futures su tassi di interesse, swaption (strumenti che consentono, dietro pagamento di un premio alla controparte, di eseguire in futuro uno swap a un tasso precedentemente concordato al verificarsi di un determinato evento contingente, ad esempio in caso di fissazione dei tassi futuri in base a un indice di riferimento) e cap e floor (nel cui ambito il venditore, a fronte di un premio versato in anticipo, si impegna a rimborsare il compratore in caso di aumento o diminuzione dei tassi di interesse rispetto al prezzo di esercizio, in date prestabilite, durante l'intero periodo di validità del contratto);
- Strumenti finanziari derivati connessi al rischio di credito, in particolare derivati aventi ad oggetto il rischio di insolvenza quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Essendo soggetti a fattori specifici, gli investimenti in mercati emergenti non sono confrontabili con quelli effettuati nei principali paesi industrializzati. In passato, alcuni paesi in via di sviluppo hanno sospeso o interrotto il pagamento del loro debito estero, sia degli interessi che del capitale, per quanto riguarda emittenti dei settori pubblico e privato.

Tali fattori possono anche comportare una diminuzione del livello di liquidità delle posizioni detenute dal Comparto, che possono divenire addirittura illiquide.

L'investimento in questo Comparto è consigliato ai soli investitori in grado di valutarne i rischi.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il

rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Subgestore degli investimenti

ING Asset Management B.V. ha delegato la gestione degli investimenti a ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd e ING Investment Management International LLC, entrambi in qualità di Subgestore degli investimenti. Nel caso di ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd. la delega riguarda la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di ING Investment Management International LLC, la delega comprende, a titolo meramente esemplificativo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Emerging Markets Debt (Local Currency)

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,72%	0,15%	2%	-
N	-	0,50%	0,30%	-	-
P	-	1,00%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,72%	0,15%	2%	-
X	-	1,50%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,15%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Euro

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011. Esso ha incorporato il seguente Comparto: Euro (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di obbligazioni e strumenti del mercato monetario principalmente investito (almeno 2/3) in obbligazioni e strumenti del mercato monetario denominati in euro, nonché a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Barclay's Euro Aggregate, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di eventuali disponibilità liquide detenute in via accessoria.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali

azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Euro

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
N	-	0,35%	0,20%	-	-
P	-	0,65%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
V	-	0,65%	0,14%	-	-
X	-	0,75%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Euro Covered Bonds

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 19 marzo 2012.

Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti investendo prevalentemente in un portafoglio di obbligazioni bancarie garantite (c.d. "covered bond") e strumenti del mercato monetario denominati in euro. I covered bond sono titoli di debito senior garantiti di emittenti (generalmente istituti di credito) che conferiscono agli investitori il diritto di rivalsa nei confronti sia dell'emittente sia del pool dinamico di garanzie sottostante. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Barclays Euro-Aggregate Securitized Covered Bond, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari a BBB- o superiore. Il Gestore degli investimenti terrà sempre conto della qualità e della diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Euro Covered Bonds

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
N	-	0,25%	0,20%	-	-
P	-	0,65%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
X	-	0,75%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Euro Credit

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011. Esso ha incorporato il seguente Comparto: Eurocredit (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di obbligazioni e strumenti del mercato monetario prevalentemente emessi da istituzioni e società finanziarie che investono almeno 2/3 dei portafogli in obbligazioni e strumenti del mercato monetario denominati in euro. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Barclays Euro Aggregate Credit - Corporate, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari a BBB- o superiore. Il gestore terrà sempre conto della qualità e della diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di eventuali disponibilità liquide detenute in via accessoria.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Si ricorda ai potenziali investitori che il tipo di investimenti realizzati in questo Comparto comporta un livello di rischio relativamente maggiore rispetto a quello di Comparti analoghi che investono in titoli di Stato e strumenti del mercato monetario.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Euro Credit

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
P	-	0,75%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
V	-	0,75%	0,14%	-	-
X	-	1,00%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Euro Credit Sustainable

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011 con la denominazione ING (L) Renta Fund Sustainable Fixed Income. Esso ha incorporato il seguente Comparto: Sustainable Fixed Income (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi prevalentemente da società. Il Comparto investirà principalmente in titoli di debito e strumenti del mercato monetario denominati in euro di emittenti che perseguono politiche di sviluppo sostenibile rispettose di principi sociali e ambientali. Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari a BBB- o superiore. Il gestore terrà sempre conto della qualità e della diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Barclays Euro Aggregate Corporate ex Financials, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Si conviene che il calcolo di tale limite non terrà conto di eventuali disponibilità liquide detenute in via accessoria.

Il Comparto può anche investire in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in titoli soggetti alla Rule 144A e in azioni/quote di OICVM e altri OICR, come descritto al Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Fino al 31 gennaio 2015: Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni o agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari

possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità si verifica quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: "Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali".

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Euro Credit Sustainable

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
N	-	0,35%	0,20%	-	-
P	-	0,65%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
X	-	0,75%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Euro Credit Sustainable (including Financials)

Introduzione

Il Comparto è stato avviato il 22 ottobre 2014.

Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di titoli di debito e strumenti del mercato monetario prevalentemente emessi da istituzioni e società finanziarie. Il Comparto investirà prevalentemente in titoli di debito e strumenti del mercato monetario denominati in euro di emittenti che perseguono politiche di sviluppo sostenibile rispettose di principi sociali e ambientali. Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari a BBB- o superiore. Il gestore terrà sempre conto della qualità e della diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Barclays Euro Aggregate Corporate, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può anche investire in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in titoli soggetti alla Rule 144A e in azioni/quote di OICVM e altri OICR, come descritto al Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;

- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni o agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità si verifica quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Euro Credit Sustainable (inclusi i titoli finanziari)

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
N	-	0,35%	0,20%	-	-
P	-	0,65%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
X	-	0,75%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Euro Liquidity

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011. Esso ha incorporato il seguente Comparto: Euro Liquidity (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

Il Comparto è classificato come "Fondo del mercato monetario a breve termine", in conformità alle Linee guida pubblicate il 19 maggio 2010 (rif. CESR/10-049) su una definizione comune dei fondi del mercato monetario europei.

Il Comparto risponde a tutte le caratteristiche previste per questa classificazione, nello specifico:

- la Vita media ponderata o WAL (weighted average life), ossia la vita media ponderata fino alla data di estinzione dello strumento finanziario, è di massimo 120 giorni;
- la Scadenza media ponderata o WAM (weighted average maturity), ossia la scadenza media ponderata fino alla data di scadenza, è di massimo 60 giorni;
- il Comparto investirà esclusivamente in titoli con una scadenza residua non superiore a 397 giorni alla data di sottoscrizione da parte del Comparto;
- il Comparto seleziona depositi o strumenti del mercato monetario che abbiano ottenuto uno dei due rating creditizi più elevati assegnabili ai titoli a breve termine da una o più agenzie di rating, secondo la classificazione di Moody's e/o Standard & Poor's, oppure, qualora queste agenzie non forniscano valutazioni del merito di credito di tali depositi o strumenti del mercato monetario, un rating di qualità interno equivalente stabilito dalla società di gestione.

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento di questo Comparto consiste nel conseguire un rendimento interessante rispetto al tasso del mercato monetario in euro attraverso investimenti in strumenti del mercato monetario e depositi presso istituti di credito, nei termini di seguito specificati, nonché di generare un rendimento conforme a quello del benchmark, l'indice France T Bills 1 Month Intraday. L'orizzonte temporale raccomandato è di almeno due mesi, al fine di mantenere la liquidità e proteggere il capitale investito. Per conseguire tale obiettivo, il Comparto può investire in:

- tutti i tipi di strumenti del mercato monetario, classificati o meno come valori mobiliari, comprese le note a tasso variabile, le obbligazioni a breve termine e gli strumenti del mercato monetario con rating investment grade assegnato da S&P o Moody's al momento dell'acquisto, emessi in euro e/o in una o più valute e la cui scadenza iniziale o residua non sia superiore a dodici mesi al momento dell'acquisto, tenendo conto di tutti gli strumenti finanziari sottostanti, o il cui tasso d'interesse, per via delle condizioni di emissione che regolano questi titoli, sia soggetto ad almeno una variazione all'anno a seconda delle condizioni di mercato;
- depositi denominati in euro e/o in una o più altre valute, ai sensi delle specifiche riportate nella Parte III, Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili", 1, g;
- ABS regolamentati con vita residua massima di 397 giorni e carta commerciale garantita da attività (ABCP) fino a un massimo del 20% del patrimonio netto;
- OICVM e altri OICR di diritto lussemburghese investiti nelle attività sopra elencate (ossia strumenti del mercato monetario e depositi) fino a un massimo del 10% del patrimonio netto;
- strumenti finanziari derivati, al fine di gestire in modo efficace il rischio valutario nonché il rischio del tasso d'interesse e la fluttuazione di questo rischio sulla curva dei rendimenti;

Il Comparto può inoltre detenere liquidità, in via accessoria.

Si richiama l'attenzione degli azionisti sui rischi associati a questi investimenti e, in particolare, sui rischi associati a investimenti in obbligazioni, strumenti del mercato monetario, depositi, OICVM e altri OICR, derivati e liquidità. Una descrizione dei rischi sostenuti è riportata nella Parte III, Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Questo Comparto si rivolge a investitori che ricercano un investimento con un profilo di rischio contenuto. Tuttavia, la valutazione "marked to market" del Comparto comporterà un'oscillazione del Valore patrimoniale netto in linea con i movimenti della curva del mercato monetario e con eventuali variazioni della qualità creditizia degli emittenti. Non vi è pertanto alcuna garanzia di capitale e gli investitori potrebbero non recuperare l'importo originariamente investito.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti del mercato monetario utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato basso. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è basso. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Defensive, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Mercato monetario a breve termine.

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Euro Liquidity

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,20%	0,14%	2%	-
N	-	0,20%	0,20%	-	-
P	-	0,40%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,20%	0,14%	2%	-
X	-	0,60%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Euro Long Duration

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011. Esso ha incorporato il seguente Comparto: Euro Long Duration (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

Obiettivo e politica d'investimento

Il presente Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio investito prevalentemente (per almeno 2/3) in titoli di debito a lunga scadenza denominati in euro, allo scopo di realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Barclays Euro Aggregate (10+ Year), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di eventuali disponibilità liquide detenute in via accessoria.

Il Comparto può anche investire in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A e azioni/quote di OICVM e altri OICR, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- Strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: "Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali".

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Euro Long Duration

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
N	-	0,20%	0,20%	-	-
P	-	0,65%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
X	-	0,75%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Euro Short Duration

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011. Esso ha incorporato il seguente Comparto: Euro Short Duration (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a generare rendimenti investendo in obbligazioni denominate in euro. La scadenza media del portafoglio non sarà superiore a tre anni. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice JP Morgan EMU Investment Grade 1-3 Year, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può anche investire in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- credit default swap;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono

incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Euro Short Duration

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
P	-	0,65%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
X	-	0,75%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Euromix Bond

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011. Esso ha incorporato il seguente Comparto: Euromix Bond (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

Fino al 31 gennaio 2015: Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di obbligazioni principalmente investito (almeno 2/3) in titoli di emittenti aventi sede in paesi membri dell'Unione europea e denominati in euro. Tali paesi comprendono esclusivamente Stati membri dell'Unione europea appartenenti all'area dell'euro. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Barclays Euro Aggregate Treasury AAA 1-10 Year, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi (2/3) non terrà conto di eventuali disponibilità liquide detenute in via accessoria.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto al Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto.

Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, occorre tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Il Comparto applica la "Politica di difesa" di ING Group e non investirà in società direttamente legate a armi controverse (mine antiuomo, bombe a frammentazione, munizioni all'uranio impoverito, armi biologiche, chimiche o nucleari ecc.). La Politica di difesa è disponibile sul sito www.ingim.com.

Dal 1° febbraio 2015: Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di obbligazioni principalmente investito (almeno 2/3) in obbligazioni di emittenti aventi sede in paesi membri dell'Unione europea e denominati in euro. Tali paesi comprendono esclusivamente Stati membri dell'Unione europea appartenenti all'area dell'euro. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del

benchmark, l'indice Barclays Euro Aggregate Treasury AAA 1-10 Year, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi (2/3) non terrà conto di eventuali disponibilità liquide detenute in via accessoria.

I valori mobiliari a reddito fisso emessi o garantiti dal governo tedesco possono rappresentare più del 35% del Valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Articolo 45 (1) della Legge. Il Comparto può inoltre investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144 A, quote di OICVM e altri OIC e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OIC non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto.

Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche fare ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi al rischio di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà in modo attivo in titoli azionari, ma potrebbe ricevere tali titoli in seguito a ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Il Comparto applica la "Politica di difesa" di ING Group e pertanto non investirà in società direttamente legate ad armi controverse (mine antiuomo, bombe a frammentazione, munizioni all'uranio impoverito, armi biologiche, chimiche o nucleari ecc.). La Politica di difesa è disponibile sul sito www.ingim.com.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è basso. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in

merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Euromix Bond

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. La Classe di azioni W applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari allo 0,40%.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p>

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
N	-	0,25%	0,20%	-	-
P	-	0,65%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
V	-	0,65%	0,14%	-	-
W	-	0,75%	0,20%	-	-
X	-	0,75%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Europe High Yield

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 6 agosto 2010.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investirà prevalentemente in obbligazioni ad alto rendimento denominate in valute europee. Questi titoli si differenziano dalle obbligazioni tradizionali di tipo investment grade in quanto sono emessi da società che presentano un rischio più elevato in termini di capacità di onorare tutti gli impegni finanziari assunti e, pertanto, offrono un rendimento più elevato. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice BofA Merrill European Currency High Yield Constrained x Sub Financials, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi al rischio di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici, panieri di titoli e opzioni su valute.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Avvertenza: i rating sono assegnati da rinomate agenzie di rating a strumenti a reddito fisso negoziabili sui mercati. Tali rating forniscono un'indicazione ragionevole del rischio di credito associato agli emittenti: minore è il rating, maggiore sarà il rischio di credito. Per compensare tale rischio, tuttavia, le società che presentano un tale rating offriranno obbligazioni ad alto rendimento. Le valutazioni

assegnate dalle agenzie di rating sono comprese fra AAA (rating massimo) e CCC (altissimo rischio d'insolvenza). I rating relativi ai mercati ad alto rendimento variano da BB+ a CCC. Alla luce di tali fattori, questo Comparto si rivolge a investitori ben informati e consapevoli del livello di rischio associato agli investimenti prescelti.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto sarà calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Europe High Yield

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,72%	0,15%	2%	-
N	-	0,50%	0,30%	-	-
P	-	1,00%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,72%	0,15%	2%	-
X	-	1,50%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,15%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund First Class Bond Fund

Introduzione

Il presente Comparto sarà avviato su delibera del Consiglio di amministrazione.

Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti investendo prevalentemente in un'ampia gamma di obbligazioni denominate principalmente in euro, soprattutto titoli di Stato e obbligazioni societarie di qualità elevata (con rating compreso tra AAA e BBB-). Allo scopo di mettere in atto la strategia d'investimento, il Comparto potrà inoltre investire in altri strumenti finanziari o in OICVM e altri OICR. Esso potrà anche investire, in via accessoria, in titoli di Stato e obbligazioni societarie con un rischio più elevato (ossia con rating inferiori a BBB-). Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark (84% Barclays Euro Aggregate Index, 8% JP Morgan Emerging Local Market Index Plus, 4% JP Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified, 2,8% Barclays US Corporate High Yield Index, 1,2% Barclays Pan-European High Yield), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti (a termine) su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto può anche investire in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS) per oltre il 20% del suo patrimonio netto, in prevalenza con rating investment grade al momento dell'acquisto, ma il cui merito di credito può scendere sotto la soglia dell'investment grade durante il periodo di investimento, nel qual caso il Gestore degli investimenti potrà decidere, a sua discrezione, di vendere o mantenere i titoli. Gli ABS e gli MBS sono titoli che rappresentano un diritto sui flussi di cassa di una garanzia sottostante. La garanzia degli ABS e MBS in cui investe il Comparto è principalmente costituita da prestiti quali mutui residenziali e commerciali, crediti per il finanziamento di automobili e prestiti connessi a carte di credito. Questi titoli sono negoziati su mercati regolamentati e possono impiegare strumenti derivati quali swap su valute e tassi d'interesse a fini di copertura. Gli ABS e gli MBS con rating investment grade sono generalmente liquidi. La liquidità può tuttavia ridursi, ad esempio in caso di declassamento del rating o di riduzione dell'ammontare dell'emissione. Pertanto, il Gestore degli investimenti potrebbe riscontrare difficoltà a vendere i titoli o potrebbe persino essere costretto a liquidarli a un valore nettamente inferiore a quello di mercato. Il rischio di liquidità è generalmente maggiore per i titoli sottili come quelli a più basso rating, per quelli con un ridotto ammontare in circolazione o ancora quelli oggetto di un recente declassamento del merito di credito. Le emissioni di ABS e MBS sono in genere più liquide nel periodo immediatamente successivo al collocamento, quando beneficiano dei volumi di negoziazione più elevati.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund First Class Bond Fund

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
P	-	0,65%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
X	-	0,75%	0,20%	5%	5% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund First Class Yield Opportunities

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 9 luglio 2013.

Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto investirà principalmente in una vasta gamma di obbligazioni tra cui, a titolo meramente esemplificativo, titoli di debito dei mercati emergenti, titoli di debito ad alto rendimento, obbligazioni societarie investment grade, covered bond, titoli di Stato e titoli garantiti da attività. Può investire in chiave opportunistica nelle diverse asset class obbligazionarie, in un contesto di solido controllo dei rischi. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del tasso EURIBOR a 1 mese su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Alla scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi al rischio di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di

liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR, come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Subgestore degli investimenti

ING Asset Management B.V. ha ulteriormente delegato la gestione degli investimenti a ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd e ING Investment Management International LLC, entrambi in qualità di Subgestore degli investimenti. Nel caso di ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd, la delega riguarda la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di ING Investment Management International LLC, la delega comprende, a titolo meramente esemplificativo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund First Class Yield Opportunities

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,60%	0,15%	2%	-
N	-	0,50%	0,25%	-	-
P	-	0,90%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,60%	0,15%	2%	-
X	-	1,20%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,15%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Frontier Markets Debt (Hard Currency)

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 9 dicembre 2013.

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto consiste nell'effettuare investimenti diversificati, prevalentemente in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario a reddito fisso di emittenti pubblici o privati di paesi in via di sviluppo a reddito medio-basso, spesso indicati come "mercati obbligazionari emergenti di frontiera". Generalmente le economie dei paesi di frontiera sono nella fase iniziale dello sviluppo e se ne prevede una crescita più rapida rispetto a quella dei paesi emergenti o industrializzati. Di solito nei paesi di frontiera le capitalizzazioni di mercato e i rating sono inferiori a quelli dei mercati emergenti. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente in America del Sud, America centrale (Caraibi inclusi), Europa centrale, Europa orientale, Asia, Africa e Medio Oriente. In particolare, si investirà nei paesi che consentono al gestore degli investimenti di valutare gli specifici rischi economici e politici e nei paesi che hanno avviato determinate riforme economiche nonché raggiunto determinati obiettivi di crescita. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice JP Morgan Next Generation Markets (NEXGEM), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto potrà essere esposto a rischi di cambio associati agli investimenti in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento, oppure in strumenti derivati aventi come sottostante tassi di cambio o valute.

I valori mobiliari, emessi dal settore pubblico e/o privato, includono prevalentemente obbligazioni a tasso fisso o variabile, obbligazioni con warrant e convertibili, obbligazioni derivanti dalla ristrutturazione di prestiti sindacati o bancari (ad es. obbligazioni "Brady") e obbligazioni subordinate. Il termine "strumenti del mercato monetario" include principalmente, ma non esclusivamente, investimenti in depositi, carta commerciale, obbligazioni a breve termine, certificati di credito del tesoro e obbligazioni garantite. Questo elenco non è esaustivo.

Il Comparto non investirà in azioni, obbligazioni o strumenti del mercato monetario russi il cui regolamento o la cui consegna possa avvenire esclusivamente mediante un sistema russo. Il Comparto potrà tuttavia investire in obbligazioni e strumenti del mercato monetario russi che consentano il regolamento o la consegna mediante Clearstream o Euroclear.

Gli investimenti avverranno principalmente nelle valute dei paesi appartenenti all'OCSE. Di norma, tuttavia, il Gestore degli investimenti provvederà alla copertura del rischio di cambio insito negli investimenti denominati in valute dei paesi membri dell'OCSE. Ciò potrà avvenire mediante la copertura del rischio di cambio rispetto alla valuta di riferimento delle attività denominate in valute diverse dalla Valuta di riferimento, attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti finanziari descritti nella Parte III, Capitolo IV del presente prospetto informativo. Gli investitori devono essere consapevoli che le operazioni di copertura non garantiscono una copertura perfetta. Inoltre, non vi sono garanzie che la copertura sia totalmente efficace. Gli investitori nelle Classi di Azioni di copertura potranno avere un'esposizione a valute diverse dalla valuta della Classe di Azioni con copertura.

Per "Hard Currency" ("Valuta forte") si intende la valuta di investimento del Comparto. Le attività in cui investe prevalentemente il Comparto sono denominate nelle valute di paesi economicamente sviluppati e politicamente stabili appartenenti all'OCSE.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III del presente prospetto informativo, Capitolo III: "Limiti d'investimento", (A) "Investimenti ammissibili". Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine su valute, future e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Essendo soggetti a fattori specifici, questi investimenti non sono confrontabili con quelli effettuati nei principali paesi industrializzati. In passato, alcuni paesi in via di sviluppo hanno sospeso o interrotto il pagamento del loro debito estero, sia degli interessi che del capitale, per quanto riguarda emittenti dei settori pubblico e privato. Tali fattori possono anche comportare una diminuzione del livello di liquidità delle posizioni detenute dal Comparto, che possono divenire addirittura illiquide.

L'investimento in questo Comparto è consigliato ai soli investitori in grado di valutarne i rischi.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è alto. Il

Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Subgestore degli investimenti

ING Asset Management B.V. ha ulteriormente delegato la gestione degli investimenti a ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd e ING Investment Management International LLC, entrambi in qualità di Subgestore degli investimenti. Nel caso di ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd, la delega riguarda la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di ING Investment Management International LLC, la delega comprende, a titolo meramente esemplificativo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Frontiers Markets Debt (Hard Currency)

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,72%	0,15%	2%	-
N	-	0,60%	0,30%	-	-
P	-	1,20%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
X	-	1,50%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,15%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Global Bond Opportunities

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011 con il nome di ING (L) Renta Fund World. Esso ha incorporato i seguenti Comparti: World (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV e ING (L) Renta Fund Australian Dollar (13 gennaio 2012).

Fino al 31 gennaio 2015: Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la diversificazione dei propri investimenti in obbligazioni internazionali, compresi, a mero titolo esemplificativo, i titoli di Stato, le obbligazioni ad alto rendimento e i titoli di debito dei mercati emergenti, e strumenti del mercato monetario di tutto il mondo, denominati in diverse valute. L'obiettivo è offrire un elevato grado di diversificazione monetaria a livello internazionale e generare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Barclays Global Aggregate.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Questo Comparto può investire direttamente o indirettamente in valori mobiliari o strumenti emessi da paesi in via di sviluppo a reddito medio o basso, noti come "mercati emergenti".

Essendo soggetti a fattori specifici, questi investimenti non sono confrontabili con quelli effettuati nei principali paesi industrializzati. In passato, alcuni paesi in via di sviluppo hanno sospeso o interrotto il pagamento del loro debito estero, sia degli interessi che del capitale, per quanto riguarda emittenti dei settori pubblico e privato.

Tali fattori possono anche comportare una diminuzione del livello di liquidità delle posizioni detenute dal Comparto, che possono divenire addirittura illiquide.

L'investimento in questo Comparto è consigliato ai soli investitori in grado di valutarne i rischi.

Il Comparto può anche investire in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS) per oltre il 20% del suo patrimonio netto, in prevalenza muniti di rating investment grade al momento

dell'acquisto, ma il cui merito di credito può scendere sotto la soglia dell'investment grade durante il periodo di investimento, nel qual caso il Gestore degli investimenti potrà decidere, a sua discrezione, di vendere o mantenere i titoli. Gli ABS e gli MBS sono titoli che rappresentano un diritto sui flussi di cassa di una garanzia sottostante. La garanzia degli ABS e MBS in cui investe il Comparto è principalmente costituita da prestiti quali mutui residenziali e commerciali, crediti per il finanziamento di automobili e prestiti connessi a carte di credito. Questi titoli sono negoziati su mercati regolamentati e possono impiegare strumenti derivati quali swap su valute e tassi d'interesse a fini di copertura. Gli ABS e gli MBS con rating investment grade sono generalmente liquidi. La liquidità può tuttavia ridursi, ad esempio in caso di declassamento del rating o di riduzione dell'ammontare dell'emissione. Pertanto, il Gestore degli investimenti potrebbe riscontrare difficoltà a vendere i titoli o potrebbe persino essere costretto a liquidarli a un valore nettamente inferiore a quello di mercato. Il rischio di liquidità è generalmente maggiore per i titoli sottili come quelli a più basso rating, per quelli con un ridotto ammontare in circolazione o ancora quelli oggetto di un recente declassamento del merito di credito. Le emissioni di ABS e MBS sono in genere più liquide nel periodo immediatamente successivo al collocamento, quando beneficiano dei volumi di negoziazione più elevati.

Dal 1° febbraio 2015: Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la diversificazione dei propri investimenti in obbligazioni internazionali, compresi, a mero titolo esemplificativo, i titoli di Stato, le obbligazioni ad alto rendimento e i titoli di debito dei mercati emergenti e gli strumenti del mercato monetario di tutto il mondo, denominati in diverse valute. L'obiettivo è offrire un elevato grado di diversificazione monetaria a livello internazionale e generare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Barclays Global Aggregate.

I valori mobiliari a reddito fisso emessi o garantiti dai governi degli Stati Uniti d'America, del Regno Unito, del Giappone, della Germania, della Francia, dell'Italia e della Spagna possono rappresentare più del 35% del Valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Articolo 45 (1) della Legge. Il Comparto può inoltre investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144 A, quote di OICVM e altri OIC e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OIC non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche fare ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi al rischio di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Come indicato nella sezione "Profilo di rischio del Comparto", gli investitori devono essere consapevoli che l'utilizzo di strumenti derivati

può comportare un livello marcato di leva finanziaria nel Comparto. La principale fonte di leva finanziaria deriva dall'impiego di Contratti a termine su valute, mediante i quali il Gestore degli investimenti ricerca attivamente variazioni favorevoli del tasso di cambio tra le curve a termine delle valute. La seconda fonte di leva finanziaria deriva dall'utilizzo di Swap di tassi d'interesse e futures obbligazionari, mediante i quali il Gestore degli investimenti si prefigge di trarre vantaggio dai differenziali dei tassi d'interesse tra le sezioni a breve e lungo termine delle curve di detti tassi.

Il Comparto non investirà in modo attivo in titoli azionari, ma potrebbe ricevere tali titoli in seguito a ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Questo Comparto può investire direttamente o indirettamente in valori mobiliari o strumenti emessi da paesi in via di sviluppo a reddito medio o basso, noti come "mercati emergenti".

Essendo soggetti a fattori specifici, questi investimenti non sono confrontabili con quelli effettuati nei principali paesi industrializzati. In passato, alcuni paesi in via di sviluppo hanno sospeso o interrotto il pagamento del loro debito estero, sia degli interessi che del capitale, per quanto riguarda emittenti dei settori pubblico e privato.

Tali fattori possono anche comportare una diminuzione del livello di liquidità delle posizioni detenute dal Comparto, che possono divenire addirittura illiquide.

L'investimento in questo Comparto è consigliato ai soli investitori in grado di valutarne i rischi.

Il Comparto può anche investire in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS) per oltre il 20% del suo patrimonio netto, in prevalenza muniti di rating investment grade al momento dell'acquisto, ma il cui merito di credito può scendere sotto la soglia dell'investment grade durante il periodo di investimento, nel qual caso il Gestore degli investimenti potrà decidere, a sua discrezione, di vendere o mantenere i titoli. Gli ABS e gli MBS sono titoli che rappresentano un diritto sui flussi di cassa di una garanzia sottostante. La garanzia degli ABS e degli MBS in cui investe il Comparto è principalmente costituita da prestiti quali mutui residenziali e commerciali, crediti per il finanziamento di automobili e prestiti connessi a carte di credito. Questi titoli sono negoziati su mercati regolamentati e possono impiegare strumenti derivati quali swap su valute e tassi d'interesse a fini di copertura. Gli ABS e gli MBS con rating investment grade sono generalmente liquidi. La liquidità può tuttavia ridursi, ad esempio in caso di declassamento del rating o di riduzione dell'ammontare dell'emissione. Pertanto, il Gestore degli investimenti potrebbe riscontrare difficoltà a vendere i titoli o potrebbe persino essere costretto a liquidarli a un valore nettamente inferiore a quello di mercato. Il rischio di liquidità è generalmente maggiore per i titoli sottili come quelli a più basso rating, per quelli con un ridotto ammontare in circolazione o ancora quelli oggetto di un recente declassamento del merito di credito. Le emissioni di ABS e MBS sono in genere più liquide nel periodo immediatamente successivo al collocamento, quando beneficiano dei volumi di negoziazione più elevati.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Fino al 31 gennaio 2015: Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere

uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III del presente prospetto informativo, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Dal 1° febbraio 2015: Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli Paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Gli investitori devono essere consapevoli che gli investimenti nel presente Comparto possono prevedere un ampio ricorso a strumenti finanziari derivati. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è riportato in dettaglio nel presente prospetto informativo, Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Tale strategia potrebbe comportare un livello marcato di leva finanziaria. All'epoca della pubblicazione del presente prospetto informativo, il livello di leva finanziaria previsto è compreso tra lo 0% e il 900% del Valore patrimoniale netto del Comparto. Come richiesto dal Regolamento, occorre notare che tale intervallo di leva finanziaria è calcolato sommando i valori nominali dei derivati utilizzati, senza considerare eventuali accordi di compensazione e copertura esistenti stipulati dal Comparto, anche qualora tali accordi fossero impiegati a fini di riduzione del rischio. A titolo informativo, viene inoltre effettuato il calcolo del livello previsto di leva finanziaria prodotto dall'utilizzo del Metodo degli impegni, come indicato nelle Linee guida dell'AESFEM n. 10-788. All'epoca della pubblicazione del presente prospetto informativo, il livello di leva finanziaria previsto ottenuto dall'utilizzo del Metodo degli impegni è compreso tra lo 0% e il 400% del Valore patrimoniale netto del Comparto. Contrariamente al metodo precedente, il Metodo degli impegni permette di tener conto, in talune circostanze, di operazioni di compensazione e copertura. In tal senso, la Società di gestione ritiene che il livello di leva finanziaria ottenuto utilizzando l'approccio degli Impegni rifletta e registri meglio il livello di rischio di mercato del Comparto. Per ulteriori informazioni sulla leva finanziaria, si rimanda alla Parte III, Capitolo IV del prospetto informativo.

L'esposizione complessiva del presente Comparto sarà determinata con il metodo VaR, come descritto in ulteriore dettaglio nella Parte III, Capitolo IV: "Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali".

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Global Bond Opportunities

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p> <p>Il tasso di rotazione del portafoglio tipico dell'obiettivo e della politica d'investimento di questo Comparto può essere considerato elevato.</p>

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
P	-	0,65%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
V	-	0,65%	0,14%	-	-
X	-	0,75%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Global Convertible Opportunities

Introduzione

Questo Comparto sarà avviato su delibera del Consiglio di amministrazione.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe principalmente in obbligazioni convertibili e titoli correlati ad azioni emessi da società attive in tutti i settori e aventi sede in tutto il mondo, ivi compresi sia i mercati in via di sviluppo che quelli emergenti. Gli investimenti del Comparto, che comprendono una parte significativa di obbligazioni di tipo investment grade e prive di rating, si basano su analisi societarie approfondite, per mezzo delle quali il Comparto si prefigge di anticipare sia gli sviluppi negativi che quelli positivi in termini di solidità aziendale e finanziaria delle società, ivi compresa la loro capacità di adempiere agli obblighi di debito. Questo Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Thomson Reuters Convertible Bond Global Focus (con copertura in dollari statunitensi). Il Benchmark non viene utilizzato come base per la costruzione del portafoglio.

In linea di principio, il Gestore degli investimenti dovrà coprire il rischio valutario inerente a questi investimenti. Ciò potrà essere effettuato coprendo il rischio valutario in relazione alla valuta di riferimento degli attivi denominati in valute diverse da quella di riferimento, mediante l'uso di tecniche e strumenti finanziari descritti nella Parte III, Capitolo IV "Tecniche e strumenti". Gli investitori devono essere consapevoli che qualsiasi processo di copertura valutaria potrebbe non fornire una copertura precisa. Inoltre non può essere fornita alcuna garanzia in merito al fatto che la copertura avrà pienamente successo. Gli investitori in Classi di Azioni con copertura potrebbero essere esposti a valute diverse dalla valuta di denominazione della Classe di Azioni con copertura.

Il Comparto può inoltre investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144 A, quote di OICVM e altri OIC e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OIC non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto.

Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche fare ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici di borsa;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti (a termine) su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi al rischio di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli Paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è riportato in dettaglio nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata". L'esposizione complessiva del presente Comparto sarà determinata utilizzando l'approccio degli Impegni, come descritto in ulteriore dettaglio nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

L'esposizione complessiva del presente Comparto sarà determinata utilizzando il metodo degli Impegni.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Global Convertible Opportunities

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione e massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,65%	0,25%	1,50%	-
P	-	1,30%	0,30%	1,50%	-
Z	0,25%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Global Fixed Income

Introduzione

Il presente Comparto sarà avviato su delibera del Consiglio di amministrazione.

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a generare rendimenti investendo prevalentemente in titoli a reddito fisso denominati in valute di paesi sviluppati. A tal fine, si definiscono "paesi sviluppati" quei paesi in cui le obbligazioni emesse dal governo centrale hanno un rating del credito a lunga scadenza non inferiore a Baa3 (Moody's) o BBB- (S&P). Il Comparto mira a diversificare i propri investimenti in termini di valute, paesi, emittenti, mercati d'interesse, tipi di strumenti a reddito fisso (inclusi, a mero titolo esemplificativo, obbligazioni, prestiti a medio termine, depositi, strumenti del mercato monetario) e duration. Il Comparto non investirà in titoli a reddito fisso con un rating creditizio inferiore a BBB- (Standard & Poor's) o Baa3 (Moody's) al momento dell'acquisto.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto può anche investire in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS) per oltre il 20% del suo patrimonio netto, in prevalenza con rating investment grade al momento dell'acquisto, ma il cui merito di credito può scendere sotto la soglia dell'investment grade durante il periodo di investimento, nel qual caso il Gestore degli investimenti potrà decidere, a sua discrezione, di vendere o mantenere i titoli. Gli ABS e gli MBS sono titoli che rappresentano un diritto sui flussi di cassa di una garanzia sottostante. La garanzia degli ABS e MBS in cui investe il Comparto è principalmente costituita da prestiti quali mutui residenziali e commerciali, crediti per il finanziamento di automobili e prestiti connessi a carte di credito. Questi titoli sono negoziati su mercati regolamentati e possono impiegare strumenti derivati quali swap su valute e tassi d'interesse a fini di copertura. Gli ABS e gli MBS con rating investment grade sono generalmente liquidi. La liquidità può tuttavia ridursi, ad esempio in caso di declassamento del rating o di riduzione dell'ammontare dell'emissione. Pertanto, il Gestore degli investimenti potrebbe riscontrare difficoltà a vendere i titoli o potrebbe persino essere costretto a liquidarli a un valore nettamente inferiore a quello di mercato. Il rischio di liquidità è generalmente maggiore per i titoli sottili come quelli a più basso rating, per quelli con un ridotto ammontare in circolazione o ancora quelli oggetto di un recente declassamento del merito di credito. Le emissioni di ABS e MBS sono in genere più liquide nel periodo immediatamente successivo al collocamento, quando beneficiano dei volumi di negoziazione più elevati.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata". I rischi relativi al presente Comparto sono valutati e monitorati mediante il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Global Fixed Income

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
P	-	0,65%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
X	-	0,75%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Global High Yield

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011. Esso ha incorporato il seguente Comparto: Global High Yield (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

Fino al 31 gennaio 2015: Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investirà principalmente (almeno 2/3 del patrimonio) in obbligazioni ad alto rendimento di tutto il mondo. Questi titoli si differenziano dalle obbligazioni tradizionali di tipo investment grade in quanto sono emessi da società che presentano un rischio in termini di capacità di adempiere pienamente ai loro impegni e, pertanto, offrono un rendimento più elevato. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark (70% Barclays US High Yield, 30% Barclays Pan-European High Yield, 2% issuers capped ex financial subordinates), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di eventuali disponibilità liquide detenute in via accessoria.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Avvertenza: i rating sono assegnati da rinomate agenzie di rating a strumenti a reddito fisso negoziabili sui mercati. Tali rating forniscono un'indicazione ragionevole del rischio di credito associato agli emittenti: minore è il rating, maggiore sarà il rischio di credito. Per compensare tale rischio, tuttavia, le società che presentano un tale rating offriranno obbligazioni ad alto rendimento. Le valutazioni assegnate dalle agenzie di rating sono comprese fra AAA (rischio quasi assente) e CCC (altissimo rischio d'insolvenza). I rating relativi ai mercati ad alto rendimento variano da BB+ a CCC. Alla luce di tali fattori, questo Comparto si rivolge a investitori ben informati e consapevoli del livello di rischio associato agli investimenti prescelti.

Dal 1° febbraio 2015: Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto investirà principalmente (minimo 2/3) in obbligazioni ad alto rendimento emesse in tutto il mondo. Questi titoli si differenziano dalle obbligazioni tradizionali di tipo investment grade in quanto sono emessi da società che presentano un rischio maggiore in termini di capacità di adempiere pienamente ai loro impegni e, pertanto, offrono un rendimento più elevato. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark (70% Barclays US High Yield, 30% Barclays Pan-European High Yield, 2% issuers capped ex financial subordinates), su un orizzonte temporale di diversi anni.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di eventuali disponibilità liquide detenute in via accessoria.

Il Comparto può inoltre investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144 A, quote di OICVM e altri OIC e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OIC non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche fare ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi al rischio di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà in modo attivo in titoli azionari, ma potrebbe ricevere tali titoli in seguito a ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Avvertenza: i rating sono assegnati da rinomate agenzie di rating a strumenti a reddito fisso negoziabili sui mercati. Tali rating forniscono un'indicazione ragionevole del rischio di credito associato agli emittenti: minore è il rating, maggiore sarà il rischio di credito. Per compensare tale rischio, tuttavia, le società che presentano un tale rating offriranno obbligazioni ad alto rendimento. Le valutazioni assegnate dalle agenzie di rating sono comprese fra AAA (rischio quasi assente) e CCC (altissimo rischio d'insolvenza). I rating relativi ai mercati ad alto rendimento variano da BB+ a CCC. Alla luce di tali fattori, questo Comparto si rivolge a investitori ben informati e consapevoli del livello di rischio associato agli investimenti prescelti.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Subgestore degli investimenti

ING Asset Management B.V. ha ulteriormente delegato la gestione degli investimenti a ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd e ING Investment Management International LLC, entrambi in qualità di Subgestore degli investimenti. Nel caso di ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd, la delega riguarda la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di ING Investment Management International LLC, la delega comprende, a titolo meramente esemplificativo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Global High Yield

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura.</p> <p>Le Classi di azioni Y e W applicano una commissione di distribuzione aggiuntiva pari rispettivamente all'1% e allo 0,40%.</p> <p>Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società, Capitolo III, Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p>

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,72%	0,15%	2%	-
N	-	0,50%	0,30%	-	-
P	-	1,00%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,72%	0,15%	2%	-
W	-	1,50%	0,30%	-	-
X	-	1,50%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Y	-	1,50%	0,30%	-	1%
Z	0,15%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Global Inflation Linked

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011 con il nome ING (L) Renta Fund Euro Inflation Linked. Esso ha incorporato il seguente Comparto: Euro Inflation Linked (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV. Con decorrenza dal 30 novembre 2012 la denominazione del presente Comparto sarà modificata in ING (L) Renta Fund Global Inflation Linked e gli obiettivi d'investimento e il profilo di rischio del Comparto saranno modificati di conseguenza.

Fino al 31 gennaio 2015: Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio composto principalmente da obbligazioni investment grade indicizzate all'inflazione e da strumenti del mercato monetario il cui valore nominale viene generalmente adeguato al tasso d'inflazione, in modo da fornire protezione dalle oscillazioni legate all'inflazione stessa. In particolare, il portafoglio è in prevalenza investito in titoli di Stato e strumenti del mercato monetario, nonché in obbligazioni e strumenti del mercato monetario emessi dagli enti pubblici locali di paesi appartenenti all'OCSE, o da organismi internazionali di diritto pubblico ai quali appartengano uno o più Stati membri dell'Unione europea, o da società e istituzioni finanziarie costituite in uno o più Stati membri dell'OCSE. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Barclays World Government Inflation-Linked, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Le obbligazioni e gli strumenti del mercato monetario emessi da Stati, enti pubblici locali soprattutto di paesi appartenenti all'OCSE o da organismi internazionali di diritto pubblico possono rappresentare oltre il 35% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo 3 "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Dal 1° febbraio 2015: Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio composto principalmente da obbligazioni investment grade indicizzate all'inflazione e da strumenti del mercato monetario il cui valore nominale viene generalmente adeguato al tasso d'inflazione, in modo da fornire protezione dalle oscillazioni legate all'inflazione stessa. In particolare, il portafoglio è in prevalenza investito in titoli di Stato e strumenti del mercato monetario, nonché in obbligazioni e strumenti del mercato monetario emessi dagli enti pubblici locali di paesi appartenenti all'OCSE, o da organismi internazionali di diritto pubblico ai quali appartengano uno o più Stati membri dell'Unione europea, o da società e istituzioni finanziarie costituite in uno o più Stati membri dell'OCSE. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Barclays World Government Inflation-Linked, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Le obbligazioni e gli strumenti del mercato monetario emessi da Stati, enti pubblici locali soprattutto di paesi appartenenti all'OCSE o da organismi internazionali di diritto pubblico possono rappresentare oltre il 35% del patrimonio netto del Comparto. I valori mobiliari a reddito fisso emessi o garantiti dai governi del Regno Unito e degli Stati Uniti d'America possono rappresentare più del 35% del Valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Articolo 45 (1) della Legge.

Il Comparto può inoltre investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144 A, quote di OICVM e altri OIC e depositi, come descritto nel Capitolo 3 "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OIC non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche fare ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi al rischio di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà in modo attivo in titoli azionari, ma potrebbe ricevere tali titoli in seguito a ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Global Inflation Linked

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
N	-	0,35%	0,20%	-	-
P	-	0,65%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
X	-	0,75%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund Global Investment Grade Credits

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 14 maggio 2012.

Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio composto principalmente di titoli di debito e strumenti del mercato monetario prevalentemente emessi da istituzioni e società finanziarie, e denominati in valute dei paesi membri dell'OCSE. Si conviene che il calcolo di tale limite non terrà conto di eventuali disponibilità liquide detenute in via accessoria.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Se il Comparto investe in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe investendo nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti (a termine) su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Si ricorda ai potenziali investitori che il tipo di investimenti realizzati in questo Comparto comporta un livello di rischio relativamente maggiore a quello di Comparti analoghi che investono in titoli di Stato.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (*opérations à réméré*)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno

specifico investimento sottostante. Sulla performance del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: "Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali".

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

ING Asset Management B.V.

Subgestore degli investimenti

ING Asset Management B.V. ha ulteriormente delegato la gestione degli investimenti a ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd e ING Investment Management International LLC, entrambi in qualità di Subgestore degli investimenti. Nel caso di ING Investment Management Asia Pacific (Singapore) Ltd., la delega riguarda la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di ING Investment Management International LLC, la delega comprende, a titolo meramente esemplificativo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund Global Investment Grade Credits

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com .

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
P	-	0,65%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
X	-	0,75%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Z	0,14%	-	-	-	-

ING (L) Renta Fund US Credit

Introduzione

Il Comparto è stato avviato in data 29 aprile 2011. Esso ha incorporato il seguente Comparto: Corporate USD (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di titoli di debito e strumenti del mercato monetario prevalentemente emessi da istituzioni e società finanziarie e denominati principalmente (almeno per 2/3) in dollari statunitensi. Il Comparto mira a realizzare una performance superiore a quella del benchmark, l'indice Barclays US Aggregate Credit - Corporate - Investment Grade, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di eventuali disponibilità liquide detenute in via accessoria.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Se il Comparto investe in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe investendo nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari a BBB- o superiore. Il gestore terrà sempre conto della qualità e della diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute;
- strumenti finanziari derivati connessi ai rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrà ricevere azioni provenienti da ristrutturazioni o altre operazioni societarie. Tali azioni saranno destinate ad essere vendute nel minor tempo possibile, tenendo conto dei migliori interessi degli investitori.

Si ricorda ai potenziali investitori che il tipo di investimenti realizzati in questo Comparto comporta un livello di rischio relativamente maggiore rispetto a quello di Comparti analoghi che investono in titoli di Stato.

Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (opérations à réméré)

Il Comparto può anche effettuare operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine.

Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori che includono, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità può verificarsi quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non sussiste garanzia in merito al recupero dell'importo originariamente investito. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III, Capitolo IV: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III, Capitolo IV: "Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali".

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI.

Tipologia del portafoglio

Investimenti in strumenti a reddito fisso

Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Gestore degli investimenti

Voya Investment Management Co. LLC

Classi di Azioni del Comparto ING (L) Renta Fund US Credit

Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

Data di pagamento	Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.
Informazioni supplementari	<p>Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente alla Classe di Azioni con copertura. La Classe di Azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.</p> <p>Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società, Capitolo III, Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni.</p> <p>L'elenco delle Classi di Azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito www.ingim.com.</p> <p>Il tasso di rotazione del portafoglio tipico dell'obiettivo e della politica d'investimento di questo Comparto può essere considerato elevato.</p>

Classe di Azioni	Commissione e di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione e di servizio fissa	Commissione e di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima
I	-	0,36%	0,14%	2%	-
P	-	0,75%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove
S	-	0,36%	0,14%	2%	-
X	-	1,00%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove
Y	-	1,00%	0,20%	-	1%
Z	0,14%	-	-	-	-

PARTE III: INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

I. La Società

La Società è un fondo multicomparto e offre pertanto agli investitori la possibilità di investire in una molteplicità di Comparti. Ciascun Comparto ha la propria politica e il proprio obiettivo di investimento nonché un portafoglio di attività separato.

La Società è una società di investimento a capitale variabile (SICAV) di tipo aperto di diritto lussemburghese, soggetta alle disposizioni della Legge lussemburghese del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali e della Legge del 17 dicembre 2010.

La Società è stata costituita il 6 settembre 1993 ai sensi della Legge del 30 marzo 1988 sugli organismi d'investimento collettivo. Lo Statuto della Società (lo "Statuto") è stato modificato più volte, da ultimo in data 20 febbraio 2012. Lo Statuto aggiornato è stato iscritto nel Registro del commercio e delle società di Lussemburgo, dove può essere consultato. Copie dello Statuto potranno essere ritirate gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società.

Il capitale sociale della Società corrisponde in ogni momento alla somma del valore patrimoniale netto dei vari Comparti. Esso è rappresentato da Azioni al portatore o nominative, tutte interamente versate, senza indicazione di valore nominale.

Le variazioni del capitale sociale sono del tutto legittime, senza l'obbligo di pubblicazione ed iscrizione nel Registro del commercio e delle società che è invece previsto per gli aumenti e le riduzioni di capitale delle società per azioni (sociétés anonymes).

La Società può emettere in qualsiasi momento nuove Azioni a un prezzo determinato in conformità alle disposizioni del Capitolo IX "Azioni", senza riservare diritti di prelazione agli Azionisti esistenti.

Il capitale sociale minimo è quello stabilito dalla Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010. Qualora uno o più Comparti della Società detengano Azioni emesse da uno o più altri Comparti della Società, non si terrà conto del valore di tali Azioni nel calcolo del valore patrimoniale netto della Società effettuato ai fini della determinazione del succitato capitale minimo.

La valuta di consolidamento della Società è l'euro.

II. Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata

Osservazioni generali relative ai rischi

L'investimento nelle Azioni della Società comporta dei rischi, che possono comprendere o essere collegati ai rischi azionari e obbligazionari, al rischio di cambio, al rischio del tasso d'interesse, al rischio di credito, al rischio di volatilità e ai rischi politici. Ognuno dei rischi sopra elencati può anche sussistere in combinazione con altri rischi. Alcuni dei fattori di rischio sono brevemente descritti di seguito. Gli investitori devono avere esperienza d'investimento negli strumenti utilizzati nel quadro della politica d'investimento prevista.

Prima di prendere qualsiasi decisione d'investimento, gli investitori devono in ogni caso essere pienamente consapevoli dei rischi collegati a un investimento nelle Azioni della Società e assicurarsi l'assistenza del proprio consulente di fiducia in materia legale, fiscale e finanziaria, contabile o di altro tipo al fine di ottenere indicazioni complete relativamente (i) all'adeguatezza di un investimento in azioni in funzione della loro situazione finanziaria e fiscale personale e delle loro circostanze particolari, (ii) alle informazioni contenute nel presente prospetto informativo e (iii) alla politica d'investimento del Comparto (così come descritta nelle schede informative dei singoli Comparti).

È importante notare che un investimento nella Società comporta tanto un potenziale di apprezzamento della quotazione di borsa quanto rischi di deprezzamento della stessa. Le azioni della Società sono titoli il cui valore è determinato dalle fluttuazioni dei corsi dei valori mobiliari da essa detenuti. Il valore delle azioni può pertanto aumentare o diminuire rispetto a quello iniziale.

Non vi è alcuna garanzia che gli obiettivi della politica d'investimento possano essere conseguiti.

Rischio di mercato

Si tratta di un rischio di ordine generale che riguarda qualsiasi tipo d'investimento. L'andamento delle quotazioni dei valori mobiliari è determinato essenzialmente dalla situazione dei mercati finanziari e dai risultati economici degli emittenti, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale e dalle condizioni economiche e politiche di ciascun paese (rischio di mercato).

Rischio di tasso d'interesse

Gli investitori devono essere consapevoli che l'investimento nelle Azioni della Società può essere esposto a rischi di tasso d'interesse, che si verificano in caso di fluttuazione dei tassi d'interesse delle principali valute di ciascun valore mobiliare o della Società.

Rischio di cambio

Il valore degli investimenti può essere influenzato da una variazione del tasso di cambio nei Comparti in cui è ammesso effettuare investimenti in una Valuta diversa da quella di riferimento.

Rischio di credito

Gli investitori devono essere pienamente consapevoli che un simile investimento può comportare rischi di credito. Le obbligazioni e i titoli di debito comportano in effetti un rischio di credito legato all'emittente, misurabile sulla base del suo rating creditizio. In linea generale, si ritiene che obbligazioni e titoli di debito emessi da entità a basso rating presentino un rischio di credito e una probabilità d'insolvenza dell'emittente più elevati rispetto a quelli di emittenti con rating creditizio migliore. Se l'emittente delle obbligazioni o dei titoli di debito si trova in difficoltà finanziarie o economiche, ciò può incidere negativamente sul valore di tali titoli (che può azzerarsi). Sul valore di un investimento può incidere, oltre all'andamento generale dei mercati finanziari, anche la dinamica specifica del singolo emittente. Nemmeno una selezione accurata dei valori mobiliari può, ad esempio, escludere il rischio di perdite generate da una flessione registrata dal patrimonio di un emittente. L'utilizzo di derivati di credito negoziati over the counter (OTC), ove menzionato nella politica d'investimento del Comparto, comporta l'esposizione al rischio di credito.

Rischio di insolvenza degli emittenti

Sul valore di un investimento può incidere, oltre all'andamento generale dei mercati finanziari, anche la dinamica specifica del singolo emittente. Nemmeno una selezione accurata dei valori mobiliari può, ad esempio, escludere il rischio di perdite generate da una flessione registrata dal patrimonio di un emittente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si verifica quando un titolo particolare è difficile da vendere. In linea di principio, sono inseriti nel portafoglio di un comparto i titoli che possono essere venduti in qualsiasi momento. Analogamente, determinati valori mobiliari possono essere difficili da vendere nel momento desiderato, in particolari periodi o in determinati segmenti borsistici. Vi è infine il rischio che i titoli negoziati in un segmento di mercato ristretto siano soggetti a una forte volatilità delle quotazioni.

Rischio di controparte

Nello stipulare contratti OTC, la Società può trovarsi esposta a rischi collegati alla solvibilità delle sue controparti e alla loro capacità di rispettare le condizioni contrattuali. La Società può pertanto stipulare contratti a termine, contratti di opzione o di swap, oppure utilizzare altri prodotti derivati, tutti comportanti il rischio che la controparte non onori i propri impegni.

contrattuali. Il rischio di controparte associato a qualunque Classe di Azioni del Comparto sarà assunto da quest'ultimo nel suo complesso.

Rischi derivanti dalle Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine

Le operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine comportano alcuni rischi. Non vi è alcuna garanzia che un Comparto realizzerà l'obiettivo per conseguire il quale ha effettuato una transazione. In caso di inadempienza di una controparte o di difficoltà operative, i titoli concessi in prestito possono essere recuperati successivamente e solo in parte, il che può limitare la capacità del Comparto di completare la vendita di titoli o di soddisfare le richieste di rimborso. L'esposizione del Comparto alla controparte sarà attenuata dal fatto che quest'ultima perderà il diritto alla restituzione della garanzia collaterale qualora si renda inadempiente sulla transazione. Se il collaterale è rappresentato da titoli, vi è il rischio che i proventi della vendita non bastino per estinguere il debito della controparte verso il Comparto o per acquistare titoli sostitutivi di quelli prestati alla controparte. Se il Comparto reinvestirà il contante ricevuto come garanzia collaterale, vi è il rischio che il rendimento dell'investimento sia inferiore all'interesse su quella liquidità dovuta alla controparte e che l'importo rimborsato sia minore di quello investito. Esiste inoltre il rischio che l'investimento diventi illiquido, il che limiterebbe la capacità del Comparto di recuperare i titoli concessi in prestito. Ciò potrebbe a sua volta limitare la capacità dello stesso di completare la vendita o di soddisfare le richieste di rimborso.

Rischi collegati ai titoli soggetti alla Rule 144A (144A Securities)

I titoli soggetti alla Rule 144A non sono registrati presso la "Securities and Exchange Commission (SEC)" (l'autorità di controllo statunitense) in conformità al disposto del "Code of Federal Regulations, Title 17, § 230, 144".

Tali titoli soggetti alla Rule 144A sono considerati valori mobiliari di nuova emissione (cfr. Parte III, Capitolo III, "Limiti d'investimento", Sezione A, "Investimenti ammissibili", punto 1, lettera e) e possono essere acquistati solo da investitori professionali qualificati.

Rischi legati agli investimenti nei mercati emergenti

Le sospensioni dei pagamenti provenienti dai paesi in via di sviluppo possono essere dovute a diversi fattori, quali l'instabilità politica, la cattiva gestione dell'economia, l'insufficienza delle riserve valutarie, le fughe di capitali, i conflitti interni e la mancanza della volontà politica di continuare il servizio del debito contratto.

Anche la capacità degli emittenti del settore privato di fare fronte alle loro obbligazioni può essere influenzata dagli stessi fattori. Inoltre, tali emittenti subiscono l'effetto di decreti, leggi e regolamenti emanati dalle autorità governative. A titolo di esempio, si possono citare le modifiche delle norme valutarie, dell'ordinamento giuridico e regolamentare, le espropriazioni e le nazionalizzazioni, l'introduzione o l'aumento di imposte, tra cui la ritenuta alla fonte.

L'incertezza legata a un contesto giuridico poco chiaro e l'incapacità di stabilire diritti di proprietà con valore certo e legale costituiscono un altro fattore determinante, al quale vanno aggiunte la mancanza di affidabilità delle fonti d'informazione in questi paesi, la non conformità dei metodi contabili ai principi internazionali e l'assenza di controlli finanziari o commerciali.

Rischi legati agli investimenti in Russia

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che, attualmente, gli investimenti in Russia comportano rischi più elevati per quanto riguarda la proprietà e la custodia dei valori mobiliari: la prassi di mercato per la custodia delle obbligazioni è tale che queste sono depositate presso istituzioni russe non sempre assistite da coperture assicurative adeguate per far fronte ai rischi di perdita per furto, distruzione o scomparsa dei titoli in deposito.

Rischio connesso a investimenti in Titoli garantiti da attività (ABS) e Titoli garantiti da ipoteca (MBS)

I Titoli garantiti da attività possono comprendere pool di attività quali prestiti connessi a carte di credito, crediti per il finanziamento di automobili, mutui ipotecari su immobili residenziali o commerciali, collateralised mortgage obligations (CMO) e collateralised debt obligations (CDO), titoli ipotecari pass-through di agenzie e covered bond. Tali titoli possono essere soggetti a un più elevato rischio di credito, di liquidità e di tasso di interesse rispetto ad altri titoli a reddito fisso come le obbligazioni societarie. Gli ABS e gli MBS conferiscono ai possessori il diritto a ricevere pagamenti che dipendono principalmente dai flussi di cassa derivanti da uno specifico pool di attività finanziarie.

Gli ABS e gli MBS sono spesso esposti ai rischi di allungamento delle scadenze o di rimborso anticipato, che possono avere un impatto significativo sui tempi e sulle dimensioni dei flussi di cassa corrisposti dai titoli e incidere negativamente sui rendimenti degli stessi.

Strumenti derivati

La Società potrà ricorrere a strumenti finanziari derivati, compresi, a titolo meramente esemplificativo, i total return swap e altri strumenti finanziari derivati aventi le stesse caratteristiche, nei limiti della politica d'investimento descritta nella scheda informativa di ciascun Comparto. Oltre a poter essere utilizzati per finalità di copertura, tali strumenti possono anche costituire parte integrante della strategia d'investimento in un'ottica di ottimizzazione dei rendimenti. Potranno essere selezionate e nominate solo le controparti soggette a supervisione costante, finanziariamente solide e dotate di strutture organizzative idonee alla fornitura dei servizi al Comparto. Se saranno stipulate operazioni aventi a oggetto total return swap e altri strumenti finanziari derivati aventi le stesse caratteristiche, le informazioni sulla strategia sottostante, sulla composizione del sottostante e su una o più controparti saranno pubblicate nella Relazione annuale, ottenibile gratuitamente presso la sede legale della Società. Il ricorso agli strumenti finanziari derivati può essere limitato dalle condizioni di mercato e dalle normative applicabili e può comportare rischi e oneri ai quali il Comparto non sarebbe stato esposto se non li avesse utilizzati. I rischi insiti nell'utilizzo di opzioni, contratti in valute estere, swap, contratti future e opzioni sugli stessi implicano in particolare: (a) il fatto che il successo dipenda dalla capacità del/i Gestore/i degli investimenti di prevedere con esattezza l'andamento dei tassi d'interesse, delle quotazioni dei valori mobiliari e/o degli strumenti del mercato monetario, nonché dei mercati valutari; (b) la correlazione imperfetta tra i prezzi dei contratti di opzione e future e quelli delle opzioni su tali contratti e la dinamica delle quotazioni di titoli, strumenti del mercato monetario e valute oggetto di copertura; (c) il fatto che l'impiego di tali strumenti richieda competenze diverse da quelle necessarie per la selezione di titoli da inserire in portafoglio; (d) l'eventualità che il mercato secondario di un certo strumento non sia liquido in un dato momento; ed (e) il rischio che un Comparto non sia in grado di acquistare o vendere un titolo in portafoglio nei periodi favorevoli, ovvero che debba venderlo in un momento sfavorevole. Nell'effettuare un'operazione swap, un Comparto si espone al rischio di controparte. L'utilizzo degli strumenti finanziari derivati espone anche al rischio legato al loro effetto leva, consistente nell'investire, per l'acquisto degli strumenti finanziari derivati, un capitale modesto rispetto al costo dell'acquisto diretto delle attività sottostanti. Più l'effetto leva è elevato, più la variazione di quotazione dello strumento finanziario derivato sarà marcata in caso di fluttuazione del prezzo dell'attività sottostante (rispetto al prezzo di sottoscrizione determinato conformemente alle condizioni dello strumento derivato). Il potenziale e i rischi di tali strumenti aumentano pertanto in rapporto diretto con l'aumento dell'effetto leva. Non vi è infine garanzia che l'obiettivo perseguito mediante l'utilizzo di tali strumenti finanziari derivati possa essere conseguito.

Per una descrizione dettagliata dei rischi connessi all'investimento in un dato Comparto, si rimanda alla rispettiva scheda informativa.

L'elenco sopra riportato riprende i rischi più frequenti e non è esaustivo di tutti i rischi potenziali.

Credit Default Swap

L'utilizzo di credit default swap può comportare un rischio maggiore rispetto all'investimento diretto in obbligazioni. Un credit default swap è uno strumento tramite il quale si trasferisce un rischio d'insolvenza, cosicché un Comparto può acquistare a tutti gli effetti una protezione su un'obbligazione detenuta in portafoglio (a titolo di copertura dell'investimento), oppure su un

titolo che non detiene fisicamente; in quest'ultimo caso, la sua strategia si basa sulla previsione che il flusso dei pagamenti delle cedole dovuti sarà inferiore ai pagamenti ricevuti in ragione del deterioramento della qualità creditizia. Viceversa, laddove preveda che i pagamenti dovuti in ragione del deterioramento della qualità creditizia saranno inferiori a quelli relativi alle cedole, la protezione sarà ceduta tramite un'operazione di credit default swap. Nell'ambito di tale operazione, una delle parti, l'acquirente della protezione, effettua un flusso di pagamenti al venditore della protezione in cambio di un pagamento nei propri confronti nel caso in cui si verifichi un "evento di credito" (ossia un deterioramento della qualità creditizia, i cui termini sono stabiliti nel contratto). Se l'evento di credito non si verifica, l'acquirente paga tutti i premi dovuti e lo swap si estingue alla scadenza senza ulteriori pagamenti. Pertanto il rischio assunto dall'acquirente è limitato al valore del premio pagato. Il mercato dei credit default swap può talvolta presentare una maggiore illiquidità rispetto al mercato obbligazionario. Un Comparto che stipuli contratti di credit default swap deve in ogni momento essere in grado di far fronte alle richieste di rimborso. I credit default swap sono valutati regolarmente sulla base di metodi documentabili e trasparenti, verificati dalla società di revisione della Società.

Classi di Azioni con copertura valutaria, con copertura della duration e con strategia di vendita eccessiva

Le Classi di Azioni con copertura valutaria, con copertura della duration e con strategia di vendita eccessiva utilizzano strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo d'investimento dichiarato della specifica Classe di Azioni e possono essere distinte in Classi di Azioni con copertura valutaria, in Classi di Azioni con copertura della duration e in Classi di Azioni con strategia di vendita eccessiva. A seconda del grado di copertura o della strategia di vendita eccessiva attuati, gli investitori delle suddette Classi di Azioni potrebbero essere esposti a rischi supplementari (tra cui il rischio di mercato) rispetto alla Classe di Azioni principale del rispettivo Comparto. Le variazioni del Valore patrimoniale netto di tali Classi di Azioni potrebbero inoltre non essere correlate alla Classe di Azioni principale del Comparto.

Rischio relativo alle obbligazioni incrociate per tutte le Classi di Azioni (standard, con copertura valutaria, con copertura della duration e con strategia di vendita eccessiva)

Il diritto degli Azionisti di qualsiasi Classe di Azioni di partecipare a un Comparto è limitato al patrimonio del Comparto interessato e tutte le attività detenute da un Comparto saranno disponibili per far fronte agli obblighi di quel Comparto, a prescindere dai diversi importi stabiliti come pagabili in relazione alle varie Classi di Azioni. Sebbene la Società possa stipulare contratti derivati in riferimento a una specifica Classe di Azioni, qualunque obbligo derivante da tale contratto interesserà l'intero Comparto e i suoi Azionisti nell'insieme, inclusi quelli delle Classi di Azioni senza copertura valutaria, senza copertura della duration e senza strategia di vendita eccessiva. Gli investitori devono tener presente che ciò può generare per il Comparto saldi liquidi maggiori di quelli che vi sarebbero in assenza di tali Classi di Azioni attive.

Rischio sui titoli convertibili

Un titolo convertibile è generalmente un'obbligazione di debito, un'azione privilegiata o altro titolo che riconosce interessi o dividendi e può essere convertito dal detentore in azione comune entro un determinato lasso temporale. Il valore dei titoli convertibili può muoversi al rialzo o al ribasso a seconda del valore di mercato dello strumento sottostante o, come accade per i titoli di debito, essere soggetto a fluttuazioni a seconda del variare dei tassi di interesse e del merito di credito dell'emittente. Un titolo convertibile tende ad avere performance più come un titolo azionario se il prezzo dello strumento sottostante è elevato rispetto al prezzo di conversione (poiché gran parte del valore del titolo risiede nell'opzione di conversione) e più come un titolo di debito se il prezzo dello strumento sottostante è basso rispetto al prezzo di conversione (poiché l'opzione di conversione viene ritenuta di minor valore). Dal momento che il valore di un titolo convertibile può essere influenzato da molteplici fattori diversi, esso non è così sensibile alle variazioni dei tassi di interesse come un titolo di debito non convertibile analogo e, generalmente, presenta un minore potenziale di utile o perdita rispetto allo strumento sottostante.

III. Limiti d'investimento

Nell'interesse degli Azionisti e al fine di assicurare un'ampia diversificazione dei rischi, la Società si impegna a rispettare le seguenti regole:

A. Investimenti ammissibili

1. La Società può investire il patrimonio di ciascun Comparto in:

- a. valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati su un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 21 aprile 2004 sui Mercati degli strumenti finanziari (MiFID);
- b. valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico di uno Stato membro dell'Unione europea;
- c. valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale alla borsa valori di uno Stato non membro dell'Unione europea o negoziati in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico di uno Stato non membro dell'Unione europea, a condizione che la borsa e il mercato in questione siano situati in uno degli Stati membri dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ("OCSE") o in un paese di Europa, Nord America, Sud America, Africa, Asia e Oceania;
- d. valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di nuova emissione, a condizione che:
 - i. il regolamento di emissione comprenda l'impegno a presentare la domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale di una borsa valori o di un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, situato in uno Stato membro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") o in un paese di Europa, Nord America, Sud America, Africa, Asia e Oceania;
 - ii. tale ammissione sia ottenuta entro un anno dall'emissione;
- e. valori mobiliari soggetti alla Rule 144A, conformemente al disposto del "Code of Federal Regulations, Title 17, § 230, 144A", purché:
 - i. i valori mobiliari soggetti alla Rule 144A siano negoziati prima dello scambio sul mercato OTC statunitense dei titoli a reddito fisso;
 - ii. i titoli in questione comprendano un contratto di scambio registrato ai sensi del "Securities Act" del 1933 che preveda il diritto di scambiare i valori mobiliari soggetti alla Rule 144A con titoli nominativi analoghi, negoziabili sul mercato a reddito fisso OTC statunitense;
 - iii. nel caso in cui il contratto di scambio non venga eseguito entro un anno dall'acquisizione dei titoli, questi saranno soggetti al limite descritto al successivo punto 2 (a).
- f. quote di OICVM autorizzati ai sensi della Direttiva 2009/65/CE e/o di altri organismi di investimento collettivo del risparmio ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettere a) e b) della Direttiva, situati in uno Stato membro o altrove, a condizione che:
 - i. tali altri OICR siano autorizzati ai sensi di leggi che li assoggettano a una forma di vigilanza ritenuta dall'autorità di vigilanza lussemburghese (Commission de Surveillance du Secteur Financier, CSSF) equivalente a quella prevista dalla legislazione UE e sia assicurata una sufficiente cooperazione tra le autorità competenti;
 - ii. il livello di tutela dei titolari di quote di tali altri OICR sia equivalente a quello previsto per i titolari di quote di un OICVM e, in particolare, le regole di autonomia patrimoniale, assunzione e concessione di prestiti e vendita allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva 2009/65/CE;

- iii. l'attività di tali altri OICR sia oggetto di relazioni semestrali e annuali che consentano la valutazione delle attività e delle passività, del reddito e della gestione nel periodo in esame;
 - iv. gli OICVM o tali altri OICR di cui s'intendono acquisire quote non possano, a norma del proprio statuto, investire complessivamente più del 10% del proprio patrimonio in quote di altri OICVM o OICR;
 - g. depositi a vista o revocabili o con scadenza non superiore a 12 mesi presso istituti di credito, a condizione che l'istituto in questione abbia sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea oppure, se la sede legale dell'istituto di credito è situata in uno Stato non membro, a condizione che esso sia soggetto a disposizioni di vigilanza prudenziale considerate dalla CSSF equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario;
 - h. strumenti finanziari derivati, inclusi gli strumenti assimilabili con regolamento in contanti, negoziati su uno dei mercati regolamentati citati alle precedenti lettere (a), (b) e (c) e/o strumenti finanziari derivati negoziati over the counter ("derivati OTC"), a condizione che:
 - i. il sottostante sia costituito da strumenti elencati al presente punto 1 ovvero da indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute, in cui l'OICVM possa investire in conformità ai propri obiettivi d'investimento;
 - ii. le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e siano inoltre soggette a vigilanza prudenziale;
 - iii. i derivati OTC siano oggetto di una valutazione giornaliera attendibile e verificabile e possano essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di segno opposto in qualsiasi momento al rispettivo valore equo su iniziativa della Società.
 - i. strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato, che siano liquidi e il cui valore possa essere calcolato con esattezza in ogni momento, purché l'emissione e l'emittente di tali strumenti siano soggetti alle disposizioni sulla tutela degli investitori e del risparmio, e a condizione che siano:
 - i. emessi o garantiti da un ente statale, regionale o locale o banca centrale di uno Stato membro dell'Unione europea, dalla Banca centrale europea, dall'Unione europea o dalla Banca europea per gli investimenti, da uno Stato non membro o, nel caso di uno Stato federale, da uno Stato della federazione, o da un organismo internazionale di diritto pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione europea, o
 - ii. emessi da una società i cui titoli siano negoziati su uno dei mercati regolamentati citati alle precedenti lettere (a), (b) e (c), o
 - iii. emessi o garantiti da un'istituzione soggetta a vigilanza prudenziale, in conformità ai criteri definiti dal diritto comunitario, o da un'istituzione che sia soggetta e ottemperi a disposizioni di vigilanza considerate dalla CSSF almeno equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario, o
 - iv. emessi da altri organismi appartenenti a categorie autorizzate dalla CSSF, a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a disposizioni per la tutela degli investitori equivalenti a quelle previste dai precedenti sottoparagrafi i), ii) e iii) e a condizione che l'emittente sia una società con capitale e riserve non inferiori a dieci milioni di euro (EUR 10.000.000) che rediga e pubblichi il proprio bilancio d'esercizio in conformità alla quarta Direttiva 78/660/CEE, o sia un'entità che, nell'ambito di un gruppo di imprese comprendente una o più società quotate, sia responsabile del finanziamento del gruppo o sia un'entità dedicata al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficino di una linea di credito bancaria.
 - j. le Azioni emesse da uno o più altri Comparti della Società, purché:
 - i. il Comparto target non investa a sua volta nel Comparto che investe in tale Comparto target;
 - ii. gli obiettivi d'investimento del Comparto target che si intende acquistare non gli consentano di investire oltre il 10% del patrimonio in Azioni di altri Comparti target della Società;
 - iii. i diritti di voto associati alle Azioni pertinenti resteranno sospesi fintanto che le Azioni rimarranno nel portafoglio del Comparto investitore, fatte salve le opportune procedure contabili e le relazioni periodiche;
 - iv. fintanto che le Azioni del Comparto target resteranno nel portafoglio del Comparto investitore, non si terrà conto del loro valore nel computo del patrimonio netto della Società ai fini della verifica del patrimonio netto minimo stabilito dalla Legge del 17 dicembre 2010;
 - v. le commissioni di gestione, sottoscrizione o rimborso non saranno addebitate due volte, ovvero sia dal Comparto investitore nel Comparto target sia da quest'ultimo;
 - k. quote di un OICVM master o di un Comparto master di un tale OICVM.
2. Inoltre, la Società:
- a. può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui al precedente punto 1;
 - b. non può acquistare metalli preziosi o certificati rappresentativi di metalli preziosi.
3. La Società può detenere in via accessoria attività liquide per ciascun Comparto.
- ## B. Limiti d'investimento
1. La Società non può investire:
- a. più del 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente;
 - b. più del 20% del patrimonio netto di ciascun Comparto in depositi presso la stessa entità.
2. Il rischio di controparte della Società in un'operazione su strumenti derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto se la controparte è un istituto di credito di cui alla Parte III, Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili", punto 1 (g), o il 5% del patrimonio netto del relativo Comparto negli altri casi.
- 3.
- a. il valore complessivo dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario degli emittenti nei quali un Comparto investa più del 5% del proprio patrimonio netto non può superare il 40% del valore di tale patrimonio; il limite non si applica ai depositi presso istituti di credito soggetti a vigilanza né alle operazioni su derivati OTC con tali istituti.
 - b. Fatti salvi i limiti individuali stabiliti ai precedenti punti 1 e 2, la Società non può cumulare:
 - i. investimenti in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario di un unico emittente;
 - ii. depositi presso un'unica entità e/o
 - iii. rischi derivanti da operazioni su strumenti derivati OTC con un'unica entità
 di ammontare superiore al 20% del patrimonio netto di ciascun Comparto.

- c. Il limite del 10% previsto al precedente punto 1 (a) può salire fino al 35% se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato terzo o da organismi internazionali di diritto pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri.
- d. Il limite del 10% previsto al precedente punto 1 (a) può salire fino al 25% per alcune obbligazioni emesse da istituti di credito aventi sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea e soggetti per legge a un controllo pubblico speciale mirante a tutelare i detentori di tali obbligazioni. In particolare, i proventi derivanti dall'emissione di tali obbligazioni devono essere investiti, in conformità alla Legge, in attività che coprano a sufficienza, per tutta la durata delle obbligazioni, le relative passività e siano destinate in via prioritaria, in caso di insolvenza dell'emittente, al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi maturati. Se la Società investe più del 5% del patrimonio netto di un Comparto nelle obbligazioni di cui alla presente lettera emesse da uno stesso emittente, il valore complessivo di tali investimenti non può superare l'80% del Valore patrimoniale netto del Comparto interessato.
- e. I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui al precedente punto 3 (c) e (d) non vengono considerati per l'applicazione del limite del 40% menzionato al punto 3 (a).
- f. I limiti di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 (a), (b), (c) e (d) non possono essere cumulati; pertanto, gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, in depositi e strumenti derivati presso il medesimo emittente ai sensi dei precedenti punti 1, 2 e 3 (a), (b), (c) e (d) non possono complessivamente superare il 35% del patrimonio netto del Comparto interessato.
4. Le società raggruppate ai fini del consolidamento del bilancio, ai sensi della Direttiva 83/349/CEE del 13 giugno 1983 o conformemente a principi contabili internazionali riconosciuti, sono considerate come un'unica entità ai fini del calcolo dei limiti di cui sopra.
5. La Società è autorizzata per ciascuno dei suoi Comparti a investire cumulativamente fino al 20% del patrimonio netto del Comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo.
- 6.
- a. In deroga ai limiti che precedono, e restando salvi i limiti previsti al successivo punto 9, i limiti indicati ai precedenti punti da 1 a 5 sono aumentati a un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni di un unico emittente se la politica d'investimento del Comparto ha per obiettivo la replica di uno specifico indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalla CSSF a condizione che:
- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata;
 - l'indice sia un parametro rappresentativo del mercato cui si riferisce;
 - l'indice venga pubblicato con modalità adeguate.
- b. Il limite sopraindicato può salire al 35% se ciò è giustificato da condizioni straordinarie dei mercati, in particolare dei mercati regolamentati in cui determinati valori mobiliari o strumenti del mercato monetario sono largamente predominanti. L'investimento fino a tale limite è autorizzato per un solo emittente.
7. **In deroga ai limiti di cui ai precedenti punti da 1 a 5, la Società è autorizzata a investire, secondo il principio della ripartizione dei rischi, fino al 100% del patrimonio netto di ciascun Comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea o dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), da enti pubblici territoriali di uno Stato membro dell'Unione europea o da organismi internazionali di diritto pubblico di cui fanno parte uno o più**

Stati membri dell'Unione europea, a condizione che tali valori mobiliari e strumenti del mercato monetario appartengano almeno a sei diverse emissioni e che i valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di ogni emissione non superino il 30% del patrimonio netto del relativo Comparto.

8.

- a. La Società può acquistare per ciascun Comparto quote di OICVM e/o altri OICR indicati nella Parte III, Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili", punto 1 (f), a condizione che non investa più del 20% del proprio patrimonio netto in uno stesso OICVM o altro OICR. Ai fini di tale limite d'investimento, ciascun Comparto di un OICR multicomparto deve essere considerato come un emittente distinto, a condizione che sia rispettato il principio dell'autonomia patrimoniale dei diversi Comparti nei confronti di terzi.
- b. Gli investimenti in quote di OICR diversi dagli OICVM non possono superare complessivamente il 30% del patrimonio netto di ciascun Comparto. Se la Società acquista quote di OICVM e/o di altri OICR, i patrimoni di tali OICVM o altri OICR non si cumulano ai fini dei limiti previsti ai precedenti punti 1, 2, 3, 4 e 5.
- c. Se la Società investe in quote di altri OICVM e/o di altri OICR amministrati, direttamente o per delega, dalla stessa Società di gestione o da altra società alla quale la Società di gestione è collegata attraverso un sistema di cogestione o di controllo comune o attraverso una partecipazione diretta o indiretta di consistente entità, tale società di gestione o altra società non può addebitare commissioni di sottoscrizione o di rimborso per l'investimento della Società nelle quote degli altri OICVM e/o altri OICR.

9. Per l'insieme dei Comparti, la Società non può acquistare:

- a. azioni con diritto di voto che le consentano di esercitare un'influenza notevole sulla gestione di un emittente;
- b. e, inoltre, non può acquistare più del:
- 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
 - 10% delle obbligazioni di uno stesso emittente;
 - 25% delle quote di uno stesso OICVM e/o altro OICR;
 - 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

I limiti previsti ai precedenti punti ii, iii e iv possono non essere rispettati all'atto dell'acquisto se, in quel momento, l'importo lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario, oppure l'importo netto dei titoli emessi non può essere calcolato.

I limiti previsti alle precedenti lettere a e b non sono applicabili a:

- valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea o dai suoi enti pubblici territoriali;
- valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non membro dell'Unione europea;
- valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali di diritto pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione europea;
- azioni detenute dalla Società nel capitale di una società di uno Stato non membro dell'Unione europea che investe il suo patrimonio essenzialmente in titoli di emittenti residenti in tale Stato se, in base alla legislazione di quest'ultimo, tale partecipazione costituisce per la Società l'unica possibilità di investire in titoli di emittenti di tale Stato. Questa deroga è tuttavia applicabile solo a condizione che, nella sua politica d'investimento, la società dello Stato non membro dell'Unione europea rispetti i limiti stabiliti dalle disposizioni di cui alla sezione B, ad eccezione dei punti 6 e 7. In caso di superamento dei limiti di cui alla sezione B, ad eccezione

dei punti 6, 7 e 9, si applica per analogia l'articolo 49 della legge del 17 dicembre 2010.

- v. azioni detenute da una o più società d'investimento nel capitale di società controllate che esercitano, esclusivamente per conto delle società d'investimento, attività di gestione, di consulenza o di commercializzazione nel paese in cui è ubicata la società controllata, relativamente al rimborso di quote su richiesta dei titolari.
10. Per quanto concerne le operazioni in strumenti derivati, la Società rispetterà i limiti e le restrizioni stabiliti nella successiva Parte III, Capitolo IV "Tecniche e strumenti".

La Società non deve necessariamente attenersi ai limiti d'investimento sopraindicati nel caso di esercizio di diritti di sottoscrizione relativi a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario compresi nel patrimonio dei suoi Comparti.

Se i limiti vengono superati per motivi indipendenti dalla volontà della Società o a seguito dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, la Società è tenuta, nelle sue operazioni di vendita, a porsi come obiettivo prioritario la regolarizzazione della situazione, tenendo conto dell'interesse dei suoi Azionisti.

Se un emittente è un'entità giuridica multicomparto nella quale il patrimonio di un singolo Comparto risponde esclusivamente dei diritti degli investitori nei confronti di tale Comparto e di quelli dei creditori i cui crediti derivino dalla costituzione, dal funzionamento o dalla liquidazione di tale Comparto, ciascun Comparto deve essere considerato come un emittente distinto ai fini dell'applicazione delle disposizioni di ripartizione dei rischi di cui al presente titolo B, ad eccezione dei punti 7 e 9.

I limiti d'investimento di cui sopra sono validi in generale, a meno che le schede informative dei singoli Comparti non prevedano regole più restrittive.

Qualora vengano stipulate regole più restrittive, non è necessario attenersi a queste regole nell'ultimo mese prima della liquidazione o della fusione del Comparto.

C. Prestiti, finanziamenti e garanzie

1. La Società non è autorizzata a contrarre prestiti. In via eccezionale, la Società potrà assumere prestiti fino a un massimo del 10% del suo patrimonio netto, purché si tratti di prestiti temporanei.
2. La Società può comunque acquistare per ciascun Comparto valute estere mediante finanziamenti di tipo back-to-back.
3. La Società non può effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari indicati nella Parte III, Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili", punto 1 lettere (f), (g) e (h).
4. La Società non può concedere crediti o costituirsi garante per conto di terzi. Ciò non esclude l'acquisto, da parte dei rispettivi organismi, di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari indicati nella Parte III, Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili", punto 1, lettere (f), (h) e (i), non interamente versati.

IV. Tecniche e strumenti

A. Disposizioni generali

1. Ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e/o per tutelare il patrimonio e gli impegni di ciascun Comparto, la Società, la Società di gestione o il Gestore degli investimenti, a seconda dei casi, possono utilizzare per ciascun Comparto tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e a strumenti del mercato monetario.

- a. In caso di investimenti in strumenti finanziari derivati, il rischio complessivo per gli strumenti sottostanti non potrà superare le limitazioni agli investimenti stabilite nella precedente sezione intitolata "Limiti d'investimento". Gli investimenti in derivati basati su indici non devono essere conteggiati ai fini dei limiti d'investimento di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 indicati nel precedente Capitolo III, Sezione B "Limiti d'investimento".
- b. Quando un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario incorpora uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione nell'applicazione delle disposizioni contenute nella presente sezione.

I rischi sono valutati tenendo conto delle linee guida fornite dalla Legge del 17 dicembre 2010 e dai relativi regolamenti o circolari della CSSF. L'esposizione complessiva relativa agli strumenti finanziari derivati può essere calcolata con la metodologia Value at Risk ("VaR") o mediante un approccio fondato sugli impegni.

2. La Società di gestione calcolerà l'esposizione complessiva di ciascun Comparto conformemente alla Circolare 11/512 della CSSF. La Società di gestione utilizzerà per ciascun Comparto l'approccio fondato sugli impegni, l'approccio del VaR relativo o l'approccio del VaR assoluto. Relativamente ai Comparti per cui è utilizzato l'approccio del VaR relativo o quello del VaR assoluto, il grado di leva finanziaria atteso è indicato nella tabella riportata più avanti. Relativamente ai Comparti per cui è utilizzato l'approccio del VaR relativo, di seguito viene inoltre indicato il relativo portafoglio di riferimento.

Come disposto dal Regolamento (Comunicato stampa CSSF 12/29), il grado di leva finanziaria atteso si calcola sommando il valore assoluto nozionale dei derivati impiegati. Il valore nozionale degli investimenti si discosta in misura significativa dal valore di mercato, pertanto il grado di leva ottenuto risulta generalmente elevato. Inoltre, va sottolineato che la metodologia non tiene conto di eventuali accordi di compensazione e copertura predisposti dai comparti, anche se utilizzati a fini di riduzione del rischio.

A scopo informativo, viene divulgato anche il grado di leva finanziaria atteso ottenuto con il metodo "commitment conversion" (descritto dettagliatamente nelle Linee guida ESMA 10-788). Contrariamente alla metodologia sopra citata, l'approccio basato sugli impegni tiene conto del valore di mercato della posizione equivalente nell'attività sottostante degli strumenti finanziari derivati o del valore nozionale di questi ultimi, a seconda dei casi. Consente inoltre, in alcune circostanze e conformemente al disposto delle Linee guida ESMA 10-788, (i) di escludere alcuni tipi di operazioni di swap senza effetto leva o alcune transazioni prive di rischio o di effetto leva e (ii) di tenere conto delle operazioni di compensazione e di copertura.

Indipendentemente dalla metodologia utilizzata, il grado di leva finanziaria atteso è un indicatore e non un limite regolamentare. Il grado di leva finanziaria di un comparto può essere superiore a quello atteso, purché resti in linea con il profilo di rischio e il limite di VaR del comparto stesso. A seconda dell'andamento del mercato, il grado di leva finanziario atteso potrebbe variare nel tempo.

3. In nessun caso l'utilizzo di operazioni in strumenti derivati o di altre tecniche e strumenti finanziari indurrà la Società, la Società di gestione o il Gestore degli investimenti, ove del caso, a discostarsi dalla politica d'investimento stabilita dal presente prospetto informativo in relazione a ciascun Comparto.

<u>Nome del Comparto (ricorso al metodo del VaR)</u>	<u>Metodo del VaR</u>	<u>Effetto leva atteso (Impegni)</u>	<u>Effetto leva atteso (Somma dei valori nozionali)</u>	<u>Portafoglio di riferimento</u>
ING (L) Invest Absolute Return Bond ¹⁾	VaR assoluto	0-50%	0-200%	-
ING (L) Invest Alternative Beta	VaR assoluto	0-25%	0-300%	-
ING (L) Invest Commodity Enhanced	VaR assoluto	0-25%	0-300%	-
ING (L) Invest Euro Income	VaR relativo	0-25%	0-200%	MSCI EMU
ING (L) Patrimonial EMD Opportunities ¹⁾	VaR assoluto	N.A.	N.A.	-
ING (L) Invest First Class Multi Asset	VaR assoluto	0-25%	0-200%	-
ING (L) Invest First Class Multi Asset Pemium	VaR assoluto	0-300%	0-500%	-
ING (L) Invest Multi Asset High Income ¹⁾	Absolute VaR	0-100%	0-100%	-
ING (L) Renta Fund Asian Debt (Hard Currency)	VaR relativo	0-25%	0-100%	JP Morgan Asia Credit Composite
ING (L) Renta Fund Asian Debt (Local Bond)	VaR relativo	0-50%	0-200%	HSBC ALBI ex China, India
ING (L) Renta Fund Asian High Yield ¹⁾	VaR relativo	0-25%	0-200%	BofA Merrill Lynch Asian Dollar High Yield Corporate Constrained (20% Cap per Sector (Level 4))
ING (L) Renta Fund Dollar	VaR relativo	0-100%	0-200%	Barclays US Aggregate
ING (L) Renta Fund Emerging Markets Corporate Debt	VaR relativo	0-25%	0-200%	JPM CEMBI (Corporate Emerging Market Bond Index) Diversified GR USD
ING (L) Renta Fund Emerging Markets Debt (Hard Currency)	VaR relativo	0-25%	0-200%	JP Morgan EMBI Global Diversified
ING (L) Renta Fund Emerging Markets Debt (Local Bond)	VaR relativo	0-100%	0-200%	JP Morgan GBI EM Global Diversified
ING (L) Renta Fund Emerging Markets Debt (Local Currency)	VaR assoluto	0-100%	0-200%	-
ING (L) Renta Fund Euro	VaR relativo	0-100%	0-200%	Barclays Euro Aggregate
ING (L) Renta Fund Euro Covered Bonds	VaR relativo	0-25%	0-100%	Barclays Euro-Aggregate Securitized Covered Bond Index
ING (L) Renta Fund Euro Credit	VaR relativo	0-100%	0-200%	Barclays Euro Corporate
ING (L) Renta Fund Euro Credit Sustainable	VaR relativo	0-25%	0-100%	Barclays Euro Aggregate Corporate Ex Financials (TR)
ING (L) Renta Fund Euro Credit Sustainable (inclusi i titoli finanziari)	VaR relativo	0-25%	0-100%	Barclays Euro Aggregate Corporate
ING (L) Renta Fund Global Inflation Linked	VaR relativo	0-50%	0-100%	Barclays Euro Government Inflation Linked
ING (L) Renta Fund Euro Long Duration	VaR relativo	0-50%	0-100%	Barclays Euro Aggregate 10+ Y
ING (L) Renta Fund Euro Short Duration	VaR relativo	0-25%	0-100%	JP Morgan EMU 1-3Y
ING (L) Renta Fund Euromix Bond	VaR relativo	0-50%	0-100%	Barclays Euro Treasury AAA 1-10y
ING (L) Renta Fund Europe High	VaR relativo	0-25%	0-200%	Merrill Lynch EUR High Yield

Yield				Constrained Index ex Sub Financials
ING (L) Renta Fund First Class Bond Fund ¹⁾	VaR assoluto	N.A.	N.A.	-
ING (L) Renta Fund First Class Yield Opportunities	VaR assoluto	0-100%	0-200%	-
ING (L) Renta Fund Frontier Markets Debt (Hard Currency)	VaR relativo	0-25%	0-200%	JP Morgan Next Generation Markets Index
ING (L) Renta Fund Global Fixed Income ¹⁾	VaR assoluto	N.A.	N.A.	-
ING (L) Renta Fund Global High Yield	VaR relativo	0-25%	0-200%	70% Barclays US High Yield 2% Issuer Capped, 30% Barclays Pan-European High Yield 2% Issuer Capped Ex. Sub Financial
ING (L) Renta Fund Global Investment Grade Credits	VaR relativo	0-50%	0-200%	Barclays Global Aggregate Corporate Index
ING (L) Renta Fund US Credit	VaR relativo	0-50%	0-200%	Barclays US Aggregate Corporate
ING (L) Renta Fund Global Bond Opportunities	VaR assoluto	0-400%	0-900%	

¹⁾ I Comparti saranno avviati su delibera del Consiglio di amministrazione.

B. Operazioni di prestito titoli

In relazione al patrimonio di ciascun Comparto, la Società, la Società di gestione o il Gestore degli investimenti, a seconda dei casi, potrà effettuare operazioni di prestito titoli (quali prestito titoli, vendita con diritto di riacquisto o pronti contro termine attivi e passivi), a condizione che tali operazioni siano conformi alle disposizioni della Circolare 08/356 della Commission de Surveillance du Secteur Financier (la "CSSF") relativa alle norme applicabili agli organismi di investimento collettivo del risparmio in caso di utilizzo di particolari tecniche e strumenti connessi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario e della Circolare 13/559 della CSSF in materia di recepimento delle linee guida ESMA su aspetti riguardanti ETF e altri OICVM, come di volta in volta modificate. Qualora la Società, la Società di gestione o il Gestore degli Investimenti effettui operazioni di prestito titoli, dovrà assicurarsi che l'intero controvalore della liquidità o di qualsiasi titolo che sia stato dato in prestito possa essere recuperato in qualsiasi momento e che gli eventuali contratti di prestito titoli stipulati possano essere rescissi.

Le operazioni di prestito titoli possono avere un'incidenza positiva o negativa sulla performance di ciascun Comparto. L'impiego di operazioni di prestito titoli deve produrre un reddito aggiuntivo per il Comparto interessato in virtù di una commissione per il prestito titoli addebitata alla rispettiva controparte. Tuttavia, il ricorso ad operazioni di prestito titoli comporta anche taluni rischi per il Comparto interessato, che potrebbero dar luogo anche a perdite per lo stesso, segnatamente in caso di insolvenza della controparte di un'operazione di prestito titoli.

Tutti i proventi derivanti da tecniche di efficiente gestione del portafoglio, al netto dei costi generali/commissioni diretti e indiretti, sono riconosciuti al Comparto partecipante. I costi generali/commissioni comprendono il compenso corrisposto alla Società di gestione, a titolo di remunerazione per la supervisione del programma, e a Goldman Sachs International Bank in qualità di agente di prestito titoli. Goldman Sachs International Bank non è in alcun modo collegata né con la Società di gestione né con la Banca depositaria.

Ciascun Comparto potrà cedere in prestito titoli del proprio portafoglio a un mutuatario direttamente o attraverso un sistema standardizzato di prestito titoli organizzato da un organismo di compensazione riconosciuto o tramite un sistema di prestito titoli predisposto da una società finanziaria soggetta a norme di vigilanza prudenziale che la CSSF consideri equivalenti a quelle prescritte dal diritto comunitario e specializzata in questo tipo di operazioni. In ogni caso la controparte del contratto di prestito titoli (il

"borrower") deve essere soggetta a norme di vigilanza prudenziale che la CSSF reputi equivalenti a quelle prescritte dal diritto comunitario. Qualora la suddetta società finanziaria operi per conto proprio, essa dovrà essere considerata come controparte nel contratto di prestito titoli.

C. Operazioni pronti contro termine (opérations à réméré)

La Società può effettuare operazioni pronti contro termine (opérations à réméré), consistenti in acquisti e vendite di titoli con clausole contrattuali che riservano al venditore il diritto di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti, al prezzo e alla scadenza pattuiti tra le due parti al momento della conclusione del contratto.

Nelle operazioni pronti contro termine, la Società può intervenire sia in qualità di acquirente, sia in qualità di venditore. Il suo intervento in queste operazioni è tuttavia subordinato al rispetto delle seguenti regole:

1. la Società può acquistare o vendere titoli con operazioni pronti contro termine solo se le controparti sono istituzioni finanziarie di prim'ordine, specializzate in questo tipo di operazioni;
2. per tutta la durata di un contratto di pronti contro termine, la Società non può vendere i titoli oggetto del contratto prima che la controparte abbia esercitato il suo diritto di riacquisto dei titoli o prima della scadenza del termine per il riacquisto;
3. se la Società è aperta ai rimborsi, essa deve limitare il numero di contratti pronti contro termine per poter far fronte in qualsiasi momento ai suoi obblighi di rimborso.

La Società può effettuare operazioni di pronti contro termine con regolarità.

D. Utilizzo di collaterale

Al fine di ridurre il rischio di controparte a carico dei Comparti della Società, quest'ultima può porre in essere con la controparte un sistema di garanzie ("collaterale") relativamente a determinate attività. La Società dovrà valutare con frequenza giornaliera la garanzia ricevuta. Di norma quest'ultima dovrà essere sotto forma di:

1. attività liquide che non includano unicamente liquidità e certificati bancari a breve termine, ma anche strumenti del mercato monetario;
2. obbligazioni emesse o garantite da un paese con un rating elevato;

3. azioni o quote di OICR del mercato monetario come definiti nelle Linee guida su una definizione comune dei fondi del mercato monetario europeo;
4. quote o azioni di OICVM che investano prevalentemente in obbligazioni/azioni di cui ai seguenti punti 5. e 6.;
5. obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrano un adeguato livello di liquidità; ovvero
6. azioni negoziate o ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato di un paese con un rating elevato, purché tali azioni siano incluse in uno dei principali indici.

Ciascun Comparto deve assicurarsi di essere in grado di far valere i propri diritti sulla garanzia qualora si verifichi un evento che ne richieda l'esecuzione. Pertanto la garanzia deve essere disponibile in qualsiasi momento, direttamente o tramite un'istituzione finanziaria di prim'ordine o una controllata interamente partecipata da quest'ultima, in maniera tale da permettere al Comparto di prendere possesso o di realizzare immediatamente le attività fornite in garanzia qualora la controparte venga meno all'obbligo di restituzione dei titoli.

Per l'intera durata del contratto la garanzia non può essere venduta, ceduta come titolo o data in pegno.

La Società farà in modo che siano rispettate le seguenti condizioni:

1. le attività fornite a titolo di garanzia collaterale saranno valutate al prezzo di mercato. Per ridurre al minimo il rischio che il valore del collaterale in possesso di un Comparto risulti inferiore all'esposizione verso la controparte, si applica una prudente politica di haircut (scarti di garanzia), tenendo conto di tutti i fattori in gioco compresi, a mero titolo d'esempio, la qualità creditizia, la liquidità e la duration del collaterale. La politica degli scarti di garanzia si applica al collaterale ricevuto a fronte sia di (i) operazioni in derivati OTC sia di (ii) operazioni di prestito titoli e pronti contro termine;
2. le garanzie richieste nell'ambito di operazioni in derivati OTC e di tecniche per un'efficiente gestione del portafoglio devono essere sufficientemente liquide (come ad es. i titoli di Stato di elevata qualità o la liquidità), in modo da poter essere vendute in breve tempo a un prezzo vicino a quello della loro valutazione di pre-asta;
3. le attività date in garanzia saranno custodite da un depositario terzo (ossia un soggetto giuridico distinto dalla controparte o dall'entità che concede la garanzia) che sia giuridicamente tutelato dalle conseguenze dell'insolvenza di una parte collegata;
4. le attività date in garanzia saranno tali da poter essere mobilitate integralmente dalla Società in qualsiasi momento.

La liquidità ricevuta a titolo di garanzia collaterale può essere reinvestita nel rispetto delle regole di diversificazione specificate nella Parte III, Capitolo III "Limiti d'investimento", esclusivamente in attività prive di rischio ammissibili.

La Società di gestione ha adottato una politica di scarti di garanzia di tipo conservativo nei confronti di ciascuna classe di attività ricevuta a titolo di garanzia collaterale. Uno scarto di garanzia è uno sconto applicato al valore di un'attività collaterale, che mira ad assorbire la volatilità del prezzo di quest'ultima tra due richieste di margine o durante il periodo di tempo necessario alla sua liquidazione. Esso include un elemento di liquidità in termini di durata residua fino alla scadenza e un elemento di qualità di credito in termini di rating del titolo. La politica di scarti di garanzia tiene conto delle caratteristiche della classe di attività interessata, incluso il rating dell'emittente della garanzia collaterale, la volatilità del prezzo di quest'ultima e i possibili scostamenti a livello valutario. Gli scarti di garanzia applicati alla liquidità, ai titoli di Stato di elevata qualità, alle azioni e alle obbligazioni societarie sono di norma compresi, rispettivamente, tra l'1 e il 10%, tra l'1 e il 15%, tra l'1 e il 15% e tra il 20 e il 25%. In condizioni di mercato straordinarie potrebbe essere applicato un livello di scarto di garanzia diverso. A seconda del quadro di accordi stipulato con la controparte interessata, che può includere o meno importi minimi di trasferimento, resta inteso che qualunque collaterale ricevuto dovrà presentare un valore, adeguato in base alla politica di scarti di garanzia, equivalente o superiore all'esposizione della controparte in oggetto, se del caso.

E. Pooling

Ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, la Società di gestione potrà decidere, qualora la politica d'investimento di un Comparto lo consenta, di cogestire parte o la totalità del patrimonio di due o più Comparti appartenenti o meno alla Società. In tal caso, le attività di Comparti distinti saranno gestite in forma congiunta. Le attività cogestite saranno denominate "pool" e saranno utilizzate unicamente con finalità di gestione interna. Questi accordi di pooling sono uno strumento amministrativo destinato a ridurre i costi di gestione e di altra natura, consentendo al contempo una più ampia diversificazione degli investimenti. Detti accordi di pooling non incidono in alcun modo sui diritti e sugli obblighi legali degli Azionisti. I pool non costituiscono entità separate e non sono direttamente accessibili agli investitori. A ciascun Comparto cogestito rimarranno attribuite le attività di sua pertinenza. Laddove le attività di uno o più Comparti siano gestite in forma congiunta, le attività di pertinenza di ciascun Comparto saranno inizialmente determinate in riferimento all'asset allocation iniziale del medesimo in tale pool. In seguito, la composizione del patrimonio varierà in funzione dei conferimenti o dei prelievi successivi. Le attività di ciascun Comparto sono chiaramente identificabili e sono custodite separatamente affinché il valore di tali attività possa essere calcolato in caso di liquidazione di un Comparto. La quota di attività cogestite di pertinenza di ciascun Comparto si applica a ciascuna attività del pool. Ulteriori investimenti effettuati per conto dei Comparti cogestiti saranno attribuiti a tali Comparti proporzionalmente alla loro quota, mentre le attività vendute saranno prelevate allo stesso modo dal patrimonio di pertinenza di ciascun Comparto partecipante. Potrà essere applicato il meccanismo dei "prezzi fissi oscillanti" o Swinging Single Pricing (conformemente alle disposizioni di cui alla Parte III: "Informazioni supplementari", Capitolo IX, Valore patrimoniale netto). Il Consiglio di amministrazione della Società delibererà in merito all'utilizzo del pooling e ne definirà i limiti.

V. Gestione della Società

A. Designazione della Società di gestione

La Società ha nominato ING Investment Management Luxembourg S.A. quale Società di gestione ai sensi della Legge del 17 dicembre 2010. Le responsabilità di quest'ultima includono, a titolo meramente esemplificativo, l'ordinaria amministrazione della Società e la gestione collettiva del patrimonio della Società.

ING Investment Management Luxembourg S.A. è stata costituita sotto forma di società per azioni (société anonyme) ai sensi della legge del 10 agosto 1915 relativa alle società commerciali. ING Investment Management Luxembourg S.A. è stata costituita per una durata illimitata con atto del 4 febbraio 2004, pubblicato sul Mémorial C il 25 febbraio 2004. La sua sede legale si trova all'indirizzo 3, rue Jean Piret, L-2350 Lussemburgo. La Società è iscritta nel Registro del commercio e delle società del Tribunale distrettuale di Lussemburgo al numero B 98 977. Al 31 dicembre 2011 il capitale sociale interamente versato ammontava a EUR 6.500.000, con tutte le azioni interamente versate.

Il Consiglio di amministrazione della Società di gestione è composto come segue:

- **Marten Nijkamp**
Presidente del Consiglio di amministrazione
Head of Business Strategy
ING Investment Management ("il Gruppo")
65 Schenkade, L'Aia 2595 AS, Paesi Bassi
- **Erno Berkhout**
Head of Finance
ING Investment Management Luxembourg S.A.
3, rue Jean Piret – L2350 Lussemburgo
- **Corine Gerardy**
Chief Operating Officer
ING Investment Management Luxembourg S.A.
3, rue Jean Piret – L2350 Lussemburgo

- **Marc Vink**
Head of Legal & Compliance
ING Investment Management ("il Gruppo")
65 Schenkade, L'Aia 2595 AS, Paesi Bassi
- **Georges Wolff**
Country Manager
ING Investment Management Luxembourg S.A.
3, rue Jean Piret – L2350 Lussemburgo

Il Consiglio d'amministrazione della Società di gestione ha nominato "Conducting Officer" le seguenti persone:

- **Corine Gerardy**
Chief Operating Officer
ING Investment Management Luxembourg S.A.
3, rue Jean Piret – L2350 Lussemburgo
- **Georges Wolff**
Country Manager
ING Investment Management Luxembourg S.A.
3, rue Jean Piret – L2350 Lussemburgo

L'oggetto sociale di ING Investment Management Luxembourg S.A. è la gestione collettiva di portafogli di OICVM lussemburghesi e/o di altri paesi autorizzati ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, e successive modifiche, nonché di altri OICR lussemburghesi e/o di altri paesi non rientranti in tale direttiva. La gestione del proprio patrimonio ha solo un carattere accessorio. Le attività di gestione collettiva dei portafogli di OICVM e di OICR comprendono in particolare:

1. La gestione dei portafogli: in tale ambito, ING Investment Management Luxembourg S.A. potrà, per conto degli OICVM e/o degli altri OICR sotto gestione, fornire consulenza o raccomandazioni in merito agli investimenti da effettuare, stipulare contratti, acquistare, vendere, scambiare e consegnare qualsiasi valore mobiliare o altra attività, nonché esercitare per conto degli OICVM e/o degli OICR in gestione tutti i diritti di voto collegati ai valori mobiliari costituenti il patrimonio degli stessi. Questa elencazione è indicativa e non esaustiva. Nel contesto dell'esercizio dei diritti di voto, la Società di gestione ha adottato una politica di voto ottenibile gratuitamente su richiesta presso la sede legale della stessa Società di gestione, nonché consultabile sul sito web indicato di seguito:

<http://www.ingim.com/eu/AboutINGIM/CorporateGovernance/INGIMEuropevotingpolicy/index.htm>

2. L'amministrazione centrale degli OICVM e degli OICR: essa consiste nell'insieme dei compiti elencati nell'allegato II della Legge del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi d'investimento collettivo del risparmio, tra cui in particolare la valutazione del portafoglio e la determinazione del valore delle azioni e/o delle quote degli OICVM e degli OICR, l'emissione e il rimborso delle azioni e/o delle quote degli OICVM e degli OICR, la tenuta del registro degli OICVM e degli OICR, la registrazione e la conservazione delle operazioni. Questa elencazione è indicativa e non esaustiva.
3. La distribuzione nel Granducato di Lussemburgo o in altri paesi di azioni o quote di OICVM e OICR.

In conformità alla legislazione e alla regolamentazione attualmente in vigore e con l'accordo del Consiglio d'amministrazione della Società, ING Investment Management Luxembourg S.A. può delegare le sue funzioni, in tutto o in parte, ad altre società da essa ritenute appropriate, a condizione che ING Investment Management Luxembourg S.A. mantenga la responsabilità delle azioni e omissioni di tali delegati relativamente alle funzioni che sono state loro affidate, come se tali azioni o omissioni fossero state compiute da ING Investment Management Luxembourg S.A. stessa. In caso di conferimento di tale delega, il presente prospetto informativo verrà aggiornato. In caso di una delega particolare non specificata nella Parte III del presente prospetto informativo, le schede informative dei singoli Comparti vi faranno espresso riferimento.

Attualmente la Società di gestione gestisce il seguente fondo comune d'investimento:

- ING (L) Institutional.

Inoltre attualmente la Società di gestione gestisce alcune società d'investimento a capitale variabile (SICAV).

B. Commissione di gestione/Commissione di servizio fissa

1. In conformità alle condizioni della nomina di ING Investment Management Luxembourg S.A. da parte della Società, quest'ultima verserà a ING Investment Management Luxembourg S.A. una commissione di gestione annua calcolata sul patrimonio netto medio del Comparto, come descritto nella scheda informativa relativa a ciascun Comparto. Questa commissione è pagabile mensilmente in via posticipata.
2. Come indicato nella Parte I, Capitolo IV "Spese, commissioni e regime fiscale", Sezione A "Spese a carico della Società", è stata introdotta una struttura basata su una commissione di servizio fissa.

VI. (Sub)Gestori degli investimenti

Ai fini di una maggiore efficienza, ING Investment Management Luxembourg S.A. potrà, a proprie spese e mantenendone la responsabilità, delegare il controllo e il coordinamento, le attività di gestione dei portafogli dei vari Comparti a terzi (il "Gestore degli investimenti").

Al Gestore degli investimenti sono affidati il compito di perseguire la politica d'investimento dei vari Comparti attenendosi ai rispettivi obiettivi e politiche d'investimento, la gestione ordinaria del portafoglio (sotto la supervisione, il controllo e la responsabilità di ING Investment Management Luxembourg S.A.) e la fornitura di altri servizi correlati. I Gestori degli investimenti dovranno costantemente attenersi agli obiettivi e alla politica d'investimento descritti nel Prospetto informativo di ciascun Comparto, ai limiti degli investimenti, allo Statuto della Società e a tutti gli altri limiti imposti dalle leggi vigenti.

Il Gestore degli investimenti dispone di piena discrezionalità di azione sul patrimonio di un Comparto. Per finalizzare le operazioni, il Gestore degli investimenti può utilizzare e scegliere autonomamente gli intermediari e può anche, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, consultare operatori esterni o affidare loro alcuni compiti. In linea di principio, sono a carico del Gestore degli investimenti tutte le spese da lui sostenute per fornire servizi a un Comparto.

In caso di delega delle attività di gestione del portafoglio di un Comparto o di delega dei propri compiti da parte del Gestore degli investimenti a uno o più Subgestori degli investimenti, il nome o i nomi di questi ultimi saranno indicati nella scheda informativa dei rispettivi Comparti. Le denominazioni complete dei (Sub)Gestori degli investimenti sono elencate nella Parte I: INFORMAZIONI ESSENZIALI RELATIVE ALLA SOCIETÀ.

VII. Banca depositaria, Agente di pagamento, Conservatore del registro, Agente di trasferimento e Agente amministrativo centrale

A. Banca depositaria e Agente di pagamento

Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. è un istituto di credito costituito il 9 febbraio 1998 a tempo indeterminato sotto forma di società in accomandita per azioni (société en commandite par actions), con sede legale all'indirizzo 2-8 avenue Charles de Gaulle, L-1653 Lussemburgo.

In base alla convenzione di banca depositaria, Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. percepisce una commissione a carico di ciascun Comparto della Società così come indicato nella Parte I, Capitolo IV "Spese, commissioni e regime fiscale", Sezione A "Spese a carico della Società".

In veste di Banca depositaria, Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. adempie alle obbligazioni e alle funzioni abituali in materia di deposito di contanti, valori mobiliari e altre attività della Società. Essa assicura anche le funzioni previste dall'articolo 33 della Legge del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi d'investimento collettivo del risparmio. La Banca depositaria può, sotto la propria responsabilità,

affidare le attività in deposito, in tutto o in parte, ad altre istituzioni bancarie o intermediari finanziari.

In particolare, la Banca depositaria deve assicurarsi che:

1. le operazioni di vendita, emissione, rimborso e annullamento delle azioni effettuate dalla Società, o da altri per suo conto, avvengano conformemente alle disposizioni di legge e dello Statuto;
2. nelle operazioni relative alle attività della Società, il controvalore sia rimesso nei termini d'uso; e
3. gli utili della Società siano ripartiti conformemente allo Statuto.

Tutte le attività e i mezzi liquidi appartenenti alla Società sono affidati alla Banca depositaria.

In conformità agli usi bancari, la Banca depositaria può, sotto la sua responsabilità, affidare una parte delle attività della Società a corrispondenti.

Qualsiasi atto dispositivo riguardante le attività della Società viene eseguito dalla Banca depositaria su istruzioni della Società.

In quanto Agente di pagamento, Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. è responsabile della distribuzione degli utili e dei dividendi agli Azionisti.

L'investitore dichiara di essere a conoscenza e di accettare che i suoi dati personali vengano condivisi a livello transfrontaliero e tra diversi organismi appartenenti al gruppo Brown Brothers Harriman & Co. affinché questi ultimi svolgano le proprie funzioni. Il consenso prestato dall'investitore al trattamento dei propri dati personali su base transfrontaliera potrebbe comprendere la comunicazione di tali dati a organismi con sede in paesi non appartenenti allo Spazio economico europeo, la cui legislazione in materia di tutela dei dati personali potrebbe differire da quella vigente nel Granducato di Lussemburgo. I dati dell'investitore potrebbero essere comunicati alle summenzionate entità tramite paesi, o potrebbero essere elaborati in paesi, la cui legislazione in materia di tutela dei dati personali potrebbe essere meno stringente di quella generalmente adottata nello Spazio economico europeo.

B. Conservatore del registro e Agente di trasferimento

In qualità di Conservatore del registro e Agente di trasferimento della Società, Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. è responsabile, in particolare, dell'emissione e della vendita delle Azioni della Società, della tenuta del registro degli Azionisti e del trasferimento delle Azioni della Società agli Azionisti, agenti e terzi.

C. Agente amministrativo centrale

La Società ha nominato la Società di gestione quale suo Agente amministrativo centrale. In questa veste la Società di gestione è responsabile di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla legislazione lussemburghese, e in particolare della registrazione della Società, della preparazione della documentazione, della redazione delle notifiche di distribuzione, dell'elaborazione e della consegna del Prospetto informativo e del Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, della stesura del bilancio d'esercizio e di altri documenti destinati agli investitori, delle relazioni con le autorità amministrative, gli investitori e tutte le altre parti interessate. Le responsabilità della Società di gestione in quest'ambito comprendono anche la tenuta della contabilità e il calcolo del Valore patrimoniale netto delle Azioni della Società, il trattamento delle richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni, l'accettazione dei pagamenti, la custodia del registro degli azionisti della Società e la preparazione e la supervisione dell'invio di prospetti, relazioni, avvisi e altri documenti agli Azionisti.

La Società di gestione ha inoltre esternalizzato a Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A., in aggiunta alla funzione di Banca depositaria della Società, funzioni essenziali di amministrazione centrale e altri incarichi, in particolare la tenuta della contabilità del fondo, il calcolo del Valore patrimoniale netto e il conseguente monitoraggio dei limiti e delle restrizioni d'investimento.

VIII. Distributori

La Società può stipulare accordi con Distributori per la commercializzazione e il collocamento di Azioni dei singoli Comparti in diversi paesi del mondo, esclusi quelli in cui tali attività siano vietate.

La Società e i Distributori si impegneranno ad adempiere tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti e direttive sulla lotta al riciclaggio di denaro e adotteranno le misure ragionevolmente possibili per assicurare il rispetto di tali obblighi.

IX. Azioni

Il capitale sociale della Società corrisponde sempre al patrimonio rappresentato dalle azioni in circolazione dei diversi comparti della Società.

Qualsiasi persona fisica o giuridica può acquistare le Azioni della Società, conformemente alle disposizioni della Parte I, Capitolo III "Sottoscrizioni, rimborsi e convenzioni".

Le Azioni sono emesse senza valore nominale e il relativo importo deve essere interamente versato alla sottoscrizione. All'atto dell'emissione delle nuove Azioni, gli Azionisti esistenti non godono di alcun diritto di prelazione per la sottoscrizione.

Il Consiglio di amministrazione può emettere per ciascun Comparto una o più Classi di Azioni, che possono essere riservate ad un determinato gruppo di investitori, ad esempio quelli di un paese o una regione specifici, o quelli Istituzionali.

Le Classi di azioni possono differire per struttura dei costi, importo dell'investimento iniziale, valuta di riferimento in cui è espresso il Valore patrimoniale netto o altre caratteristiche, conformemente alle disposizioni di cui alla Parte II, Capitolo "Classi di azioni". Il Consiglio di amministrazione della Società può imporre un importo obbligatorio d'investimento iniziale per una determinata Classe di azioni, per un Comparto specifico o per la Società.

Il Consiglio di amministrazione della Società può creare altre classi, decidendone denominazione e caratteristiche. Tali classi sono specificate nella rispettiva scheda informativa di ciascun Comparto.

La Valuta di riferimento è la valuta di riferimento di un Comparto (o di una Classe di Azioni del medesimo, ove applicabile) e non corrisponde necessariamente alla valuta in cui è investito il patrimonio netto del Comparto in qualsiasi momento. L'indicazione della valuta nella denominazione del Comparto specifica unicamente la Valuta di riferimento del medesimo e non indica alcun orientamento valutario all'interno del portafoglio. Le singole Classi di Azioni possono avere valute di denominazione diverse, che indicano la valuta nella quale è espresso il Valore patrimoniale netto per azione. Tali classi si differenziano dalle Classi di Azioni con copertura.

A seguito di ogni pagamento di dividendi sulle Azioni a distribuzione, la quota parte del patrimonio netto della Classe di Azioni da attribuire all'insieme delle Azioni a distribuzione subirà una riduzione pari all'importo dei dividendi distribuiti, con una conseguente diminuzione della percentuale di patrimonio netto attribuito all'insieme delle Azioni a distribuzione, mentre la quota parte del patrimonio netto attribuito all'insieme delle Azioni a capitalizzazione rimarrà invariata.

Ogni pagamento di dividendi si traduce in un aumento del rapporto tra il valore delle Azioni a capitalizzazione e quello delle Azioni a distribuzione della Classe di Azioni e del Comparto interessati. Tale rapporto viene definito parità.

Nell'ambito di uno stesso Comparto, tutte le Azioni hanno uguali diritti per quanto riguarda i dividendi, i proventi di liquidazione e di rimborso (fatti salvi i rispettivi diritti delle Azioni a distribuzione e delle Azioni a capitalizzazione, tenuto conto della parità del momento).

La Società potrà decidere di emettere frazioni di Azioni. Queste frazioni di Azioni non conferiscono il diritto di voto al loro titolare, ma gli permettono di partecipare proporzionalmente al patrimonio netto della Società. Solo le Azioni intere, indipendentemente dal loro valore, sono munite di diritto di voto. In caso di emissione di Azioni al portatore, possono essere emessi solo certificati rappresentativi di azioni intere.

Si richiama l'attenzione degli Azionisti sul fatto che ognuno di essi potrà esercitare pienamente i propri diritti direttamente nei confronti della Società, con particolare riferimento al diritto di partecipazione alle assemblee generali, solo qualora l'investitore sia iscritto personalmente e a proprio nome nel registro degli azionisti della Società. Qualora un investitore sottoscriva le azioni della Società tramite un intermediario che investa nella Società a proprio nome ma per conto dell'investitore, l'Azionista potrebbe non sempre essere in grado di esercitare direttamente nei confronti della Società alcuni diritti spettanti agli azionisti. Si consiglia agli investitori di informarsi sui diritti loro spettanti.

Le Azioni saranno emesse in forma nominativa e dematerializzata. Esse possono inoltre essere detenute e trasferite mediante conti aperti presso sistemi di compensazione. I certificati fisici rappresentativi di azioni al portatore in circolazione alla data del presente prospetto informativo non saranno rimpiazzati se smarriti o danneggiati, ma saranno sostituiti da Azioni nominative emesse in forma dematerializzata. Le Azioni di qualsiasi Classe di Azioni della Società non saranno più emesse in forma fisica.

X. Valore patrimoniale netto

Il Valore patrimoniale netto delle Azioni di ciascuna Classe dei singoli Comparti della Società è espresso nella valuta stabilita dal Consiglio di amministrazione della Società. E in linea di principio viene determinato almeno due volte al mese.

Il Consiglio di amministrazione della Società stabilisce i Giorni di valutazione e le modalità per comunicare al pubblico il Valore patrimoniale netto, nel rispetto della legislazione in vigore.

La Società non intende calcolare il Valore patrimoniale netto dei Comparti in giorni in cui non sia possibile valutare adeguatamente una parte preponderante delle attività sottostanti di ciascun Comparto, a causa di limitazioni delle negoziazioni o di chiusura di uno o più mercati coinvolti. Presso la Società di gestione è disponibile su richiesta un elenco di giorni non compresi tra i Giorni di valutazione.

1. Le attività della Società comprendono:

- a. tutte le disponibilità liquide in cassa o in deposito, compresi gli interessi maturati e in essere;
- b. tutti gli effetti e i pagherò cambiari da incassare e i crediti, compreso il ricavato delle vendite di titoli ancora da ricevere;
- c. tutti i titoli, le azioni, le obbligazioni, gli effetti a termine, le azioni privilegiate, i diritti d'opzione o di sottoscrizione, i warrant, gli strumenti del mercato monetario e tutti gli altri investimenti e valori mobiliari appartenenti alla Società;
- d. tutti i dividendi e le distribuzioni dovuti alla Società, in contanti o sotto forma di azioni (la Società può comunque effettuare rettifiche per tener conto di eventuali fluttuazioni del valore di mercato dei titoli risultanti da pratiche come la negoziazione ex dividendo o ex diritto);
- e. tutti gli interessi attivi maturati e da ricevere su titoli fruttiferi appartenenti alla Società, che non siano già compresi nel capitale nozionale di tali titoli;
- f. le spese di costituzione della Società, per l'importo non ancora ammortizzato;
- g. tutte le altre attività di qualsiasi natura, compresi il ricavato delle operazioni di swap e i pagamenti anticipati.

2. Le passività della Società comprendono:

- a. tutti i prestiti, le cambiali dovute e i debiti;
- b. tutte le passività note, già scadute o in scadenza, comprese tutte le obbligazioni contrattuali giunte a scadenza, comportanti pagamenti da effettuare in contanti o in natura, incluso l'importo dei dividendi dichiarati dalla Società ma non ancora pagati;
- c. tutti i fondi accantonati per le imposte sulle plusvalenze patrimoniali e sul reddito fino al Giorno di valutazione, nonché tutti gli altri fondi autorizzati o approvati dal Consiglio di amministrazione;
- d. tutte le altre passività della Società, di qualsiasi genere e natura, ad eccezione di quelle rappresentate dalle azioni della Società. Nella determinazione dell'importo di tali passività, la Società tiene conto di tutte le spese a proprio carico, comprese le spese di costituzione, le commissioni dovute alla Società di gestione, ai Gestori o ai consulenti per gli investimenti, ai contabili, alla banca depositaria, ai corrispondenti, all'agente amministrativo centrale, al conservatore del registro e agente di trasferimento, agli agenti di pagamento, ai distributori e rappresentanti permanenti nei paesi di registrazione della Società e a qualsiasi altro agente utilizzato dalla Società; i

compensi per i servizi legali e la revisione contabile, le spese di promozione, stampa, rendicontazione e pubblicazione, ivi compreso il costo di pubblicizzazione, redazione e stampa dei prospetti informativi, dei documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori, dei memoranda esplicativi, documenti di registrazione e delle relazioni annuale e semestrale, nonché le imposte e altri tributi, tutte le altre spese generali, compresi i costi di acquisto e vendita delle attività, gli interessi, le spese bancarie e gli oneri di intermediazione, le spese postali, telefoniche e telex, salvo qualora questi oneri siano già coperti dalla Commissione di servizio fissa. La Società può calcolare in via anticipata le spese amministrative e di altro tipo, di natura regolare o ricorrente, sulla base di un importo stimato per un periodo annuale o altri periodi, e può fissare commissioni in misura proporzionale a tali periodi.

3. Il valore delle attività è determinato nel seguente modo:

- a. le disponibilità liquide in cassa o in deposito, l'elenco degli effetti presentati allo sconto, gli effetti e pagherò a vista, i crediti, i risconti attivi, i dividendi in contanti e gli interessi dichiarati o maturati come sopra indicato e non ancora riscossi sono valorizzati al loro valore pieno, a meno che risulti improbabile che vengano pagati o ricevuti per intero, nel qual caso al relativo valore si applicherà la decurtazione che il Consiglio di amministrazione della Società riterrà adeguata per giungere al relativo valore reale;
- b. per i valori mobiliari, gli strumenti del mercato monetario e derivati quotati su una borsa ufficiale o negoziati su un altro mercato regolamentato, la valutazione delle attività della Società si basa sull'ultimo prezzo disponibile sul principale mercato in cui tali valori, strumenti del mercato monetario e derivati sono negoziati, fornito da un servizio di quotazione riconosciuto e approvato dal Consiglio di amministrazione della Società. Se il prezzo non è rappresentativo del valore equo, la valutazione di tali titoli, strumenti del mercato monetario, derivati o altre attività autorizzate, si baserà sul valore di presunto realizzo, determinato in buona fede dal Consiglio di amministrazione della Società;
- c. la valutazione di titoli e strumenti del mercato monetario non quotati o negoziati su un mercato regolamentato si basa sull'ultimo prezzo disponibile, a meno che tale prezzo non sia rappresentativo del loro reale valore, nel qual caso la valutazione si basa sul presunto valore di realizzo, determinato in buona fede dal Consiglio di amministrazione della Società;
- d. per i valori mobiliari a breve termine di alcuni Comparti della Società, è possibile utilizzare il metodo di valutazione al costo ammortizzato. Questo metodo prevede che un titolo sia valutato al costo, applicando un ammortamento a quote costanti fino alla scadenza del premio o dello sconto, indipendentemente dall'effetto dei movimenti dei tassi d'interesse sul valore di mercato del titolo. Benché il metodo consenta una valutazione equa, il valore determinato in base al costo ammortizzato è talvolta più alto o più basso del prezzo che il Comparto riceverebbe in caso di vendita del titolo. Per alcuni valori mobiliari a breve termine, il rendimento per l'Azionista può essere leggermente diverso da quello ottenibile in un Comparto analogo che valuti il proprio portafoglio titoli a prezzi di mercato;
- e. il valore delle partecipazioni nei fondi d'investimento è basato sull'ultima valutazione disponibile. In generale, le partecipazioni nei fondi d'investimento sono valutate in conformità alle norme che regolano tali fondi. Queste valutazioni sono normalmente fornite dall'amministratore del fondo o dall'agente di valutazione del fondo d'investimento. Per garantire una valutazione coerente dei vari Comparti, se il momento in cui è stata effettuata la valutazione di un fondo d'investimento non coincide con il Giorno di valutazione del Comparto in questione e si accerta che tale valutazione è cambiata sensibilmente dal momento del calcolo, il valore patrimoniale netto può essere rettificato per tenere conto di tali cambiamenti, come stabilito in buona fede dal Consiglio di amministrazione della Società.

- f. la valutazione degli swap è basata sul valore di mercato, che a sua volta dipende da vari fattori (ad es. il livello e la volatilità degli indici sottostanti, i tassi d'interesse di mercato, la vita residua dello swap). Le rettifiche che si dovessero rendere necessarie a seguito di emissioni o rimborsi saranno effettuate mediante un aumento o un decremento del valore nominale degli swap, negoziati al valore di mercato;
- g. la valutazione dei derivati negoziati over-the-counter (OTC), quali futures, operazioni a termine e opzioni non negoziati in una borsa valori o su un altro mercato regolamentato, si basa sul valore netto di liquidazione determinato, in conformità alle politiche stabilite dal Consiglio di amministrazione della Società, con criteri coerenti per tutte le categorie di contratti. Il valore netto di liquidazione di una posizione in derivati corrisponde alla plusvalenza (minusvalenza) non realizzata relativa alla posizione interessata. Tale valutazione si basa su un modello riconosciuto e di comune utilizzo sul mercato, o è controllata mediante il medesimo;
- h. la valutazione delle altre attività è determinata con prudenza e in buona fede dal Consiglio di amministrazione della Società, in conformità a principi e procedure contabili generalmente accettati.

Il Consiglio di amministrazione della Società, a sua esclusiva discrezione, può autorizzare l'utilizzo di altri metodi di valutazione, se ritiene che consentano una determinazione più attendibile del valore equo di un'attività della Società.

Il valore delle attività e passività della Società denominate in valute di altri paesi è convertito nella valuta di riferimento del Comparto interessato, sulla base dell'ultimo corso di cambio noto.

Tutte le norme sono interpretate e tutte le valutazioni sono effettuate in conformità a principi contabili generalmente accettati.

Per ciascun Comparto della Società vengono effettuati adeguati accantonamenti in relazione alle spese da esso sostenute, tenendo debito conto delle passività fuori bilancio, secondo principi di equità e di prudenza.

In ciascun Comparto, e per ciascuna Classe di Azioni, il Valore patrimoniale netto per azione è calcolato nella valuta di riferimento della relativa classe ed è pari all'importo che si ottiene, nel Giorno di valutazione, dividendo il patrimonio netto della Classe di Azioni interessata, costituita dalle sue attività al netto delle passività ad essa imputabili, per il numero di Azioni emesse e in circolazione della Classe di Azioni in questione.

Se per un Comparto sono disponibili diverse Classi di Azioni, il Valore patrimoniale netto per Azione di una data Classe di Azioni è sempre pari all'importo ottenuto dividendo la quota di patrimonio netto di pertinenza di tale Classe di Azioni per il numero complessivo delle Azioni di tale Classe emesse e in circolazione.

Tutte le Azioni in procinto di essere rimborsate ai sensi del Capitolo III "Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni" della Parte I del prospetto informativo ("Informazioni essenziali relative alla Società") sono considerate azioni emesse e in circolazione fino alla chiusura del Giorno di valutazione pertinente per il rimborso di tali Azioni, che sono considerate passività della Società fino al regolamento del rimborso.

Tutte le Azioni in procinto di essere emesse dalla Società conformemente alle richieste di sottoscrizione ricevute sono considerate emesse a decorrere dalla chiusura del Giorno di valutazione in cui viene determinato il loro prezzo di emissione, il quale è considerato un credito della Società fino alla ricezione del pagamento da parte di quest'ultima.

Nella misura del possibile, ogni contratto di acquisto o di vendita di valori mobiliari stipulato dalla Società deve essere evaso nel Giorno di valutazione.

L'esecuzione di operazioni, incluse quelle in natura, da e verso un Comparto può causare una "diluizione" del patrimonio del Comparto interessato, poiché il prezzo di sottoscrizione o rimborso delle Azioni del Comparto da parte di un investitore può non riflettere pienamente il valore della negoziazione e gli altri costi connessi a eventuali compravendite di titoli effettuate dal Gestore degli investimenti per compensare afflussi o deflussi di liquidità. Al fine di attenuare tale effetto e di rafforzare la tutela degli Azionisti esistenti, a discrezione del Consiglio di amministrazione potrà essere applicato il meccanismo dei prezzi fissi oscillanti ("Swinging Single Pricing, SSP") a ciascuno dei Comparti della Società. L'applicazione del meccanismo SSP prevede la possibilità di rettificare il Valore patrimoniale netto del Comparto interessato di un importo denominato

Fattore di oscillazione ("Swing Factor"), al fine di compensare i costi delle operazioni attesi risultanti dalla differenza tra gli afflussi e i deflussi di capitali (i "Flussi netti di capitali"). In caso di Afflussi netti di capitali, il Fattore di oscillazione potrà essere sommato al Valore patrimoniale netto del Comparto interessato per tenere conto delle sottoscrizioni; diversamente, nel caso di Deflussi netti di capitali il Fattore di oscillazione potrà essere dedotto dal Valore patrimoniale netto del Comparto interessato per tenere conto dei rimborsi richiesti. In entrambi i casi, in un dato giorno si applica il medesimo Valore patrimoniale netto a tutte le sottoscrizioni e a tutti i rimborsi chiesti dagli investitori. Di norma, il Fattore di oscillazione non sarà superiore all'1,50% del Valore patrimoniale netto del Comparto pertinente, con l'eccezione dei Comparti che investono in strumenti a reddito fisso, che possono applicare un Fattore di oscillazione massimo del 3,00%.

Ciascun Comparto potrà applicare Fattori di oscillazione differenti, nel rispetto del Fattore di oscillazione massimo sopra indicato e del livello della soglia. Qualora il Flusso netto di capitali superi una percentuale prestabilita del Valore patrimoniale netto di un Comparto (la "soglia"), l'SSP verrà attivato automaticamente. Il livello delle soglie, se e quando applicabili, sarà stabilito in base ad alcuni parametri comprendenti, a titolo meramente esemplificativo, la liquidità del mercato sottostante in cui il Comparto interessato investe, la gestione della liquidità del Comparto oppure il tipo di strumenti utilizzati per gestire gli Afflussi e i Deflussi netti di capitali. Il Fattore di oscillazione si basa, tra l'altro, sulla stima dei costi delle operazioni sugli strumenti finanziari in cui il Comparto in questione può investire. I diversi livelli delle soglie e Fattori di oscillazione sono riesaminati con cadenza regolare e possono essere rettificati. Per un singolo Comparto una soglia applicabile potrebbe significare che il meccanismo SSP non sia applicato affatto o sia applicato solo raramente. Tutti i Comparti, ad eccezione di ING (L) Renta Fund Euro Liquidity, applicano il meccanismo SSP.

Il patrimonio netto della Società è, in linea di principio, pari alla somma dei patrimoni netti di tutti i Comparti, all'occorrenza convertiti nella valuta di consolidamento della Società sulla base degli ultimi corsi di cambio noti.

In assenza di malafede, colpa grave o errore manifesto, tutte le decisioni relative al calcolo del Valore patrimoniale netto assunte dal Consiglio di amministrazione della Società o da una banca, società o altra entità dallo stesso designata per il calcolo del Valore patrimoniale netto s'intendono definitive e vincolanti per la Società e per gli Azionisti attuali, passati o futuri.

XI. Sospensione temporanea del calcolo del Valore patrimoniale netto e conseguente sospensione delle negoziazioni

Il Consiglio di amministrazione è autorizzato a sospendere temporaneamente il calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione di uno o più Comparti o Classi di azioni, e/o le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni nei seguenti casi:

1. in caso di chiusura, in periodi diversi dalle festività ordinarie, di una borsa valori o di un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico che fornisce le quotazioni di una parte significativa delle attività di uno o più Comparti, o nel caso in cui le transazioni in tali mercati siano sospese, soggette a restrizioni o impossibili da eseguire nei quantitativi richiesti;
2. in caso di interruzione dei canali di comunicazione normalmente utilizzati per determinare il valore degli investimenti della Società o il valore attuale di uno scambio d'investimenti, o nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non sia possibile determinare in modo rapido ed esatto il valore degli investimenti;
3. nel caso in cui restrizioni valutarie o relative al trasferimento di capitali impediscano l'esecuzione di transazioni per conto di uno o più Comparti, o l'esecuzione di operazioni di acquisto e vendita a tassi di cambio normali;
4. nel caso in cui fattori relativi, tra l'altro, alla situazione politica, economica, militare o monetaria e indipendenti dalla volontà, responsabilità e capacità operativa della Società impediscano a quest'ultima di disporre delle sue attività e di determinare il Valore patrimoniale netto in modo normale o ragionevole;

5. a seguito dell'eventuale decisione di sciogliere uno, alcuni o tutti i Comparti della Società;
6. in caso di chiusura, in periodi diversi dalle festività ordinarie, del mercato di una valuta nella quale è investita una parte significativa delle attività di uno o più Comparti, o di sospensione o restrizione delle relative negoziazioni;
7. al fine di fissare i rapporti di concambio nell'ambito di conferimenti di attività, scorpori oppure operazioni di ristrutturazione tra uno o più Comparti o al loro interno;
8. in caso di fusione tra un Comparto e un altro Comparto della Società o un altro OICVM o OICR (o un Comparto del medesimo), a condizione che tale sospensione sia nel migliore interesse degli Azionisti;
9. per i Comparti feeder della Società, in caso di sospensione del calcolo del patrimonio netto del Comparto o dell'OICVM master.

Inoltre, al fine di evitare le opportunità di pratiche di "market timing" che si vengono a creare allorché il Valore patrimoniale netto è calcolato sulla base di prezzi di mercato non più aggiornati, il Consiglio di amministrazione è autorizzato a sospendere temporaneamente l'emissione, il rimborso e la conversione di Azioni di uno o più Comparti.

In tutti i casi succitati, le richieste ricevute saranno eseguite al primo Valore patrimoniale netto disponibile alla scadenza del periodo di sospensione.

In circostanze eccezionali che possono incidere negativamente sugli interessi degli Azionisti, in caso di ordini di sottoscrizione, rimborso o conversione per importi rilevanti, o in caso di insufficiente liquidità sui mercati, il Consiglio di amministrazione della Società si riserva il diritto di determinare il valore patrimoniale netto delle Azioni della Società solo dopo aver effettuato, per conto della stessa, gli acquisti e le vendite di titoli necessari (con riferimento ai rimborsi, per "importi rilevanti" si intende che il valore totale delle Azioni di tutte le richieste di rimborso inoltrate in un Giorno di negoziazione supera il 10% del valore patrimoniale netto complessivo del Comparto dello stesso Giorno di negoziazione). In questo caso, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni simultaneamente in sospeso vengono eseguite sulla base dello stesso Valore patrimoniale netto.

La sospensione temporanea del calcolo del Valore patrimoniale netto e la conseguente sospensione delle negoziazioni di Azioni di uno o più Comparti saranno comunicate attraverso tutti i canali adeguati e, più precisamente, mediante pubblicazione sugli organi di stampa, a meno che il Consiglio di amministrazione della Società non ritenga superflua la pubblicazione, considerata la brevità del periodo di sospensione.

La decisione di sospensione viene notificata a tutti gli Azionisti che hanno inoltrato un ordine di sottoscrizione, rimborso o conversione di Azioni.

XII. Relazioni periodiche

Le relazioni annuali, inclusi i dati contabili, saranno certificate dalla Società di revisione. Le relazioni annuale e semestrale saranno messe a disposizione degli Azionisti presso la sede legale della Società.

La relazione annuale sarà pubblicata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

La relazione semestrale sarà pubblicata entro due mesi dalla fine del semestre.

Tali relazioni periodiche contengono tutte le informazioni finanziarie relative ai singoli Comparti della Società, alla composizione e all'andamento del loro patrimonio, oltre che alla situazione consolidata di tutti i Comparti espressa in euro.

XIII. Assemblee generali

L'assemblea generale annuale degli Azionisti si tiene a Lussemburgo, presso la sede legale della Società o in altra sede a Lussemburgo specificata nell'avviso di convocazione, il quarto giovedì di gennaio alle ore 14.00 CET di ogni anno solare. Qualora tale data non sia un Giorno lavorativo, l'assemblea si terrà il primo Giorno lavorativo successivo.

Altre assemblee generali, eventualmente per uno o più Comparti, possono essere tenute nel luogo e alla data specificati nell'avviso di convocazione.

Le convocazioni delle assemblee generali ordinarie e straordinarie saranno comunicate agli Azionisti con le modalità ritenute opportune dal Consiglio

di amministrazione della Società. Gli avvisi di convocazione saranno pubblicati nei paesi in cui le Azioni sono offerte al pubblico qualora tale pubblicazione sia obbligatoria in forza delle leggi vigenti in tali paesi. Per le assemblee ordinarie che si tengono in Lussemburgo, l'avviso di convocazione è pubblicato sul Mémorial e su un quotidiano lussemburghese e per le assemblee straordinarie sul Mémorial e su un quotidiano lussemburghese (prima convocazione) o su due quotidiani lussemburghesi (se in prima convocazione l'assemblea non ha raggiunto il quorum). Agli Azionisti nominativi l'avviso di convocazione viene inviato per lettera almeno otto giorni prima dell'assemblea, senza necessità di provare l'adempimento di tale formalità. Se tutte le Azioni sono nominative, la convocazione può avvenire mediante la sola lettera raccomandata.

Gli avvisi di convocazione di tutte le assemblee generali contengono l'ordine del giorno.

Qualora un Comparto della Società investa in azioni emesse da uno o più altri Comparti della Società, i diritti di voto associati Azioni pertinenti sospesi fintanto che le Azioni rimarranno nel portafoglio del Comparto investitore, fatte salve le opportune procedure contabili e le relazioni periodiche.

Le disposizioni che regolano il diritto di partecipazione, il quorum e le maggioranze richieste per le assemblee generali sono quelle degli articoli 67 e 67-1 della Legge lussemburghese del 10 agosto 1915 e quelle dello Statuto della Società.

L'assemblea può essere tenuta all'estero se il Consiglio di amministrazione della Società lo ritiene necessario in situazioni eccezionali.

XIV. Dividendi

L'assemblea generale fissa l'importo del dividendo su proposta del Consiglio di amministrazione della Società, nel rispetto dei limiti di legge e dello Statuto in materia, fatta salva la facoltà del Consiglio di amministrazione della Società di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi.

Può essere deliberato di distribuire (1) le plusvalenze realizzate e altri proventi, (2) le plusvalenze non realizzate e (3) il capitale ai sensi dell'Articolo 31 della Legge.

In nessun caso saranno effettuate distribuzioni qualora ciò comporti una diminuzione del patrimonio netto di tutti i Comparti della Società al di sotto di EUR 1.250.000, ossia il capitale minimo previsto dalla legge. Il Consiglio di amministrazione fissa, in conformità alla Legge, le date e i luoghi di pagamento dei dividendi e le modalità di comunicazione di questi dati agli Azionisti.

I dividendi non reclamati entro cinque anni dalla Data fissata per il pagamento si prescrivono a favore dei rispettivi Comparti della Società. Sui dividendi dichiarati dalla Società e da quest'ultima tenuti a disposizione dei suoi beneficiari non maturano interessi.

Qualora i dividendi distribuiti da una Classe di azioni "Y" siano reinvestiti, l'Azionista avente diritto riceverà Azioni aggiuntive esenti dalla Commissione di sottoscrizione condizionata differita. In caso di rimborso, tali Azioni supplementari non saranno considerate nel computo della Commissione di sottoscrizione condizionata differita.

XV. Liquidazioni, fusioni e conferimenti di Comparti o di Classi di Azioni

Qualora il valore del patrimonio di un Comparto o di una Classe di Azioni di un Comparto non raggiunga o scenda al di sotto dell'importo stabilito dal Consiglio di amministrazione della Società come importo minimo per il funzionamento economicamente efficiente del Comparto o della Classe di Azioni in questione, o al verificarsi di cambiamenti di ordine sostanziale della situazione politica, economica o monetaria, oppure nel quadro di una ristrutturazione economica, il Consiglio di amministrazione della Società può decidere di rimborsare in modo coatto tutte le Azioni del comparto della Classe di azioni interessata, al Valore patrimoniale netto per azione calcolato nel Giorno di valutazione in cui tale decisione ha effetto (tenendo conto dei prezzi di realizzo degli investimenti e delle relative spese). A termini di legge, in caso di rimborso coatto, la Società deve informare per iscritto gli Azionisti (titolari di azioni registrate) prima che il rimborso diventi esecutivo, specificandone i motivi e illustrandone la procedura. L'eventuale decisione di procedere alla liquidazione di un Comparto o di una Classe di Azioni sarà comunicata a mezzo lettera

raccomandata e/o mediante la pubblicazione su almeno un quotidiano lussemburghese ("Luxemburger Wort" o "Tageblatt"). Salvo decisione diversa nell'interesse degli Azionisti o per assicurare la parità di trattamento tra gli stessi, gli Azionisti del Comparto o della Classe di Azioni in questione possono continuare a chiedere il rimborso o la conversione delle proprie Azioni senza spese (ma tenendo conto dei costi di liquidazione, dei prezzi di realizzo degli investimenti e delle relative spese) fino alla data di efficacia del rimborso obbligatorio. La decisione di liquidare un Comparto o una Classe di Azioni comporterà la sospensione immediata delle emissioni di nuove Azioni.

Nonostante i poteri conferiti al Consiglio di amministrazione della Società dal precedente paragrafo, l'assemblea generale degli Azionisti di tutte o qualsivoglia classe di Azioni di un Comparto ha facoltà, in qualsiasi circostanza e su proposta del Consiglio di amministrazione della Società, di rimborsare tutte le Azioni delle relative classi del Comparto, versando agli Azionisti il Valore patrimoniale netto delle loro Azioni (tenendo conto dei prezzi di realizzo degli investimenti e delle relative spese) calcolato nel Giorno di valutazione in cui tale decisione ha effetto. Non è richiesto un quorum specifico per tali assemblee generali, che deliberano a maggioranza semplice degli azionisti presenti o rappresentati e votanti.

Le somme che non sia possibile distribuire ai rispettivi beneficiari al momento del rimborso, ad esempio per irreperibilità dell'azionista presso l'indirizzo registrato o a causa di coordinate bancarie errate, saranno versate per conto dei beneficiari alla Caisse de Consignation che le terrà a loro disposizione per il periodo previsto dalla legge. Alla scadenza di tale periodo, l'eventuale saldo ancora giacente andrà a favore dello Stato lussemburghese.

Nelle stesse circostanze indicate nel primo paragrafo e subordinatamente alle disposizioni della Legge del 17 dicembre 2010 e ai regolamenti vigenti in Lussemburgo, il Consiglio di amministrazione può decidere di incorporare il patrimonio di un Comparto (il "Comparto incorporato"): (1) in un altro Comparto della Società, oppure (2) in un altro organismo d'investimento collettivo del risparmio disciplinato dalle disposizioni della Direttiva 2009/65/CE del Consiglio e successive modifiche (il "Comparto incorporante"), e di ridenominare le Azioni delle classi interessate come Azioni del Comparto incorporante (previo scorporo o consolidamento, se necessario, e pagamento agli Azionisti dell'importo corrispondente a eventuali frazioni di Azioni). Gli Azionisti del Comparto incorporato e del Comparto incorporante saranno informati della delibera di fusione con le modalità previste dalla Legge del 17 dicembre 2010 e dai regolamenti vigenti in Lussemburgo, almeno trenta giorni prima dell'ultimo giorno utile per chiedere gratuitamente il rimborso o la conversione, a seconda dei casi, delle rispettive Azioni. Gli Azionisti che non chiedono il rimborso sono trasferiti per legge al nuovo Comparto.

Una fusione in conseguenza della quale la Società cessi di esistere dovrà essere deliberata da un'assemblea generale degli Azionisti. Non è richiesto un quorum specifico per tali assemblee generali, che deliberano a maggioranza semplice degli azionisti presenti o rappresentati e votanti.

XVI. Scioglimento della Società

Lo scioglimento della Società può essere deciso dall'assemblea generale, che delibera con le stesse modalità previste dalla legge in materia di modifica dello Statuto.

L'eventuale decisione di scioglimento della Società e le modalità di liquidazione saranno pubblicate sul Mémorial e su due quotidiani ad adeguata diffusione, di cui almeno uno lussemburghese.

Dal momento della delibera di scioglimento della Società da parte dell'assemblea generale degli Azionisti, l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni saranno proibite, sotto pena di nullità.

Se il capitale sociale è inferiore ai due terzi del capitale minimo previsto dalla legge, si terrà un'assemblea generale entro quaranta giorni dalla constatazione del verificarsi di tale evento, su convocazione del Consiglio di amministrazione della Società, che proporrà lo scioglimento della Società stessa. L'assemblea, per la quale non è necessario un quorum specifico, delibererà a maggioranza semplice dei voti relativi alle Azioni rappresentate.

Se il capitale sociale della Società scende al di sotto di un quarto del capitale minimo, gli Amministratori sono tenuti, entro lo stesso termine, a sottoporre la proposta di scioglimento della Società all'assemblea generale, che delibererà senza necessità di un quorum specifico; lo scioglimento potrà essere dichiarato dagli Azionisti in possesso di un quarto dei voti spettanti alle Azioni rappresentate all'assemblea.

In caso di scioglimento della Società, si procederà alla liquidazione a cura di uno o più liquidatori, persone fisiche o giuridiche, che saranno nominati dall'assemblea generale degli Azionisti. Quest'ultima ne determinerà i poteri e la remunerazione.

La liquidazione avviene in conformità alla legge del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi d'investimento collettivo del risparmio, con indicazione delle modalità di distribuzione tra gli Azionisti del ricavato netto della liquidazione, al netto delle relative spese; i proventi della liquidazione sono distribuiti agli Azionisti in proporzione ai loro diritti, tenuto conto delle parità.

Alla chiusura della liquidazione della Società, gli importi non reclamati da parte degli Azionisti saranno versati alla Caisse des Consignations.

XVII. Prevenzione del riciclaggio di capitali e del finanziamento del terrorismo

Nel quadro della lotta contro il riciclaggio di capitali e il finanziamento del terrorismo, la Società e/o la Società di gestione vigileranno sul rispetto della legislazione lussemburghese in materia e sul fatto che l'identificazione dei sottoscrittori sia effettuata a Lussemburgo conformemente alla regolamentazione in vigore:

1. in caso di sottoscrizione diretta presso la Società;
2. in caso di sottoscrizione per il tramite di un professionista del settore finanziario residente in un paese non soggetto a un obbligo di identificazione equivalente alle norme lussemburghesi in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo;
3. in caso di sottoscrizione per il tramite di una società controllata o di una filiale la cui capogruppo sia soggetta a un obbligo di identificazione equivalente a quello previsto dalla legge lussemburghese, se la legge applicabile alla capogruppo non le impone l'obbligo di garantire il rispetto di tali disposizioni da parte delle sue società controllate o filiali.

La Società è tenuta inoltre a identificare la provenienza dei fondi se le entità di provenienza sono istituzioni finanziarie non soggette a un obbligo di identificazione equivalente a quello previsto dalla legge lussemburghese. Le sottoscrizioni potranno essere temporaneamente sospese fino all'identificazione della provenienza dei fondi.

Si riconosce generalmente che i professionisti del settore finanziario residenti in un paese che ha aderito alle conclusioni del rapporto GAFI (Gruppo d'Azione Finanziaria contro il riciclaggio dei capitali) sono ritenuti soggetti a un obbligo di identificazione equivalente a quello previsto dalla legge lussemburghese.

XVIII. Conflitto di interessi

La Società di gestione, i Gestori degli investimenti e gli eventuali consulenti per gli investimenti, la Banca depositaria, l'Agente di pagamento, l'Agente amministrativo centrale, il Conservatore del registro e Agente di trasferimento, nonché le loro società controllate, i loro consiglieri di amministrazione, dirigenti o azionisti (indicati collettivamente come le "Parti"), sono o possono essere coinvolti in altre attività professionali e finanziarie suscettibili di creare un conflitto di interessi con la gestione e l'amministrazione della Società. Tali attività comprendono la gestione di altri fondi, l'acquisto e la vendita di titoli, i servizi di intermediazione, la custodia di titoli e il fatto di agire in veste di amministratore, dirigente, consulente o mandatario di altri fondi o società, nelle quali la Società potrebbe effettuare investimenti.

Ciascuna Parte si impegna rispettivamente a garantire che l'adempimento delle sue obbligazioni nei confronti della Società non sia compromesso da tale coinvolgimento. Nell'ipotesi che si verifichi un conflitto di interessi, i membri del Consiglio di amministrazione e la Parte in questione si impegnano a risolverlo in modo equitativo, in un arco di tempo ragionevole e nell'interesse degli Azionisti.

La Società applica la Politica sui conflitti d'interesse della Società di gestione, consultabile sul sito internet www.ingim.com.

XIX. Prestanome

Qualora un Azionista sottoscriva le Azioni tramite un Distributore specifico, tale Distributore potrà aprire un conto a proprio nome e chiedere la registrazione delle Azioni esclusivamente a proprio nome, agendo come Prestanome, oppure a nome dell'investitore. Nel caso in cui il Distributore agisca come Prestanome, tutte le richieste successive di sottoscrizione, rimborso o conversione e le istruzioni di altro tipo dovranno essere presentate tramite il relativo Distributore. Potrà verificarsi che determinati Prestanome non offrano ai loro clienti tutti i Comparti o le Classi di Azioni o la possibilità di effettuare sottoscrizioni o rimborsi in tutte le valute. Per maggiori informazioni in proposito, i clienti interessati sono invitati a consultare il loro Prestanome.

L'intervento di un Prestanome è inoltre subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

1. gli investitori devono avere la possibilità di investire direttamente nel Comparto di loro scelta senza passare per il tramite del Prestanome;
2. i contratti tra il Prestanome e gli investitori devono contenere una clausola di risoluzione che conceda agli investitori il diritto di rivendicare in qualsiasi momento la proprietà diretta dei titoli sottoscritti per il tramite del Prestanome.

Resta inteso che le condizioni indicate ai precedenti punti 1 e 2 non si applicano nel caso in cui il ricorso ai servizi di un Prestanome è essenziale, o addirittura obbligatorio, per ragioni legali, regolamentari o di pratiche restrittive.

In caso di designazione di un Prestanome, quest'ultimo deve applicare le procedure in materia di lotta contro il riciclaggio dei capitali e il finanziamento del terrorismo descritte nel precedente Capitolo XVII.

I Prestanome non sono autorizzati a delegare, in tutto o in parte, le loro funzioni e i loro poteri.

XX. Quotazione in borsa

Il Consiglio di amministrazione della Società può autorizzare la quotazione delle Azioni di qualsiasi Comparto della Società sulla Borsa lussemburghese o su altre borse per la negoziazione su mercati organizzati. Tuttavia, la Società è informata del fatto che, al momento della stampa del presente Prospetto informativo, venivano negoziate Azioni di Comparti su taluni mercati senza la sua autorizzazione. Non può essere escluso che tale negoziazione sia sospesa a breve o che le Azioni di taluni Comparti siano introdotte in altri mercati o vi siano già negoziate.

Il prezzo di mercato delle Azioni quotate su borse o su altri mercati non è determinato esclusivamente dal valore delle attività detenute dal Comparto, ma anche dalla domanda e dall'offerta. Per tale motivo, il prezzo di mercato può discostarsi dal Prezzo dell'Azione determinato per una data Classe di Azioni.